



informazioni

Anno XLIV – n. 1-2 gennaio-marzo e aprile-giugno 2009 – notiziario trimestrale a cura dell'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

Lo scorso 6 ottobre, la Commissione europea ha comunicato l'adozione della Decisione 2009/750/CE che applica i contenuti della Direttiva 2004/52, relativi all'istituzione di un servizio europeo di telepedaggio (EETS, European Electronic Toll Service, nell'acronimo inglese, SET nell'acronimo italiano). Il testo era stato varato il 27 marzo di quest'anno dai rappresentanti nazionali degli Stati membri della UE, riuniti nell'ambito dell'Electronic Toll Committee; successivamente, nel corso della prima sessione plenaria autunnale, svoltasi a Strasburgo dal 14 al 17 settembre, il Parlamento europeo aveva ratificato la Decisione senza modifiche. Il testo della Decisione, che di seguito viene riportato, è stato pubblicato il 13 ottobre, nella Gazzetta Ufficiale UE serie L numero 268. A partire dal giorno della pubblicazione inizia il periodo di 3 anni, durante il quale i singoli Stati membri dovranno adottare tutte le misure necessarie a livello nazionale per conformarsi alla Decisione.

Allo scadere del periodo dei tre anni il servizio dovrà essere disponibile, quindi dovranno essere in vigore i necessari contratti tra gli operatori stradali ed i fornitori del servizio.

Perché ciò possa avvenire sono previste delle scadenze intermedie, la prima delle quali è quella, nove mesi dopo l'entrata in vigore della Decisione, relativa alla comunicazione da parte degli Stati membri alla Commissione europea di una serie di necessarie informazioni sulle reti assoggettate a pedaggio e sulle relative modalità.

La Decisione fissa quindi i termini e le scadenze secondo le quali il Servizio Europeo di Telepedaggio dovrà divenire disponibile per gli utenti stradali europei, consentendo loro di percorrere le autostrade e le strade a pedaggio continentali usufruendo, ove lo desiderino, di un unico contratto e di un'unica unità di bordo che permetteranno loro, similmente a quanto oggi avviene per la telefonia cellulare, di usufruire del servizio ed effettuare i relativi pagamenti indipendentemente dal Paese europeo e dall'infrastruttura stradale.

Nel commentare l'adozione della Decisione sul SET, il Vice Presidente della Commissione europea e Commissario responsabile della Politica dei Trasporti, On. Antonio Tajani, ha dichiarato che questa Decisione rappresenta il miglioramento più significativo per gli utenti della strada dopo la soppressione dei controlli alle frontiere, poiché attraverso il SET sarà possibile pagare i pedaggi in tutto il territorio dell'Unione europea grazie ad un unico abbonamento e ad un unico apparato di bordo.

ITER DI ADOZIONE DELLA DECISIONE 2009/750/CE

Il servizio europeo elettronico di pedaggio era stato formalmente istituito già nel 2004 dalla Direttiva 2004/52/CE, ma necessitava del relativo regolamento d'applicazione, che doveva essere stilato da un Comitato, nel quale gli Stati membri della UE sono tutti rappresentati.

Indice degli articoli

■ Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

pag. 1, pag. 31

Indice delle tabelle e dei grafici

Grafico A



Cartina d'Italia: stato della rete autostradale italiana al 30-6-2009.

Tab. 1



Quadro riassuntivo della rete autostradale italiana al 30-6-2009.

Tab. 2-2a



Valori del traffico.

Tab. 3-3a



Quadro riassuntivo degli incidenti.

Tab. 4

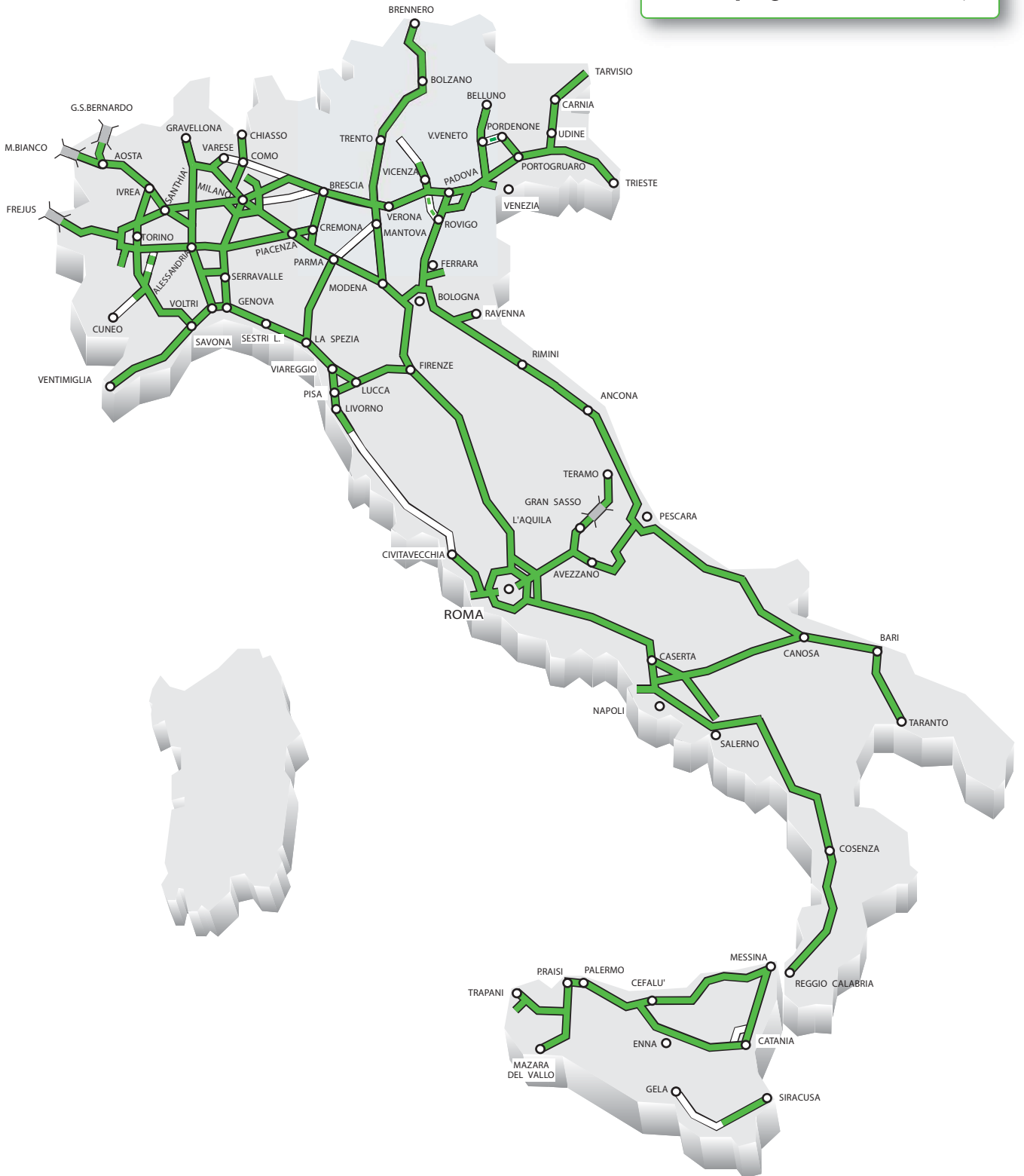


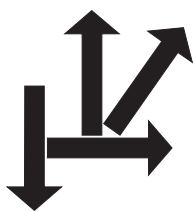
Classificazione degli incidenti.



Rete Autostradale Italiana al 30-06-2009

	in esercizio	Km 6.629,0
	in costruzione	Km 58,8
	in programma	Km 618,6





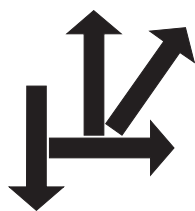
Quadro riassuntivo della rete autostradale in concessione al 30-6-2009^(a)

A U T O S T R A D E	in esercizio	in costruzione	in programma	totale	IN GESTIONE A:
	km	km	km	km	
Aosta - Traforo Monte Bianco	32,4	–	–	32,4	Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.
Quincinetto - Aosta	59,5	–	–	59,5	Società Autostrade Valdostane p.A.
Raccordo A5 - S.S. 27 del G.S. Bernardo	7,9	–	–	7,9	Società Autostrade Valdostane p.A.
Torino - Ivrea - Quincinetto	51,2	–	–	51,2	Autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta S.p.A.
Ivrea - Santhià	23,6	–	–	23,6	Autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta S.p.A.
Torino - Bardonecchia	75,7	–	–	75,7	Soc. Italiana per il Traforo Aut.le del Frejus p.A.
Torino - Savona	130,9	–	–	130,9	Autostrada Torino - Savona S.p.A.
Sistema Tangenziale di Torino	81,0	–	–	81,0	Autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta S.p.A.
Torino - Piacenza	164,9	–	–	164,9	S.A.T.A.P. S.p.A.
Asti - Cuneo	39,4	–	50,8	90,2	Soc. Autostrada Asti-Cuneo p.A.
Voltri - Gravelloa Toce (con dir. per Bettole, Santhià)	244,9	–	–	244,9	Autostrade per l'Italia S.p.A.
Milano - Varese	45,3	–	–	45,3	Autostrade per l'Italia S.p.A.
Diramazione Gallarate - Gattico	24,0	–	–	24,0	Autostrade per l'Italia S.p.A.
Lainate - Como - Chiasso	32,4	–	–	32,4	Autostrade per l'Italia S.p.A.
Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo (con dir. per A8 e Tang.le Est di Milano)	–	–	87,0	87,0	Pedemontana Lombarda S.p.A.
Tang.le Ovest di Milano	31,5	–	–	31,5	Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.
Tang.le Est di Milano	29,4	–	–	29,4	Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.
Tang.le Nord di Milano	12,9	–	–	12,9	Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.
Tang.le di Pavia	8,4	–	–	8,4	Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.
Raccordo Bereguardo - Pavia ^(b)	9,1	–	–	9,1	Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.
Milano - Serravalle	86,3	–	–	86,3	Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.
Serravalle - Genova	50,0	–	–	50,0	Autostrade per l'Italia S.p.A.
Milano - Napoli ^(c)	803,5	–	–	803,5	Autostrade per l'Italia S.p.A.
Torino-Milano	127,0	–	–	127,0	S.A.T.A.P. S.p.A.
Raccordo autostradale diretto Brescia - Milano	–	–	62,1	62,1	Società di Progetto Brebemi S.p.A.
Milano - Bergamo - Brescia	93,5	–	–	93,5	Autostrade per l'Italia S.p.A.
Brescia - Verona - Vicenza - Padova	146,1	–	–	146,1	Autostrada Brescia - Verona - Vicenza - Padova S.p.A.
Padova - bivio A4/A57 Tangenziale di Mestre	13,4	–	–	13,4	Società Autostrade di Venezia e Padova p.A.
Tangenziale di Mestre	19,0	–	–	19,0	Società Autostrade di Venezia e Padova p.A.
Raccordo tang.le Mestre - Aeroporto Venezia (Tessera)	9,4	–	–	9,4	Società Autostrade di Venezia e Padova p.A.
(VE) Mestre - Belluno (Pian di Vedoia)	82,2	–	–	82,2	Autostrade per l'Italia S.p.A.
(VE) Mestre - Trieste	115,4	–	–	115,4	Autovie Venete S.p.A.
Tangenziale di Mestre	10,5	–	–	10,5	Autovie Venete S.p.A.
Palmanova - Udine	18,5	–	–	18,5	Autovie Venete S.p.A.
Portogruaro - Conegliano	44,6	4,9	–	49,5	Autovie Venete S.p.A.
Udine - Carnia - Tarvisio	101,2	–	–	101,2	Autostrade per l'Italia S.p.A.
Piacenza - Brescia	88,6	–	–	88,6	Autostrade Centro Padane S.p.A.
Brennero - Verona - Modena	314,0	–	–	314,0	Autostrada del Brennero S.p.A.
Trento - Valdadastico - Vicenza - Riviera Berica - Rovigo	36,4	53,9	39,7	130,0	Autostrada Brescia - Verona - Vicenza - Padova S.p.A.
Parma - La Spezia e completamento e collegamento con la A22	101,0	–	80,0	181,0	Autocamionale della Cisa S.p.A.
Bologna - Padova	127,3	–	–	127,3	Autostrade per l'Italia S.p.A.
Bologna - Taranto	781,4	–	–	781,4	Autostrade per l'Italia S.p.A.
Ventimiglia - Savona	113,3	–	–	113,3	Autostrada dei Fiori S.p.A.
Savona - Genova	45,5	–	–	45,5	Autostrade per l'Italia S.p.A.
Genova - Sestri Levante	48,7	–	–	48,7	Autostrade per l'Italia S.p.A.
Sestri Levante - Livorno (con dir. Lucca e La Spezia)	154,9	–	–	154,9	Società Autostrada Ligure Toscana p.A.
Livorno - Civitavecchia	36,6	–	206,0	242,6	Società Autostrada Tirrenica p.A.
Civitavecchia - Roma	65,4	–	–	65,4	Autostrade per l'Italia S.p.A.
Firenze - Pisa Nord	81,7	–	–	81,7	Autostrade per l'Italia S.p.A.
Roma - L'Aquila - Teramo	166,5	–	–	166,5	Strada dei Parchi S.p.A.
Torano - Avezzano - Pescara	114,9	–	–	114,9	Strada dei Parchi S.p.A.
Tangenziale Est-Ovest di Napoli	20,2	–	–	20,2	Tangenziale di Napoli S.p.A.
Napoli - Avellino - Canosa	172,3	–	–	172,3	Autostrade per l'Italia S.p.A.
Caserta - Nola - Salerno	55,3	–	–	55,3	Autostrade per l'Italia S.p.A.
Napoli - Pompei - Salerno	51,6	–	–	51,6	Autostrade Meridionali S.p.A.
Messina - Palermo	181,8	–	–	181,8	Consorzio per le Autostrade Siciliane
Messina - Catania	76,8	–	–	76,8	Consorzio per le Autostrade Siciliane
Siracusa - Gela	39,8	–	93,0	132,8	Consorzio per le Autostrade Siciliane
TOTALE GENERALE	5.699,0	58,8	618,6	6.376,4	
VALORI PERCENTUALI	89,4	0,9	9,7	100,0	

(a) Vedi nota n. 3 a pag. 6

(b) Affidato in gestione con obbligo di adeguamento

(c) Comprensivo del collegamento Milano-Roma e Roma-Napoli e delle penetrazioni di Roma nord e Roma sud



Quadro riassuntivo della rete autostradale al 30-6-2009

TRAFORI IN ESERCIZIO	GALLERIA		AUTOSTRADA DI ACCESSO	TOTALE	SOCIETÀ CONCESSIONARIE
	km		km	km	
Trafo del Monte Bianco	11,6	(5,8)	–	11,6	Soc. It.na per il Traforo del M. Bianco p.A.
Trafo del Gran S. Bernardo	5,8	(2,9)	9,9	15,7	Soc. It.na per il Traforo del G.S. Bernardo p.A.
Trafo del Fréjus	12,8	(6,8)	–	12,8	Soc. It.na per il Traforo Aut.le del Fréjus p.A.
Totale	30,2	(15,5)	(9,9)	40,1 (25,4)	<i>I valori tra parentesi indicano i tratti di competenza italiana.</i>

AUTOSTRADE A.N.A.S.	in esercizio km	in costruzione km	in programma km	totale km
Grande Raccordo Anulare di Roma (GRA)	68,2	–	–	68,2
Roma - Aeroporto di Fiumicino	17,4	–	–	17,4
Salerno - Reggio Calabria	442,9	–	–	442,9
Palermo - Mazara del Vallo e diramaz. Punta Raisi	118,8	–	–	118,8
Alcamo - Trapani e diramazione per Birgi	50,0	–	–	50,0
Palermo - Catania	192,8	–	–	192,8
Diramazione per via Giafar	5,2	–	–	5,2
Raccordo per Via Belgio	5,6	–	–	5,6
Catania Nord - Catania Centro	3,7	–	–	3,7
TOTALE GENERALE	904,6	–	–	904,6

RIEPILOGO GENERALE RETE IN ESERCIZIO

IN CONCESSIONE A PEDAGGIO (Autostrade + Trafori autostradali)	km	5.724,4
RETE A.N.A.S.	km	904,6
ESTESA TOTALE	km	6.629,0

AMPLIAMENTI	IN ESERCIZIO km	IN ESERCIZIO km	
AUTOSTRADE A TRE CORSIE			
Autostrade per l'Italia S.p.A.			
A1 Milano - Napoli	484,7	Centro Padane S.p.A.	
A4 Milano - Brescia	93,5	A21 Piacenza - Brescia	18,0
Diramazione A8/A26	11,0	Autovie Venete S.p.A.	
A8/A9 Milano-Laghi	29,0	Tangenziale di Mestre	3,1
A10 Genova - Savona	16,4	Venezia - Padova S.p.A.	
A14 Bologna - Taranto	117,9	A4 Padova - bivio A4/A57 Tangenziale di Mestre	10,9
A23 Udine - Tarvisio	6,0	Tangenziale di Mestre	15,3
A26 Genova Voltri - Gravellona Toce	129,0	Autostrada dei Fiori S.p.A.	
A27 Mestre - Belluno	41,2	A10 Ventimiglia - Savona	3,1
A30 Caserta - Salerno	55,3	Autostrade Meridionali	
	984,0	A3 Napoli - Salerno	16,1
A.T.I.V.A. S.p.A.		Tangenziale di Napoli S.p.A.	
Sistema Tangenziale di Torino	50,4	Tangenziale Est-Ovest di Napoli	20,2
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.		Strada dei Parchi S.p.A.	
A7 Milano - Serravalle:		A24 Roma - L'Aquila - Teramo	7,0*
– Milano - diramazione Predosa	73,1	ANAS S.p.A.	
– Tangenziale ovest di Milano	31,5	Grande Raccordo Anulare di Roma (GRA)	67,0
– Tangenziale est di Milano	19,5	TOTALE A TRE CORSIE	1.596,3
	124,1	AUTOSTRADE A QUATTRO CORSIE	
S.A.T.A.P. S.p.A.		Autostrade per l'Italia S.p.A.	
A4 Torino - Milano	123,0	A1 Milano - Napoli	33,9
A21 Torino-Piacenza	8,0	A8/A9 Milano-Laghi	10,0
Brescia - Padova S.p.A.		A4 Milano - Brescia	33,6
A4 Brescia - Padova	146,1	TOTALE A QUATTRO CORSIE	77,5

(*) Solo in via sinistra tra Colledara e l'imbocco della galleria del Gran Sasso.

SITUAZIONE LAVORI

	SOCIETÀ CONCESSIONARIE		TRATTE INTERESSATE		km	percentuale avanzamento lavori	
NUOVI TRONCHI	AUTOSTRADA BRESCIA - PADOVA S.p.A.						
	A31 Trento - Valdistico - Vicenza - Riviera Berica - Rovigo		Vicenza - Rovigo (SS. 434 Transpolesana)		53,9	42%	
	AUTOVIE VENETE S.p.A.						
	A28 Portogruaro - Conegliano		Godega S. Urbano - Conegliano		4,9	55%	
	TOTALE NUOVI TRONCHI					58,8	
AMPLIAMENTI	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.						
	A1 Milano - Napoli		dal km 279+000 a 281+150				
		3ª corsia	(in corrispondenza interconnessione A1/A11)		2,2	64%	
		3ª corsia	Firenze Scandicci - Firenze Sud		13,5	54%	
		3ª corsia	Casalecchio - Sasso Marconi		4,1	77%	
		potenziamento fuori sede	La Quercia - Barberino		39,3	46%	
		3ª corsia	Diramazione Roma Nord		22,0	9%	
		3ª corsia	Rimini Nord - P.to S. Elpidio		154,7	7%	
		MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A.					
		A7 Milano - Serravalle		Ponte Po - Svincolo A21 Torino - Piacenza		20,1	98%
	AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.						
	A3 Napoli - Salerno		Napoli - Ercolano		5,2	55%	
			Ercolano - Torre del Greco		2,8	99%	
			Torre Annunziata sud - Torre Annunziata nord		4,0	98%	
	TOTALE AMPLIAMENTI					267,9	

Note particolari

ERRATA CORRIGE

A causa di un errore materiale, nel numero di Aiscat Informazioni 3-4/2008, le statistiche inerenti gli incidenti del **so-lo terzo** trimestre sono risultate errate.

L'errore non ha comunque pregiudicato il calcolo dei totali da inizio anno che risultano pertanto esatti.

Vi informiamo che abbiamo provveduto alla correzione dei dati e che sul nostro sito, www.aiscat.it, è disponibile il pdf della pubblicazione Aiscat Informazioni 3-4/2008 nella versione corretta.

- 1) Eventuali variazioni nelle estese autostradali, rispetto a quelle di convenzione, sono dovute a modificazioni, regolarmente approvate, intercorse nella fase di progettazione esecutiva e/o di realizzazione.
- 2) I dati del traffico e degli incidenti relativi ai Trafori Alpini si riferiscono ai soli tratti ricadenti sul versante italiano.
- 3) La composizione della rete autostradale italiana e le estese delle singole arterie corrispondenti sono state definite in base al decreto di classificazione delle infrastrutture stradali di grande comunicazione emesso dal Ministro dei Lavori Pubblici in data 20-7-1983 con il n. 2474 in ottemperanza ai dettati dell'art. 1 della legge 12-8-1982 n. 531, e in base al decreto legge 29-10-1999, n. 461.
- 4) Per l'autostrada Piacenza-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda, i veicoli teorici sono calcolati sulla base della percorrenza massima possibile pari a km. 75.
- 5) Per quanto riguarda Autostrade per l'Italia, le percorrenze convenzionali del nodo di Mestre sono conteggiate solo nel totale di rete.
- 6) Si riporta, alla voce "Incidenti totali", quelli corrispondenti alla definizione utilizzata dall'ISTAT nella redazione delle statistiche nazionali, relativi cioè ai soli incidenti dai quali siano derivati traumi a persone di qualsiasi gravità (ferite e/o decessi).
- 7) A partire da questo numero di Aiscat Informazioni sono riportati dati statistici e informazioni relative alla tratta autostradale Asti-Cuneo gestita, dall'aprile 2008, dall'omonima società.
- 8) Date di apertura al traffico:
 - 19.12.1997 Raccordo A5-S.S. 27 del G.S. Bernardo di km. 5,6 della A5 Quincinetto-Aosta;
 - 28.7.1998 Cefalù-Castelbuono di km. 9,0 della A20 Messina-Palermo;
 - 1.7.2001 Morgex-Courmayeur di 7,0 km. (solo carreggiata sud) della A5 Sarre-Trafofo Monte Bianco;
 - 5.11.2001 Plan de Signayes - SS 27 di 2,3 km. del Raccordo A5-SS 27 del G.S. Bernardo;
 - 21.12.2004 T. Furiano Caronia-Pollina Castelbuono di km 41,2 della A20 Messina-Palermo;
 - 29.7.2005 Massimini-Interconnessione A6-Sant'Albano di km. 10,4 della A33 Asti-Cuneo;
 - 10.1.2006 Orbassano-Pinerolo di km. 10,6 del Sistema Tangenziale di Torino;
 - 20.9.2006 Sacile Ovest-Godega S. Urbano di km. 8,7 della A28 Portogruaro-Conegliano;
 - 7.3.2007 Courmayeur sud-Courmayeur Entreves di km. 5,3 della A5 Aosta-Trafofo del Monte Bianco;
 - 16.4.2007 Isola d'Asti-Guarene di km. 17,7 della A33 Asti-Cuneo;
 - 19.6.2007 Marene-Cherasco di km. 11,3 della A33 Asti-Cuneo;
 - 20.5.2009 Avola-Rosolini di km. 30,2 della A18 Siracusa-Gela.

STATISTICHE AUTOSTRADALI

gennaio - marzo

aprile - giugno 2009

Veicoli “leggeri”

si intendono per essi i motocicli e gli autoveicoli a due assi con altezza da terra, in corrispondenza dell'asse anteriore, inferiore a 1,30 m.

Veicoli “pesanti”

si intendono per essi sia gli autoveicoli a due assi con altezza da terra, in corrispondenza dell'asse anteriore, superiore a 1,30 m., sia tutti gli autoveicoli a tre o più assi.

Veicoli effettivi

è il numero di tutte le unità veicolari - siano esse autovetture, autocarri, motrici, autotreni, autoarticolati o autosnodati - entrate in autostrada, a prescindere dai chilometri percorsi.

Veicoli chilometro

sono i chilometri complessivamente percorsi dalle unità veicolari entrate in autostrada.

Veicoli teorici

sono le unità veicolari che idealmente, percorrendo l'intera autostrada, danno luogo nel complesso a percorrenze pari a quelle ottenute realmente (veicoli chilometro di cui sopra); il numero di tali veicoli è definito dal rapporto tra i veicoli-chilometro e la lunghezza dell'autostrada.

Criteri seguiti per il conteggio dei totali

il totale dei veicoli teorici medi giornalieri è ottenuto rapportando la sommatoria dei veicoli-km alla sommatoria delle lunghezze dei tronchi autostradali ed al numero di giorni compreso nel periodo in esame; il totale generale dei veicoli-km è rappresentato dalla sommatoria dei veicoli-km registrati, nel periodo in esame, su tutti i tronchi autostradali in esercizio.

Incidenti

totale degli incidenti dai quali siano derivati traumi a persone di qualsiasi gravità (ferite e/o decessi).

Incidenti mortali

incidenti nei quali si siano verificati uno o più decessi fra le persone infortunate entro trenta giorni dal momento dell'incidente.

Persone coinvolte in incidenti

persone a cui siano derivati traumi, di qualsiasi gravità, a seguito di incidente.

Feriti

persone a cui siano derivate, a seguito di incidente, lesioni.

Morti

persone a cui siano derivate a seguito di incidente lesioni tali da provocare il decesso all'atto dell'incidente o comunque entro trenta giorni.

Tassi

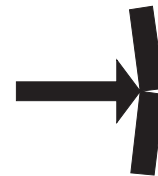
rapporti tra il numero di incidenti, incidenti mortali, persone coinvolte, morti e le percorrenze relativamente svolte nel periodo dalle unità veicolari (espresse in centinaia di milioni di veic.-km).

Definizioni:

A - Traffico



B - Incidenti





Valori del traffico - 1° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Veicoli effettivi medi giornalieri				Veicoli teorici medi giornalieri				Veicoli-Km in milioni					
		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali			Valori da inizio anno		
		trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	Variazione in %	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	Variazione in %
TRAFORO DEL MONTE BIANCO km. 5,8	Leggeri	2.667	2.951	2.667	2.951	2.667	2.951	2.667	2.951	1,39	1,55	- 10,3	1,39	1,55	- 10,3
	Pesanti	1.503	1.756	1.503	1.756	1.503	1.756	1.503	1.756	0,79	0,93	- 15,1	0,79	0,93	- 15,1
	Totale	4.170	4.707	4.170	4.707	4.170	4.707	4.170	4.707	2,18	2,48	- 12,1	2,18	2,48	- 12,1
TRAFORO DEL GRAN S. BERNARDO km. 12,8	Leggeri	936	1.121	936	1.121	936	1.121	936	1.121	1,08	1,31	- 17,6	1,08	1,31	- 17,6
	Pesanti	147	166	147	166	147	166	147	166	0,17	0,19	- 10,5	0,17	0,19	- 10,5
	Totale	1.083	1.287	1.083	1.287	1.083	1.287	1.083	1.287	1,25	1,50	- 16,7	1,25	1,50	- 16,7
TRAFORO DEL FREJUS km. 6,8	Leggeri	1.971	2.180	1.971	2.180	1.971	2.180	1.971	2.180	1,22	1,35	- 9,6	1,22	1,35	- 9,6
	Pesanti	2.019	2.662	2.019	2.662	2.019	2.662	2.019	2.662	1,24	1,64	- 24,4	1,24	1,64	- 24,4
	Totale	3.990	4.842	3.990	4.842	3.990	4.842	3.990	4.842	2,46	2,99	- 17,7	2,46	2,99	- 17,7
AOSTA-TRAFORO M. TE BIANCO km. 32,4	Leggeri	6.308	6.783	6.308	6.783	6.287	6.762	6.287	6.762	18,1	19,7	- 8,1	18,1	19,7	- 8,1
	Pesanti	2.090	2.414	2.090	2.414	2.087	2.411	2.087	2.411	6,0	7,0	- 14,3	6,0	7,0	- 14,3
	Totale	8.398	9.197	8.398	9.197	8.374	9.173	8.374	9.173	24,1	26,7	- 9,7	24,1	26,7	- 9,7
TORINO-BARDONECCHIA km. 75,7	Leggeri	20.063	22.175	20.063	22.175	9.992	10.902	9.992	10.902	68,1	75,1	- 9,3	68,1	75,1	- 9,3
	Pesanti	6.110	7.884	6.110	7.884	3.049	3.890	3.049	3.890	20,8	26,8	- 22,4	20,8	26,8	- 22,4
	Totale	26.173	30.059	26.173	30.059	13.041	14.792	13.041	14.792	88,9	101,9	- 12,8	88,9	101,9	- 12,8
QUINCINETTO-AOSTA km. 59,5	Leggeri	23.319	24.447	23.319	24.447	14.099	14.934	14.099	14.934	75,5	80,9	- 6,7	75,5	80,9	- 6,7
	Pesanti	4.459	5.084	4.459	5.084	3.214	3.692	3.214	3.692	17,2	20,0	- 14,0	17,2	20,0	- 14,0
	Totale	27.778	29.531	27.778	29.531	17.313	18.626	17.313	18.626	92,7	100,9	- 8,1	92,7	100,9	- 8,1
TORINO-IVREA-QUINCINETTO km. 51,2	Leggeri	35.900	38.034	35.900	38.034	17.966	18.948	17.966	18.948	82,8	88,3	- 6,2	82,8	88,3	- 6,2
	Pesanti	6.499	7.838	6.499	7.838	2.910	3.440	2.910	3.440	13,4	16,0	- 16,3	13,4	16,0	- 16,3
	Totale	42.399	45.872	42.399	45.872	20.876	22.388	20.876	22.388	96,2	104,3	- 7,8	96,2	104,3	- 7,8
IVREA-SANTHIÀ km. 23,6	Leggeri	14.700	15.742	14.700	15.742	13.209	14.196	13.209	14.196	28,1	30,5	- 7,9	28,1	30,5	- 7,9
	Pesanti	3.372	4.076	3.372	4.076	3.137	3.787	3.137	3.787	6,7	8,1	- 17,3	6,7	8,1	- 17,3
	Totale	18.072	19.818	18.072	19.818	16.346	17.983	16.346	17.983	34,8	38,6	- 9,8	34,8	38,6	- 9,8
ASTI-CUNEO (*) km. 39,4	Leggeri	9.308	-	9.308	-	3.897	-	3.897	-	13,7	-	-	13,7	-	-
	Pesanti	3.219	-	3.219	-	1.399	-	1.399	-	4,9	-	-	4,9	-	-
	Totale	12.527	-	12.527	-	5.296	-	5.296	-	18,6	-	-	18,6	-	-
TORINO-SAVONA km. 130,9	Leggeri	39.383	39.546	39.383	39.546	13.529	13.972	13.529	13.972	159,4	166,4	- 4,2	159,4	166,4	- 4,2
	Pesanti	9.060	9.928	9.060	9.928	3.237	3.585	3.237	3.585	33,1	42,7	- 22,5	33,1	42,7	- 22,5
	Totale	48.443	49.474	48.443	49.474	16.766	17.557	16.766	17.557	192,5	209,1	- 7,9	192,5	209,1	- 7,9
(GE)VOLTRI-GRAVELLONA TOCE (tratto Voltri-Alessandria e racc. con A7) km. 83,7	Leggeri	37.470	40.459	37.470	40.459	20.131	22.199	20.131	22.199	151,6	169,1	- 10,3	151,6	169,1	- 10,3
	Pesanti	12.481	14.100	12.481	14.100	7.305	8.301	7.305	8.301	55,0	63,2	- 13,0	55,0	63,2	- 13,0
	Totale	49.951	54.559	49.951	54.559	27.436	30.500	27.436	30.500	206,6	232,3	- 11,1	206,6	232,3	- 11,1
(GE)VOLTRI-GRAVELLONA TOCE (tratto Alessandria-Gravellona e coll.to con Santhià) km. 161,2	Leggeri	51.075	54.138	51.075	54.138	11.766	12.711	11.766	12.711	170,7	186,5	- 8,5	170,7	186,5	- 8,5
	Pesanti	12.997	15.128	12.997	15.128	3.201	3.748	3.201	3.748	46,4	55,0	- 15,6	46,4	55,0	- 15,6
	Totale	64.072	69.266	64.072	69.266	14.967	16.459	14.967	16.459	217,1	241,5	- 10,1	217,1	241,5	- 10,1

(*) Vedi nota n. 7 pag. 6.



Valori del traffico - 1° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Veicoli effettivi medi giornalieri				Veicoli teorici medi giornalieri				Veicoli-Km in milioni					
		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali			Valori da inizio anno		
		trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	Variazione in %	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	Variazione in %
MILANO-VARESE e LAINATE-COMO-CHIASSO km. 77,7	Leggeri	232.555	242.570	232.555	242.570	66.772	69.565	66.772	69.565	466,9	491,9	- 5,1	466,9	491,9	- 5,1
	Pesanti	40.777	46.767	40.777	46.767	11.632	13.325	11.632	13.325	81,3	94,2	- 13,7	81,3	94,2	- 13,7
	Totale	273.332	289.337	273.332	289.337	78.404	82.890	78.404	82.890	548,2	586,1	- 6,5	548,2	586,1	- 6,5
DIRAMAZIONE A8/A26 km. 24,0	Leggeri	42.301	45.117	42.301	45.117	43.401	46.588	43.401	46.588	93,7	101,7	- 7,9	93,7	101,7	- 7,9
	Pesanti	7.714	9.210	7.714	9.210	8.074	9.620	8.074	9.620	17,4	21,0	- 17,1	17,4	21,0	- 17,1
	Totale	50.015	54.327	50.015	54.327	51.475	56.208	51.475	56.208	111,1	122,7	- 9,5	111,1	122,7	- 9,5
MILANO-SERRAVALLE km. 86,3	Leggeri	75.924	78.822	75.924	78.822	33.041	35.653	33.041	35.653	261,2	280,0	- 6,7	261,2	280,0	- 6,7
	Pesanti	20.364	22.560	20.364	22.560	8.095	9.195	8.095	9.195	64,0	72,2	- 11,4	64,0	72,2	- 11,4
	Totale	96.288	101.382	96.288	101.382	41.136	44.848	41.136	44.848	325,2	352,2	- 7,7	325,2	352,2	- 7,7
GENOVA-SERRAVALLE km. 50,0	Leggeri	107.952	109.512	107.952	109.512	23.312	24.365	23.312	24.365	104,9	110,9	- 5,4	104,9	110,9	- 5,4
	Pesanti	20.996	23.207	20.996	23.207	6.192	7.096	6.192	7.096	27,9	32,3	- 13,6	27,9	32,3	- 13,6
	Totale	128.948	132.719	128.948	132.719	29.504	31.461	29.504	31.461	132,8	143,2	- 7,3	132,8	143,2	- 7,3
MILANO-BOLOGNA km. 192,1	Leggeri	173.462	176.910	173.462	176.910	49.645	52.484	49.645	52.484	858,3	917,5	- 6,5	858,3	917,5	- 6,5
	Pesanti	63.786	71.098	63.786	71.098	20.055	22.487	20.055	22.487	346,7	393,1	- 11,8	346,7	393,1	- 11,8
	Totale	237.248	248.008	237.248	248.008	69.700	74.971	69.700	74.971	1.205,0	1.310,6	- 8,1	1.205,0	1.310,6	- 8,1
BRENNERO-MODENA (tratto Brennero-Verona) km. 224,0	Leggeri	89.508	97.790	89.508	97.790	23.212	25.152	23.212	25.152	473,2	512,7	- 7,7	473,2	512,7	- 7,7
	Pesanti	25.865	30.493	25.865	30.493	9.249	11.092	9.249	11.092	188,5	226,1	- 16,6	188,5	226,1	- 16,6
	Totale	115.373	128.283	115.373	128.283	32.461	36.244	32.461	36.244	661,7	738,8	- 10,4	661,7	738,8	- 10,4
BRENNERO-MODENA (tratto Verona-Modena) km. 90,0	Leggeri	52.600	54.316	52.600	54.316	26.965	28.445	26.965	28.445	220,8	233,0	- 5,2	220,8	233,0	- 5,2
	Pesanti	20.152	23.309	20.152	23.309	11.085	12.989	11.085	12.989	90,8	106,4	- 14,7	90,8	106,4	- 14,7
	Totale	72.752	77.625	72.752	77.625	38.050	41.434	38.050	41.434	311,6	339,4	- 8,2	311,6	339,4	- 8,2
TRENTO-VICENZA-ROVIGO (tratto Vicenza-Piovene Rocchette) km. 36,4	Leggeri	28.752	29.423	28.752	29.423	16.540	16.852	16.540	16.852	54,2	55,8	- 2,9	54,2	55,8	- 2,9
	Pesanti	9.904	11.397	9.904	11.397	4.742	5.425	4.742	5.425	15,5	18,0	- 13,9	15,5	18,0	- 13,9
	Totale	38.656	40.820	38.656	40.820	21.282	22.277	21.282	22.277	69,7	73,8	- 5,6	69,7	73,8	- 5,6
PARMA-LA SPEZIA km. 101,0	Leggeri	24.497	25.845	24.497	25.845	11.723	12.894	11.723	12.894	106,6	118,5	- 10,0	106,6	118,5	- 10,0
	Pesanti	7.869	8.929	7.869	8.929	4.858	5.698	4.858	5.698	44,2	52,4	- 15,6	44,2	52,4	- 15,6
	Totale	32.366	34.774	32.366	34.774	16.581	18.592	16.581	18.592	150,8	170,9	- 11,8	150,8	170,9	- 11,8
BOLOGNA-PADOVA km. 127,3	Leggeri	91.417	90.835	91.417	90.835	28.702	29.167	28.702	29.167	328,8	337,9	- 2,7	328,8	337,9	- 2,7
	Pesanti	29.692	33.247	29.692	33.247	10.578	11.878	10.578	11.878	121,2	137,6	- 11,9	121,2	137,6	- 11,9
	Totale	121.109	124.082	121.109	124.082	39.280	41.045	39.280	41.045	450,0	475,5	- 5,4	450,0	475,5	- 5,4
BOLOGNA-ANCONA km. 236,0	Leggeri	190.685	193.058	190.685	193.058	37.766	39.660	37.766	39.660	802,2	851,7	- 5,8	802,2	851,7	- 5,8
	Pesanti	57.156	64.019	57.156	64.019	14.612	16.727	14.612	16.727	310,4	359,2	- 13,6	310,4	359,2	- 13,6
	Totale	247.841	257.077	247.841	257.077	52.378	56.387	52.378	56.387	1.112,6	1.210,9	- 8,1	1.112,6	1.210,9	- 8,1



Valori del traffico - 1° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Veicoli effettivi medi giornalieri				Veicoli teorici medi giornalieri				Veicoli-Km in milioni					
		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali			Valori da inizio anno		
		trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	Variazione in %	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	Variazione in %
RACCORDO DI RAVENNA km. 29,3	Leggeri	10.296	10.446	10.296	10.446	10.729	10.884	10.729	10.884	28,3	29,0	- 2,4	28,3	29,0	- 2,4
	Pesanti	3.587	4.166	3.587	4.166	3.734	4.338	3.734	4.338	9,8	11,6	- 15,5	9,8	11,6	- 15,5
	Totale	13.883	14.612	13.883	14.612	14.463	15.222	14.463	15.222	38,1	40,6	- 6,2	38,1	40,6	- 6,2
TORINO-MILANO km. 127,0	Leggeri	82.433	80.173	82.433	80.173	34.683	34.448	34.683	34.448	406,7	408,4	- 0,4	406,7	408,4	- 0,4
	Pesanti	25.505	28.450	25.505	28.450	11.154	12.495	11.154	12.495	130,8	148,2	- 11,7	130,8	148,2	- 11,7
	Totale	107.938	108.623	107.938	108.623	45.837	46.943	45.837	46.943	537,5	556,6	- 3,4	537,5	556,6	- 3,4
MILANO-BRESCIA km. 93,5	Leggeri	206.171	208.828	206.171	208.828	76.220	77.522	76.220	77.522	641,4	659,6	- 2,8	641,4	659,6	- 2,8
	Pesanti	59.538	67.121	59.538	67.121	24.437	27.436	24.437	27.436	205,6	233,4	- 11,9	205,6	233,4	- 11,9
	Totale	265.709	275.949	265.709	275.949	100.657	104.958	100.657	104.958	847,0	893,0	- 5,2	847,0	893,0	- 5,2
BRESCIA-PADOVA km. 146,1	Leggeri	196.752	204.587	196.752	204.587	57.282	59.771	57.282	59.771	753,2	794,7	- 5,2	753,2	794,7	- 5,2
	Pesanti	64.588	74.428	64.588	74.428	23.190	26.744	23.190	26.744	304,9	355,6	- 14,3	304,9	355,6	- 14,3
	Totale	261.340	279.015	261.340	279.015	80.472	86.515	80.472	86.515	1.058,1	1.150,3	- 8,0	1.058,1	1.150,3	- 8,0
PADOVA - (VE) MESTRE km. 23,3	Leggeri	76.863	72.143	76.863	72.143	54.338	61.914	54.338	61.914	112,5	126,3	- 10,9	112,5	126,3	- 10,9
	Pesanti	23.559	25.506	23.559	25.506	16.655	21.890	16.655	21.890	34,5	47,1	- 26,8	34,5	47,1	- 26,8
	Totale	100.422	97.649	100.422	97.649	70.993	83.804	70.993	83.804	147,0	173,4	- 15,2	147,0	173,4	- 15,2
(VE) MESTRE-TRIESTE (con dir. Palmanova-Udine e Portogruaro-Conegliano) km. 189,0	Leggeri	147.835	158.217	147.835	158.217	22.135	23.202	22.135	23.202	376,5	399,0	- 5,6	376,5	399,0	- 5,6
	Pesanti	46.258	58.218	46.258	58.218	9.871	11.431	9.871	11.431	167,9	196,6	- 14,6	167,9	196,6	- 14,6
	Totale	194.093	216.435	194.093	216.435	32.006	34.633	32.006	34.633	544,4	595,6	- 8,6	544,4	595,6	- 8,6
(VE) MESTRE-BELLUNO (Plan di Vedoia) km. 82,2	Leggeri	45.679	46.762	45.679	46.762	18.157	18.599	18.157	18.599	134,3	139,1	- 3,5	134,3	139,1	- 3,5
	Pesanti	9.334	10.242	9.334	10.242	3.202	3.549	3.202	3.549	23,7	26,5	- 10,6	23,7	26,5	- 10,6
	Totale	55.013	57.004	55.013	57.004	21.359	22.148	21.359	22.148	158,0	165,6	- 4,6	158,0	165,6	- 4,6
UDINE-TARVISIO km. 101,2	Leggeri	19.555	20.761	19.555	20.761	8.273	9.204	8.273	9.204	75,3	84,8	- 11,2	75,3	84,8	- 11,2
	Pesanti	6.379	8.424	6.379	8.424	3.904	5.577	3.904	5.577	35,6	51,4	- 30,7	35,6	51,4	- 30,7
	Totale	25.934	29.185	25.934	29.185	12.177	14.782	12.177	14.782	110,9	136,2	- 18,6	110,9	136,2	- 18,6
TORINO-PIACENZA km. 164,9	Leggeri	69.806	74.337	69.806	74.337	19.912	21.689	19.912	21.689	298,9	329,2	- 9,2	298,9	329,2	- 9,2
	Pesanti	26.534	31.101	26.534	31.101	9.779	11.985	9.779	11.985	146,8	181,9	- 19,3	146,8	181,9	- 19,3
	Totale	96.340	105.438	96.340	105.438	29.691	33.674	29.691	33.674	445,7	511,1	- 12,8	445,7	511,1	- 12,8
PIACENZA-BRESCIA (*) (e dir. per Fiorenzuola) km. 88,6	Leggeri	48.478	48.744	48.478	48.744	21.270	22.234	21.270	22.234	143,6	151,7	- 5,3	143,6	151,7	- 5,3
	Pesanti	18.409	20.770	18.409	20.770	10.913	12.700	10.913	12.700	73,6	86,7	- 15,1	73,6	86,7	- 15,1
	Totale	66.887	69.514	66.887	69.514	32.183	34.934	32.183	34.934	217,2	238,4	- 8,9	217,2	238,4	- 8,9
VENTIMIGLIA-SAVONA km. 113,3	Leggeri	54.491	60.415	54.491	60.415	19.560	21.586	19.560	21.586	201,7	222,5	- 9,3	201,7	222,5	- 9,3
	Pesanti	11.552	13.141	11.552	13.141	6.241	7.076	6.241	7.076	64,3	73,0	- 11,9	64,3	73,0	- 11,9
	Totale	66.043	73.556	66.043	73.556	25.801	28.662	25.801	28.662	266,0	295,5	- 10,0	266,0	295,5	- 10,0
SAVONA-GENOVA km. 45,5	Leggeri	108.934	112.043	108.934	112.043	38.412	39.999	38.412	39.999	157,3	165,6	- 5,0	157,3	165,6	- 5,0
	Pesanti	22.682	24.927	22.682	24.927	8.938	9.959	8.938	9.959	36,6	41,2	- 11,2	36,6	41,2	- 11,2
	Totale	131.616	136.970	131.616	136.970	47.350	49.958	47.350	49.958	193,9	206,8	- 6,2	193,9	206,8	- 6,2

(*) Vedi nota n. 4 pag. 6.



Valori del traffico - 1° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Veicoli effettivi medi giornalieri				Veicoli teorici medi giornalieri				Veicoli-Km in milioni					
		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali			Valori da inizio anno		
		trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	Variazione in %	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	Variazione in %
GENOVA-SESTRI L. km. 48,7	Leggeri	80.971	83.702	80.971	83.702	37.351	39.302	37.351	39.302	163,7	174,2	- 6,0	163,7	174,2	- 6,0
	Pesanti	12.937	14.206	12.937	14.206	7.291	8.244	7.291	8.244	32,0	36,5	- 12,3	32,0	36,5	- 12,3
	Totale	93.908	97.908	93.908	97.908	44.642	47.546	44.642	47.546	195,7	210,7	- 7,1	195,7	210,7	- 7,1
SESTRI L.-LIVORNO (con dir. da Viareggio per Lucca e Fornola-La Spezia) km. 154,9	Leggeri	92.897	96.594	92.897	96.594	22.666	23.978	22.666	23.978	316,0	338,0	- 6,5	316,0	338,0	- 6,5
	Pesanti	20.888	23.916	20.888	23.916	6.524	7.594	6.524	7.594	91,0	107,0	- 15,0	91,0	107,0	- 15,0
	Totale	113.785	120.510	113.785	120.510	29.190	31.572	29.190	31.572	407,0	445,0	- 8,5	407,0	445,0	- 8,5
LIVORNO-CIVITAVECCHIA (tratto Livorno-Rosignano M.) km. 36,6	Leggeri	9.702	10.373	9.702	10.373	8.976	9.671	8.976	9.671	29,0	31,6	- 8,2	29,0	31,6	- 8,2
	Pesanti	2.788	3.240	2.788	3.240	2.532	2.971	2.532	2.971	8,2	9,7	- 15,5	8,2	9,7	- 15,5
	Totale	12.490	13.613	12.490	13.613	11.508	12.642	11.508	12.642	37,2	41,3	- 9,9	37,2	41,3	- 9,9
BOLOGNA-FIRENZE km. 91,1	Leggeri	68.712	69.538	68.712	69.538	31.606	33.361	31.606	33.361	259,1	276,6	- 6,3	259,1	276,6	- 6,3
	Pesanti	23.563	25.855	23.563	25.855	14.846	16.531	14.846	16.531	121,7	137,0	- 11,2	121,7	137,0	- 11,2
	Totale	92.275	95.393	92.275	95.393	46.452	49.892	46.452	49.892	380,8	413,6	- 7,9	380,8	413,6	- 7,9
FIRENZE-PISA N. km. 81,7	Leggeri	141.725	141.920	141.725	141.920	40.056	40.995	40.056	40.995	294,5	304,8	- 3,4	294,5	304,8	- 3,4
	Pesanti	26.629	28.890	26.629	28.890	8.592	9.701	8.592	9.701	63,2	72,1	- 12,3	63,2	72,1	- 12,3
	Totale	168.354	170.810	168.354	170.810	48.648	50.696	48.648	50.696	357,7	376,9	- 5,1	357,7	376,9	- 5,1
FIRENZE-ROMA km. 273,0	Leggeri	175.368	171.111	175.368	171.111	32.861	34.240	32.861	34.240	807,4	850,6	- 5,1	807,4	850,6	- 5,1
	Pesanti	44.998	48.340	44.998	48.340	12.412	13.686	12.412	13.686	305,0	340,0	- 10,3	305,0	340,0	- 10,3
	Totale	220.366	219.451	220.366	219.451	45.273	47.926	45.273	47.926	1.112,4	1.190,6	- 6,6	1.112,4	1.190,6	- 6,6
COLLEGAMENTO FIRENZE-ROMA e ROMA-NAPOLI km. 45,3	Leggeri	31.980	34.069	31.980	34.069	20.813	22.830	20.813	22.830	84,9	94,1	- 9,8	84,9	94,1	- 9,8
	Pesanti	12.433	13.840	12.433	13.840	9.949	11.096	9.949	11.096	40,6	45,7	- 11,2	40,6	45,7	- 11,2
	Totale	44.413	47.909	44.413	47.909	30.762	33.926	30.762	33.926	125,5	139,8	- 10,2	125,5	139,8	- 10,2
ROMA-CIVITAVECCHIA km. 65,4	Leggeri	52.669	54.831	52.669	54.831	20.668	21.545	20.668	21.545	121,7	128,2	- 5,1	121,7	128,2	- 5,1
	Pesanti	8.313	9.337	8.313	9.337	3.610	4.073	3.610	4.073	21,2	24,2	- 12,4	21,2	24,2	- 12,4
	Totale	60.982	64.168	60.982	64.168	24.278	25.618	24.278	25.618	142,9	152,4	- 6,2	142,9	152,4	- 6,2
ROMA-L'AQUILA-TERAMO e ROMA-PESCARA (tratto Roma-Torano) (*) km. 79,5	Leggeri	149.127	141.334	149.127	141.334	37.127	38.610	37.127	38.610	272,8	279,3	- 2,3	272,8	279,3	- 2,3
	Pesanti	19.562	18.783	19.562	18.783	5.057	5.188	5.057	5.188	36,2	37,5	- 3,5	36,2	37,5	- 3,5
	Totale	168.689	160.117	168.689	160.117	42.184	43.798	42.184	43.798	309,0	316,8	- 2,5	309,0	316,8	- 2,5
ROMA-PESCARA (tratto Torano-Pescara) km. 114,9	Leggeri	32.486	33.814	32.486	33.814	10.625	11.333	10.625	11.333	109,9	118,5	- 7,3	109,9	118,5	- 7,3
	Pesanti	7.076	7.763	7.076	7.763	2.428	2.718	2.428	2.718	25,1	28,4	- 11,6	25,1	28,4	- 11,6
	Totale	39.562	41.577	39.562	41.577	13.053	14.051	13.053	14.051	135,0	146,9	- 8,1	135,0	146,9	- 8,1
ROMA-L'AQUILA-TERAMO (tratto Torano-Teramo) km. 87,0	Leggeri	26.132	27.790	26.132	27.790	9.993	10.778	9.993	10.778	78,2	85,3	- 8,3	78,2	85,3	- 8,3
	Pesanti	4.004	4.376	4.004	4.376	1.654	1.840	1.654	1.840	12,9	14,6	- 11,6	12,9	14,6	- 11,6
	Totale	30.136	32.166	30.136	32.166	11.647	12.618	11.647	12.618	91,1	99,9	- 8,8	91,1	99,9	- 8,8
ANCONA-PESCARA km. 133,8	Leggeri	72.185	75.708	72.185	75.708	25.010	27.007	25.010	27.007	301,2	328,8	- 8,4	301,2	328,8	- 8,4
	Pesanti	20.619	23.081	20.619	23.081	9.802	11.216	9.802	11.216	118,0	136,6	- 13,6	118,0	136,6	- 13,6
	Totale	92.804	98.789	92.804	98.789	34.812	38.223	34.812	38.223	419,2	465,4	- 9,9	419,2	465,4	- 9,9

(*) Comprensivi dei veicoli-km del tratto di penetrazione urbana (km 7,2).



Valori del traffico - 1° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Veicoli effettivi medi giornalieri				Veicoli teorici medi giornalieri				Veicoli-Km in milioni					
		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali			Valori da inizio anno		
		trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	Variazione in %	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	Variazione in %
ROMA-NAPOLI km. 202,0	Leggeri	181.926	178.884	181.926	178.884	46.927	48.944	46.927	48.944	853,1	899,7	- 5,2	853,1	899,7	- 5,2
	Pesanti	36.293	38.619	36.293	38.619	12.766	13.947	12.766	13.947	232,1	256,4	- 9,5	232,1	256,4	- 9,5
	Totale	218.219	217.503	218.219	217.503	59.693	62.891	59.693	62.891	1.085,2	1.156,1	- 6,1	1.085,2	1.156,1	- 6,1
CASERTA-NOLA-SALERNO km. 55,3	Leggeri	68.955	67.580	68.955	67.580	27.370	27.801	27.370	27.801	136,2	139,9	- 2,6	136,2	139,9	- 2,6
	Pesanti	17.623	18.573	17.623	18.573	8.958	9.608	8.958	9.608	44,6	48,4	- 7,9	44,6	48,4	- 7,9
	Totale	86.578	86.153	86.578	86.153	36.328	37.409	36.328	37.409	180,8	188,3	- 4,0	180,8	188,3	- 4,0
NAPOLI-CANOSA km. 172,3	Leggeri	59.593	61.298	59.593	61.298	16.634	17.411	16.634	17.411	257,9	273,0	- 5,5	257,9	273,0	- 5,5
	Pesanti	11.202	11.956	11.202	11.956	3.968	4.205	3.968	4.205	61,5	65,9	- 6,7	61,5	65,9	- 6,7
	Totale	70.795	73.254	70.795	73.254	20.602	21.616	20.602	21.616	319,4	338,9	- 5,8	319,4	338,9	- 5,8
PESCARA-LANCIANO km. 49,7	Leggeri	37.130	39.628	37.130	39.628	20.750	22.635	20.750	22.635	92,8	102,4	- 9,4	92,8	102,4	- 9,4
	Pesanti	12.172	13.891	12.172	13.891	8.045	9.236	8.045	9.236	36,0	41,8	- 13,9	36,0	41,8	- 13,9
	Totale	49.302	53.519	49.302	53.519	28.795	31.871	28.795	31.871	128,8	144,2	- 10,7	128,8	144,2	- 10,7
LANCIANO-CANOSA km. 189,6	Leggeri	27.755	29.483	27.755	29.483	10.424	11.509	10.424	11.509	177,9	198,6	- 10,4	177,9	198,6	- 10,4
	Pesanti	9.964	11.319	9.964	11.319	4.689	5.212	4.689	5.212	80,0	89,9	- 11,0	80,0	89,9	- 11,0
	Totale	37.719	40.802	37.719	40.802	15.113	16.721	15.113	16.721	257,9	288,5	- 10,6	257,9	288,5	- 10,6
CANOSA-BARI-TARANTO km. 143,0	Leggeri	22.642	23.605	22.642	23.605	10.128	10.667	10.128	10.667	130,3	138,8	- 6,1	130,3	138,8	- 6,1
	Pesanti	6.126	6.542	6.126	6.542	2.929	3.147	2.929	3.147	37,7	41,0	- 8,0	37,7	41,0	- 8,0
	Totale	28.768	30.147	28.768	30.147	13.057	13.814	13.057	13.814	168,0	179,8	- 6,6	168,0	179,8	- 6,6
TANG.LE DI NAPOLI km. 20,2	Leggeri	236.236	240.281	236.236	240.281	127.173	129.474	127.173	129.474	231,2	238,0	- 2,9	231,2	238,0	- 2,9
	Pesanti	21.382	21.749	21.382	21.749	11.551	11.696	11.551	11.696	21,0	21,5	- 2,3	21,0	21,5	- 2,3
	Totale	257.618	262.030	257.618	262.030	138.724	141.170	138.724	141.170	252,2	259,5	- 2,8	252,2	259,5	- 2,8
NAPOLI-SALERNO km. 51,6	Leggeri	134.474	136.687	134.474	136.687	70.370	70.747	70.370	70.747	326,8	332,2	- 1,6	326,8	332,2	- 1,6
	Pesanti	12.884	14.256	12.884	14.256	6.912	8.007	6.912	8.007	32,1	37,6	- 14,6	32,1	37,6	- 14,6
	Totale	147.358	150.943	147.358	150.943	77.282	78.754	77.282	78.754	358,9	369,8	- 2,9	358,9	369,8	- 2,9
MESSINA-CATANIA km. 76,8	Leggeri	64.055	64.752	64.055	64.752	21.689	22.470	21.689	22.470	149,9	157,0	- 4,5	149,9	157,0	- 4,5
	Pesanti	8.348	8.981	8.348	8.981	4.520	4.822	4.520	4.822	31,2	33,7	- 7,4	31,2	33,7	- 7,4
	Totale	72.403	73.733	72.403	73.733	26.209	27.292	26.209	27.292	181,1	190,7	- 5,0	181,1	190,7	- 5,0
MESSINA-PALERMO km. 181,8	Leggeri	49.168	51.501	49.168	51.501	10.372	11.005	10.372	11.005	169,7	182,1	- 6,8	169,7	182,1	- 6,8
	Pesanti	6.562	7.016	6.562	7.016	1.927	2.069	1.927	2.069	31,5	34,2	- 7,9	31,5	34,2	- 7,9
	Totale	55.730	58.517	55.730	58.517	12.299	13.074	12.299	13.074	201,2	216,3	- 7,0	201,2	216,3	- 7,0
TOTALE GENERALE (*) km. 5.485,9	Leggeri					26.831	28.307	26.831	28.307	13.247,5	14.029,8	- 5,6	13.247,5	14.029,8	- 5,6
	Pesanti					8.577	9.834	8.577	9.834	4.234,5	4.874,1	- 13,1	4.234,5	4.874,1	- 13,1
	Totale					35.408	38.141	35.408	38.141	17.482,0	18.903,9	- 7,5	17.482,0	18.903,9	- 7,5

(*) Vedi nota n. 5 pag. 6.



Valori del traffico - 2° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Veicoli effettivi medi giornalieri				Veicoli teorici medi giornalieri				Veicoli-Km in milioni					
		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali			Valori da inizio anno		
		trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	Variazione in %	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	Variazione in %
TRAFORO DEL MONTE BIANCO km. 5,8	Leggeri	3.064	2.925	2.867	2.938	3.064	2.925	2.867	2.938	1,62	1,54	+ 5,2	3,01	3,10	- 2,9
	Pesanti	1.439	1.741	1.471	1.749	1.439	1.741	1.471	1.749	0,76	0,92	- 17,4	1,54	1,85	- 16,8
	Totale	4.503	4.666	4.338	4.687	4.503	4.666	4.338	4.687	2,38	2,46	- 3,3	4,55	4,95	- 8,1
TRAFORO DEL GRAN S. BERNARDO km. 12,8	Leggeri	1.580	1.396	1.261	1.261	1.580	1.396	1.261	1.261	1,84	1,63	+ 12,9	2,92	2,94	- 0,7
	Pesanti	151	197	148	182	151	197	148	182	0,18	0,23	- 21,7	0,34	0,42	- 19,0
	Totale	1.731	1.593	1.409	1.443	1.731	1.593	1.409	1.443	2,02	1,86	+ 8,6	3,26	3,36	- 3,0
TRAFORO DEL FREJUS km. 6,8	Leggeri	2.181	2.263	2.075	2.222	2.181	2.263	2.075	2.222	1,35	1,40	- 3,6	2,55	2,75	- 7,3
	Pesanti	1.941	2.534	1.980	2.598	1.941	2.534	1.980	2.598	1,20	1,56	- 23,1	2,44	3,21	- 24,0
	Totale	4.122	4.797	4.055	4.820	4.122	4.797	4.055	4.820	2,55	2,96	- 13,9	4,99	5,96	- 16,3
AOSTA-TRAFORO M. TE BIANCO km. 32,4	Leggeri	6.341	5.474	6.325	6.129	6.264	5.407	6.247	6.053	18,4	15,9	+ 15,7	36,5	35,6	+ 2,5
	Pesanti	2.310	2.500	2.200	2.457	2.286	2.474	2.177	2.431	6,7	7,3	- 8,2	12,7	14,3	- 11,2
	Totale	8.651	7.974	8.525	8.586	8.550	7.881	8.424	8.484	25,1	23,2	+ 8,2	49,2	49,9	- 1,4
TORINO-BARDONECCHIA km. 75,7	Leggeri	15.280	14.035	17.658	18.083	7.581	6.963	8.780	8.985	52,2	48,0	+ 8,8	120,3	123,1	- 2,3
	Pesanti	6.100	7.506	6.105	7.694	3.041	3.742	3.045	3.837	20,9	25,8	- 19,0	41,7	52,6	- 20,7
	Totale	21.380	21.541	23.763	25.777	10.622	10.705	11.825	12.822	73,1	73,8	- 0,9	162,0	175,7	- 7,8
QUINCINETTO-AOSTA km. 59,5	Leggeri	22.193	20.809	22.753	22.628	13.692	12.737	13.895	13.861	74,1	69,2	+ 7,1	149,7	150,1	- 0,3
	Pesanti	4.911	5.354	4.686	5.219	3.484	3.896	3.350	3.794	18,9	21,1	- 10,4	36,0	41,1	- 12,4
	Totale	27.104	26.163	27.439	27.847	17.176	16.633	17.245	17.655	93,0	90,3	+ 3,0	185,7	191,2	- 2,9
TORINO-IVREA-QUINCINETTO km. 51,2	Leggeri	36.274	35.569	36.088	36.801	18.343	17.956	18.156	18.452	85,5	83,7	+ 2,2	168,3	171,9	- 2,1
	Pesanti	6.967	8.074	6.734	7.956	3.101	3.579	3.006	3.510	14,4	16,7	- 13,8	27,9	32,7	- 14,7
	Totale	43.241	43.643	42.822	44.757	21.444	21.535	21.162	21.962	99,9	100,4	- 0,5	196,2	204,6	- 4,1
IVREA-SANTHÌÀ km. 23,6	Leggeri	14.528	13.567	14.613	14.655	12.765	11.851	12.986	13.024	27,4	25,5	+ 7,5	55,5	55,9	- 0,7
	Pesanti	3.583	4.212	3.478	4.144	3.306	3.905	3.222	3.846	7,1	8,4	- 15,5	13,8	16,5	- 16,4
	Totale	18.111	17.779	18.091	18.799	16.071	15.756	16.208	16.870	34,5	33,9	+ 1,8	69,3	72,4	- 4,3
ASTI-CUNEO (*) km. 39,4	Leggeri	11.448	4.531	10.385	4.531	4.698	2.314	4.300	2.314	16,7	4,5	- 30,3	4,5	-	-
	Pesanti	3.594	1.014	3.408	1.014	1.534	508	1.467	508	5,4	1,0	- 10,3	1,0	-	-
	Totale	15.042	5.545	13.793	5.545	6.232	2.822	5.767	2.822	22,1	5,5	- 40,6	5,5	-	-
TORINO-SAVONA km. 130,9	Leggeri	49.199	45.382	44.318	42.464	19.480	17.451	16.521	15.711	232,0	207,9	+ 11,6	391,4	374,3	+ 4,6
	Pesanti	10.058	10.590	9.561	10.259	3.685	3.882	3.462	3.734	43,9	46,2	- 5,0	82,0	88,9	- 7,8
	Totale	59.257	55.972	53.879	52.723	23.165	21.333	19.983	19.445	275,9	254,1	+ 8,6	473,4	463,2	+ 2,2
(GE)VOLTRI-GRAVELLONA TOCE (tratto Voltri-Alessandria e racc. con A7) km. 83,7	Leggeri	55.447	50.587	46.508	45.523	31.791	28.790	25.993	25.495	242,1	219,3	+ 10,4	393,8	388,4	+ 1,4
	Pesanti	14.640	15.368	13.566	14.734	8.601	9.115	7.957	8.708	65,5	69,4	- 5,6	120,5	132,7	- 9,2
	Totale	70.087	65.955	60.074	60.257	40.392	37.905	33.950	34.203	307,6	288,7	+ 6,5	514,3	521,1	- 1,3
(GE)VOLTRI-GRAVELLONA TOCE (tratto Alessandria-Gravellona e colleg.to con Santhià) km. 161,2	Leggeri	63.013	60.169	57.077	57.153	15.512	14.680	13.649	13.696	227,5	215,3	+ 5,7	398,2	401,8	- 0,9
	Pesanti	15.063	16.567	14.035	15.847	3.806	4.176	3.505	3.962	55,8	61,3	- 9,0	102,3	116,2	- 12
	Totale	78.076	76.736	71.112	73.000	19.318	18.856	17.154	17.658	283,3	276,6	+ 2,4	500,5	518,0	- 3,4

(*) Vedi nota n. 7 pag. 6.



Valori del traffico - 2° trimestre

AUTOSTRADA E TRAFORI	Categoria	Veicoli effettivi medi giornalieri				Veicoli teorici medi giornalieri				Veicoli-Km in milioni					
		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali			Valori da inizio anno		
		trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	Variazione in %	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	Variazione in %
MILANO-VARESE e LAINATE-COMO-CHIASO km. 77,7	Leggeri	265.429	263.234	249.083	252.902	77.781	75.984	72.307	72.775	550,0	537,3	+ 2,4	1.016,9	1.029,1	- 1,2
	Pesanti	44.656	49.920	42.727	48.343	12.957	14.310	12.298	13.817	91,6	101,2	- 9,5	173,0	195,4	- 11,5
	Totale	310.085	313.154	291.810	301.245	90.738	90.294	84.605	86.592	641,6	638,5	+ 0,5	1.189,9	1.224,5	- 2,8
DIRAMAZIONE A8/A26 km. 24,0	Leggeri	51.150	50.058	46.750	47.588	53.351	52.060	48.404	49.324	116,5	113,7	+ 2,5	210,3	215,4	- 2,4
	Pesanti	8.862	10.103	8.291	9.656	9.232	10.583	8.656	10.102	20,2	23,1	- 12,6	37,6	44,1	- 14,7
	Totale	60.012	60.161	55.041	57.244	62.583	62.643	57.060	59.426	136,7	136,8	- 0,1	247,9	259,5	- 4,5
MILANO-SERRAVALLE km. 86,3	Leggeri	92.556	89.192	84.286	84.007	45.064	42.396	39.385	39.024	353,9	333,0	+ 6,3	615,2	612,9	+ 0,4
	Pesanti	22.726	22.560	21.552	23.227	9.334	9.811	8.796	9.503	73,3	77,0	- 4,8	137,4	149,3	- 8,0
	Totale	115.282	111.752	105.838	107.234	54.398	52.207	48.181	48.527	427,2	410,0	+ 4,2	752,6	762,2	- 1,3
GENOVA-SERRAVALLE km. 50,0	Leggeri	125.388	121.750	116.718	115.631	30.447	29.103	26.899	26.734	138,5	132,4	+ 4,6	243,4	243,3	0,0
	Pesanti	23.279	24.784	22.144	23.996	6.961	7.515	6.578	7.305	31,7	34,2	- 7,3	59,5	66,5	- 10,5
	Totale	148.667	146.534	138.862	139.627	37.408	36.618	33.477	34.039	170,2	166,6	+ 2,2	302,9	309,8	- 2,2
MILANO-BOLOGNA km. 192,1	Leggeri	217.320	202.883	195.512	189.896	66.279	64.075	58.008	58.279	1.158,6	1.120,1	+ 3,4	2.016,9	2.037,6	- 1,0
	Pesanti	69.382	76.470	66.600	73.784	21.906	24.373	20.986	23.430	382,9	426,1	- 10,1	729,7	819,2	- 10,9
	Totale	286.702	279.353	262.112	263.680	88.185	88.448	78.994	81.709	1.541,5	1.546,2	- 0,3	2.746,6	2.856,8	- 3,9
BRENNERO-MODENA (tratto Brennero-Verona) km. 224,0	Leggeri	99.624	99.945	94.566	98.867	27.759	26.024	25.626	25.588	565,8	530,5	+ 6,7	1.039,0	1.043,2	- 0,4
	Pesanti	30.143	33.986	28.004	32.240	11.026	12.550	10.194	11.821	224,8	255,8	- 12,1	413,3	481,9	- 14,2
	Totale	129.767	133.931	122.570	131.107	38.785	38.574	35.820	37.409	790,6	786,3	+ 0,5	1.452,3	1.525,1	- 4,8
BRENNERO-MODENA (tratto Verona-Modena) km. 90,0	Leggeri	59.302	60.441	55.951	57.379	31.924	31.169	29.607	29.807	261,5	255,3	+ 2,4	482,3	488,2	- 1,2
	Pesanti	21.952	25.256	21.052	24.282	12.365	13.985	11.793	13.487	101,3	114,5	- 11,5	192,1	220,9	- 13,0
	Totale	81.254	85.697	77.003	81.661	44.289	45.154	41.400	43.294	362,8	369,8	- 1,9	674,4	709,1	- 4,9
TRENTO-VICENZA-ROVIGO (tratto Vicenza-Piovene Rocchette) km. 36,4	Leggeri	30.625	30.257	29.694	29.840	17.288	16.946	16.916	16.899	57,3	56,1	+ 2,1	111,4	111,9	- 0,4
	Pesanti	10.491	12.020	10.199	11.709	5.047	5.736	4.896	5.580	16,7	19,0	- 12,1	32,2	37,0	- 13,0
	Totale	41.116	42.277	39.893	41.549	22.335	22.682	21.812	22.479	74,0	75,1	- 1,5	143,6	148,9	- 3,6
PARMA-LA SPEZIA km. 101,0	Leggeri	35.719	34.265	30.139	30.055	20.668	19.444	16.220	16.169	190,0	178,7	+ 6,3	296,5	297,2	- 0,2
	Pesanti	9.193	10.276	8.535	9.602	5.874	6.566	5.369	6.132	54,0	60,3	- 10,4	98,1	112,7	- 13,0
	Totale	44.912	44.541	38.674	39.657	26.542	26.010	21.589	22.301	244,0	239,0	+ 2,1	394,6	409,9	- 3,7
BOLOGNA-PADOVA km. 127,3	Leggeri	103.732	100.471	97.609	95.653	34.283	33.037	31.508	31.102	397,1	382,7	+ 3,8	726,0	720,6	+ 0,7
	Pesanti	32.636	35.777	31.172	34.512	11.950	13.005	11.268	12.441	138,4	150,7	- 8,2	259,6	288,2	- 9,9
	Totale	136.368	136.248	128.781	130.165	46.233	46.042	42.776	43.543	535,5	533,4	+ 0,4	985,6	1.008,8	- 2,3
BOLOGNA-ANCONA km. 236,0	Leggeri	232.056	225.843	211.485	209.451	51.820	49.881	44.832	44.770	1.112,9	1.071,2	+ 3,9	1.915,0	1.923,0	- 0,4
	Pesanti	63.990	70.216	60.592	67.118	16.695	18.429	15.659	17.578	358,6	395,8	- 9,4	668,9	755,0	- 11,4
	Totale	296.046	296.059	272.077	276.569	68.515	68.310	60.491	62.348	1.471,5	1.467,0	+ 0,3	2.583,9	2.678,0	- 3,5



Valori del traffico - 2° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Veicoli effettivi medi giornalieri				Veicoli teorici medi giornalieri				Veicoli-Km in milioni					
		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali			Valori da inizio anno		
		trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	Variazione in %	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	Variazione in %
RACCORDO DI RAVENNA km. 29,3	Leggeri	15.766	15.211	13.046	12.828	16.423	15.844	13.592	13.364	43,8	42,2	+ 3,8	72,1	71,3	+ 1,1
	Pesanti	3.908	4.464	3.748	4.315	4.070	4.648	3.903	4.493	10,9	12,4	- 12,1	20,7	24,0	- 13,8
	Totale	19.674	19.675	16.794	17.143	20.493	20.492	17.495	17.857	54,7	54,6	+ 0,2	92,8	95,3	- 2,6
TORINO-MILANO km. 127,0	Leggeri	89.826	85.772	86.150	82.972	37.946	36.168	36.323	35.308	449,9	429,9	+ 4,7	856,7	837,3	+ 2,3
	Pesanti	26.840	29.971	26.176	29.211	11.715	13.051	11.436	12.773	138,9	154,8	- 10,3	269,7	302,9	- 11,0
	Totale	116.666	115.743	112.326	112.183	49.661	49.219	47.759	48.081	588,8	584,7	+ 0,7	1.126,4	1.140,2	- 1,2
MILANO-BRESCIA km. 93,5	Leggeri	228.692	222.637	217.494	215.733	88.113	83.878	82.200	80.700	749,7	713,7	+ 5,0	1.391,1	1.373,3	+ 1,3
	Pesanti	63.370	70.537	61.465	68.829	26.276	28.839	25.362	28.138	223,6	245,4	- 8,9	429,2	478,8	- 10,4
	Totale	292.062	293.174	278.959	284.562	114.389	112.717	107.562	108.838	973,3	959,1	+ 1,5	1.820,3	1.852,1	- 1,7
BRESCIA-PADOVA km. 146,1	Leggeri	229.216	224.880	213.074	214.734	70.501	67.941	63.928	63.856	937,3	903,3	+ 3,8	1.690,5	1.698,0	- 0,4
	Pesanti	70.527	79.673	67.574	77.050	25.534	28.644	24.369	27.694	339,5	380,8	- 10,8	644,4	736,4	- 12,5
	Totale	299.743	304.553	280.648	291.784	96.035	96.585	88.297	91.550	1.276,8	1.284,1	- 0,6	2.334,9	2.434,4	- 4,1
PADOVA - (VE) MESTRE km. 23,3	Leggeri	97.894	82.266	87.441	77.237	59.249	70.189	56.860	66.079	122,1	144,9	- 15,7	232,9	271,2	- 14,1
	Pesanti	27.114	27.921	25.342	26.716	16.410	23.823	16.479	22.857	36,3	51,9	- 30,1	72,3	99,1	- 27,0
	Totale	125.008	110.187	112.783	103.953	75.659	94.012	73.339	88.936	158,4	196,8	- 19,5	305,2	370,3	- 17,6
(VE) MESTRE-TRIESTE (con dir. Palmanova-Udine e Portogruaro-Conegliano) km. 189,0	Leggeri	159.018	181.470	153.459	169.843	28.003	27.951	25.085	25.576	481,6	480,7	+ 0,2	858,1	879,8	- 2,5
	Pesanti	45.773	64.351	46.015	61.284	11.034	12.735	10.456	12.083	189,8	219,0	- 13,3	357,7	415,6	- 13,9
	Totale	204.791	245.821	199.474	231.127	39.037	40.686	35.541	37.659	671,4	699,7	- 4,0	1.215,8	1.295,4	- 6,1
(VE) MESTRE-BELLUNO (Plan di Vedoià) km. 82,2	Leggeri	45.450	44.790	45.564	45.776	16.884	16.465	17.517	17.532	126,3	123,2	+ 2,5	260,6	262,3	- 0,6
	Pesanti	10.462	10.914	9.901	10.578	3.515	3.749	3.360	3.649	26,3	28,0	- 6,1	50,0	54,6	- 8,4
	Totale	55.912	55.704	55.465	56.354	20.399	20.214	20.877	21.181	152,6	151,2	+ 0,9	310,6	316,9	- 2,0
UDINE-TARVISIO km. 101,2	Leggeri	24.418	23.989	22.000	22.375	12.472	12.217	10.384	10.711	114,9	112,5	+ 2,1	190,2	197,3	- 3,6
	Pesanti	7.612	9.304	6.999	8.864	4.848	6.272	4.379	5.925	44,6	57,8	- 22,8	80,2	109,1	- 26,5
	Totale	32.030	33.293	28.999	31.239	17.320	18.489	14.763	16.636	159,5	170,3	- 6,3	270,4	306,4	- 11,7
TORINO-PIACENZA km. 164,9	Leggeri	86.320	82.711	78.108	78.524	25.028	24.852	22.484	23.271	379,8	377,2	+ 0,7	678,7	706,3	- 3,9
	Pesanti	29.822	32.956	28.187	32.029	10.938	12.674	10.362	12.329	166,0	192,3	- 13,7	312,8	374,2	- 16,4
	Totale	116.142	115.667	106.295	110.553	35.966	37.526	32.846	35.600	545,8	569,5	- 4,2	991,5	1.080,5	- 8,2
PIACENZA-BRESCIA (*) (e dir. per Fiorenzuola) km. 88,6	Leggeri	55.531	54.206	52.024	51.474	25.801	25.289	23.548	23.762	176,1	172,6	+ 2,0	319,7	324,3	- 1,4
	Pesanti	19.937	22.470	19.177	21.620	11.966	13.646	11.442	13.173	81,6	93,1	- 12,4	155,3	179,9	- 13,7
	Totale	75.468	76.676	71.201	73.094	37.767	38.935	34.990	36.935	257,7	265,7	- 3,0	475,0	504,2	- 5,8
VENTIMIGLIA-SAVONA km. 113,3	Leggeri	76.234	70.838	65.363	65.626	28.013	26.032	23.918	23.809	288,8	268,4	+ 7,6	490,5	491,0	- 0,1
	Pesanti	13.812	14.377	12.682	13.760	7.156	7.716	6.734	7.396	73,8	79,5	- 7,2	138,1	152,5	- 9,4
	Totale	90.046	85.215	78.045	79.386	35.169	33.748	30.652	31.205	362,6	347,9	+ 4,2	628,6	643,5	- 2,3
SAVONA-GENOVA km. 45,5	Leggeri	137.840	130.221	123.467	121.132	50.404	47.284	44.441	43.641	208,7	195,8	+ 6,6	366,0	361,4	+ 1,3
	Pesanti	25.476	27.098	24.086	26.013	10.248	10.836	9.597	10.398	42,4	44,9	- 5,6	79,0	86,1	- 8,2
	Totale	163.316	157.319	147.553	147.145	60.652	58.120	54.038	54.039	251,1	240,7	+ 4,3	445,0	447,5	- 0,6

(*) Vedi nota n. 4 pag. 6.



Valori del traffico - 2° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Veicoli effettivi medi giornalieri				Veicoli teorici medi giornalieri				Veicoli-Km in milioni					
		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali			Valori da inizio anno		
		trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	Variazione in %	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	Variazione in %
GENOVA-SESTRI L. km. 48,7	Leggeri	95.475	93.147	88.263	88.424	47.706	45.959	42.557	42.631	211,4	203,7	+ 3,8	375,1	377,9	- 0,7
	Pesanti	14.842	15.372	13.895	14.789	8.564	9.044	7.931	8.644	38,0	40,1	- 5,2	69,9	76,6	- 8,7
	Totale	110.317	108.519	102.158	103.213	56.270	55.003	50.488	51.275	249,4	243,8	+ 2,3	445,0	454,5	- 2,1
SESTRI L.-LIVORNO (con dir. da Viareggio per Lucca e Fornola-La Spezia) km. 154,9	Leggeri	123.104	119.332	108.084	107.963	31.090	30.086	26.901	27.032	438,2	424,1	+ 3,3	754,2	762,1	- 1,0
	Pesanti	24.823	26.853	22.866	25.384	7.748	8.465	7.139	8.029	109,2	119,3	- 8,5	200,2	226,4	- 11,6
	Totale	147.927	146.185	130.950	133.347	38.838	38.551	34.040	35.061	547,4	543,4	+ 0,7	954,4	988,5	- 3,4
LIVORNO-CIVITAVECCHIA (tratto Livorno-Rosignano M.) km. 36,6	Leggeri	18.513	17.755	14.132	14.064	17.325	16.648	13.173	13.160	56,5	54,3	+ 4,1	85,5	85,9	- 0,5
	Pesanti	3.932	4.213	3.363	3.726	3.612	3.892	3.075	3.431	11,8	12,7	- 7,1	20,0	22,4	- 10,7
	Totale	22.445	21.968	17.495	17.790	20.937	20.540	16.248	16.591	68,3	67,0	+ 1,9	105,5	108,3	- 2,6
BOLOGNA-FIRENZE km. 91,1	Leggeri	79.559	77.066	74.165	73.302	40.484	38.726	36.070	36.043	335,6	321,0	+ 4,5	594,8	597,6	- 0,5
	Pesanti	26.030	27.955	24.804	26.905	16.606	17.917	15.731	17.224	137,7	148,5	- 7,3	259,4	285,6	- 9,2
	Totale	105.589	105.021	98.969	100.207	57.090	56.643	51.801	53.267	473,3	469,5	+ 0,8	854,2	883,2	- 3,3
FIRENZE-PISA N. km. 81,7	Leggeri	157.739	154.389	149.776	148.155	48.882	47.806	44.493	44.400	363,4	355,4	+ 2,3	658,0	660,2	- 0,3
	Pesanti	29.430	31.196	28.038	30.043	9.810	10.606	9.205	10.154	72,9	78,9	- 7,6	136,1	151,0	- 9,9
	Totale	187.169	185.585	177.814	178.198	58.692	58.412	53.698	54.554	436,3	434,3	+ 0,5	794,1	811,2	- 2,1
FIRENZE-ROMA km. 273,0	Leggeri	199.341	187.566	187.421	179.338	40.376	37.560	36.639	35.900	1.003,1	933,1	+ 7,5	1.810,5	1.783,7	+ 1,5
	Pesanti	50.076	52.584	47.551	50.462	13.908	14.672	13.164	14.179	345,5	364,5	- 5,2	650,5	704,5	- 7,7
	Totale	249.417	240.150	234.972	229.800	54.284	52.232	49.803	50.079	1.348,6	1.297,6	+ 3,9	2.461,0	2.488,2	- 1,1
COLLEGAMENTO FIRENZE-ROMA e ROMA-NAPOLI km. 45,3	Leggeri	39.857	37.422	35.940	35.745	27.127	25.288	23.987	24.059	111,8	104,2	+ 7,3	196,7	198,4	- 0,9
	Pesanti	13.800	14.656	13.120	14.248	11.022	11.750	10.488	11.423	45,4	48,4	- 6,2	86,0	94,2	- 8,7
	Totale	53.657	52.078	49.060	49.993	38.149	37.038	34.475	35.482	157,2	152,6	+ 3,0	282,7	292,6	- 3,4
ROMA-CIVITAVECCHIA km. 65,4	Leggeri	72.371	68.928	62.574	61.879	28.517	27.172	24.614	24.358	169,7	161,7	+ 4,9	291,4	289,9	+ 0,5
	Pesanti	10.858	11.378	9.592	10.357	4.682	4.935	4.149	4.504	27,9	29,4	- 5,1	49,1	53,6	- 8,4
	Totale	83.229	80.306	72.166	72.236	33.199	32.107	28.763	28.862	197,6	191,1	+ 3,4	340,5	343,5	- 0,9
ROMA-L'AQUILA-TERAMO e ROMA-PESCARA (tratto Roma-Torano) (*) km. 79,5	Leggeri	145.008	127.916	147.056	134.625	40.581	38.831	39.361	38.721	293,6	280,9	+ 4,5	566,4	560,2	+ 1,1
	Pesanti	18.552	14.103	19.054	16.443	5.461	5.537	5.260	5.363	39,5	40,1	- 1,5	75,7	77,6	- 2,4
	Totale	163.560	142.019	166.110	151.068	46.042	44.368	44.621	44.084	333,1	321,0	+ 3,8	642,1	637,8	+ 0,7
ROMA-PESCARA (tratto Torano-Pescara) km. 114,9	Leggeri	38.298	36.375	35.408	35.094	13.366	12.809	12.003	12.071	139,8	133,9	+ 4,4	249,6	252,4	- 1,1
	Pesanti	8.161	8.569	7.622	8.166	2.749	3.025	2.589	2.871	28,7	31,6	- 9,2	53,8	60,0	- 10,3
	Totale	46.459	44.944	43.030	43.260	16.115	15.834	14.592	14.942	168,5	165,5	+ 1,8	303,4	312,4	- 2,9
ROMA-L'AQUILA-TERAMO (tratto Torano-Teramo) km. 87,0	Leggeri	27.063	27.476	2.600	27.633	13.275	11.736	11.643	11.257	105,1	92,9	+ 13,1	183,3	178,2	+ 2,9
	Pesanti	4.195	4.485	4.077	4.430	2.051	1.995	1.854	1.917	16,2	15,8	+ 2,5	29,2	30,4	- 3,9
	Totale	31.258	31.961	6.677	32.063	15.326	13.731	13.497	13.174	121,3	108,7	+ 11,6	212,5	208,6	+ 1,9
ANCONA-PESCARA km. 133,8	Leggeri	89.360	85.024	80.820	80.366	32.373	31.094	28.712	29.050	394,2	378,6	+ 4,1	695,3	707,4	- 1,7
	Pesanti	23.593	25.421	22.114	24.251	11.156	12.200	10.483	11.708	135,8	148,5	- 8,6	253,9	285,1	- 10,9
	Totale	112.953	110.445	102.934	104.617	43.529	43.294	39.195	40.758	530,0	527,1	+ 0,6	949,2	992,5	- 4,4

(*) Comprensivi dei veicoli-km del tratto di penetrazione urbana (km 7,2).



Valori del traffico - 2° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Veicoli effettivi medi giornalieri				Veicoli teorici medi giornalieri				Veicoli-Km in milioni					
		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno			
		trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	Variazione in %	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	Variazione in %
ROMA-NAPOLI km. 202,0	Leggeri	200.130	190.911	191.078	184.897	56.424	53.695	51.702	51.319	1.037,2	987,0	+ 5,1	1.890,3	1.886,7	+ 0,2
	Pesanti	39.618	41.336	37.965	39.978	14.138	14.957	13.456	14.452	259,9	274,9	- 5,5	492,0	531,3	- 7,4
	Totale	239.748	232.247	229.043	224.875	70.562	68.652	65.158	65.771	1.297,1	1.261,9	+ 2,8	2.382,3	2.418,0	- 1,5
CASERTA-NOLA-SALERNO km. 55,3	Leggeri	77.261	73.255	73.131	70.418	33.070	31.327	30.236	29.564	166,4	157,6	+ 5,6	302,6	297,5	+ 1,7
	Pesanti	18.996	19.872	18.313	19.222	9.751	10.252	9.357	9.930	49,1	51,6	- 4,8	93,7	99,9	- 6,2
	Totale	96.257	93.127	91.444	89.640	42.821	41.579	39.593	39.494	215,5	209,2	+ 3,0	396,3	397,4	- 0,3
NAPOLI-CANOSA km. 172,3	Leggeri	66.861	65.511	63.247	63.405	20.049	19.233	18.351	18.322	314,4	301,6	+ 4,2	572,3	574,5	- 0,4
	Pesanti	12.319	13.021	11.763	12.488	4.425	4.633	4.198	4.419	69,4	72,6	- 4,4	130,9	138,6	- 5,6
	Totale	79.180	78.532	75.010	75.893	24.474	23.866	22.549	22.741	383,8	374,2	+ 2,6	703,2	713,1	- 1,4
PESCARA-LANCIANO km. 49,7	Leggeri	46.543	44.315	41.862	41.971	26.880	25.625	23.832	24.130	121,6	115,9	+ 4,9	214,4	218,3	- 1,8
	Pesanti	13.770	15.171	12.976	14.531	9.085	10.074	8.568	9.655	41,1	45,6	- 9,9	77,1	87,3	- 11,7
	Totale	60.313	59.486	54.838	56.502	35.965	35.699	32.400	33.785	162,7	161,5	+ 0,7	291,5	305,6	- 4,6
LANCIANO-CANOSA km. 189,6	Leggeri	35.083	33.492	31.439	31.487	14.153	13.281	12.299	12.395	244,2	229,1	+ 6,6	422,1	427,7	- 1,3
	Pesanti	11.280	12.454	10.626	11.886	5.281	5.678	4.987	5.445	91,1	98,0	- 7,0	171,1	187,9	- 8,9
	Totale	46.363	45.946	42.065	43.373	19.434	18.959	17.286	17.840	335,3	327,1	+ 2,5	593,2	615,6	- 3,6
CANOSA-BARI-TARANTO km. 143,0	Leggeri	27.907	26.311	25.289	24.958	13.105	12.195	11.625	11.431	170,5	158,7	+ 7,4	300,9	297,5	+ 1,1
	Pesanti	6.775	7.172	6.452	6.857	3.249	3.481	3.090	3.314	42,3	45,3	- 6,6	80,0	86,3	- 7,3
	Totale	34.682	33.483	31.741	31.815	16.354	15.676	14.715	14.745	212,8	204,0	+ 4,3	380,9	383,8	- 0,8
TANG.LE DI NAPOLI km. 20,2	Leggeri	246.443	254.007	241.367	247.144	134.213	136.764	129.971	133.119	244,0	251,4	- 2,9	475,2	489,4	- 2,9
	Pesanti	22.306	22.991	21.847	22.370	12.156	12.403	11.788	12.050	22,1	22,8	- 3,1	43,1	44,3	- 2,7
	Totale	268.749	276.998	263.214	269.514	146.369	149.167	141.759	145.169	266,1	274,2	- 3,0	518,3	533,7	- 2,9
NAPOLI-SALERNO km. 51,6	Leggeri	150.762	151.772	145.024	142.644	78.840	78.542	74.618	74.634	370,2	368,8	+ 0,4	696,9	700,9	- 0,6
	Pesanti	13.647	15.802	14.181	14.636	8.774	9.158	8.170	8.572	41,2	43,0	- 4,2	76,3	80,5	- 5,2
	Totale	164.409	167.574	159.205	157.280	87.614	87.700	82.788	83.206	411,4	411,8	- 0,1	773,2	781,4	- 1,0
MESSINA-CATANIA km. 76,8	Leggeri	72.255	73.633	68.178	69.193	25.832	26.171	23.772	24.321	180,5	182,9	- 1,3	330,4	339,9	- 2,8
	Pesanti	9.380	10.232	8.867	9.607	4.989	5.375	4.756	5.099	34,9	37,6	- 7,2	66,1	71,3	- 7,3
	Totale	81.635	83.865	77.045	78.800	30.821	31.546	28.528	29.420	215,4	220,5	- 2,3	396,5	411,2	- 3,6
MESSINA-PALERMO km. 181,8	Leggeri	62.710	57.900	55.976	54.700	12.472	12.420	11.428	11.712	206,3	205,5	+ 0,4	376,1	387,5	- 2,9
	Pesanti	8.154	7.787	7.362	7.402	2.231	2.296	2.080	2.182	36,9	37,9	- 2,6	68,4	72,2	- 5,3
	Totale	70.864	65.687	63.338	62.102	14.703	14.716	13.508	13.894	243,2	243,4	- 0,1	444,5	459,7	- 3,3
TOTALE GENERALE (*) km. 5.485,9	Leggeri					33.350	32.263	30.107	30.284	16.648,7	15.990,3	+ 4,1	29.894,9	30.018,6	- 0,4
	Pesanti					9.630	10.678	9.116	10.257	4.807,3	5.292,4	- 9,2	9.051,6	10.166,8	- 11,0
	Totale					42.980	42.941	39.223	40.541	21.456,0	21.282,7	+ 0,8	38.946,5	40.185,4	- 3,1

(*) Vedi nota n. 5 pag. 6.



Quadro riassuntivo degli incidenti nel 1° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Valore	Incidenti (*)								Persone coinvolte in incidenti							
			Totali				Mortali				Feriti				Morti			
			Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno	
			trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente
TRAFORO DEL MONTE BIANCO	leggeri	numero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	pesanti	numero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	km. 5,8	totale numero per 100 mil. di veic.-km	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TRAFORO DEL GRAN S. BERNARDO	leggeri	numero	-	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	
	pesanti	numero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	km. 12,8	totale numero per 100 mil. di veic.-km	-	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	
TRAFORO DEL FREJUS	leggeri	numero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	pesanti	numero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	km. 6,8	totale numero per 100 mil. di veic.-km	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
AOSTA-TRAFORO M.TE BIANCO	leggeri	numero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	pesanti	numero	-	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	
	km. 32,3	totale numero per 100 mil. di veic.-km	-	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	
TORINO-BARDONECCHIA	leggeri	numero	10	13	10	13	-	-	-	-	14	14	14	14	-	-	-	
	pesanti	numero	1	1	1	1	-	-	-	-	1	1	1	1	-	-	-	
	km. 75,7	totale numero per 100 mil. di veic.-km	11	14	11	14	-	-	-	-	15	15	15	15	-	-	-	
QUINCINETTO-AOSTA	leggeri	numero	6	7	6	7	-	-	-	-	7	13	7	13	-	-	-	
	pesanti	numero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	km. 59,5	totale numero per 100 mil. di veic.-km	6	7	6	7	-	-	-	-	7	13	7	13	-	-	-	
TORINO-IVREA-QUINCINETTO	leggeri	numero	11	4	11	4	-	-	-	-	14	5	14	5	-	-	-	
	pesanti	numero	-	5	-	5	-	-	-	-	-	8	-	8	-	-	-	
	km. 51,2	totale numero per 100 mil. di veic.-km	11	9	11	9	-	-	-	-	14	13	14	13	-	-	-	
IVREA-SANTHIÀ	leggeri	numero	1	1	1	1	-	-	-	-	1	1	1	1	-	-	-	
	pesanti	numero	-	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	
	km. 23,6	totale numero per 100 mil. di veic.-km	1	2	1	2	-	-	-	-	1	2	1	2	-	-	-	
ASTI-CUNEO (**)	leggeri	numero	2	-	2	-	-	-	-	-	2	-	2	-	-	-	-	
	pesanti	numero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	km. 39,4	totale numero per 100 mil. di veic.-km	2	-	2	-	-	-	-	-	2	-	2	-	-	-	-	
TORINO-SAVONA	leggeri	numero	16	22	16	22	1	-	1	-	22	37	22	37	1	-	1	
	pesanti	numero	2	6	2	6	-	-	-	-	3	10	3	10	-	-	-	
	km. 130,9	totale numero per 100 mil. di veic.-km	18	28	18	28	1	-	1	-	25	47	25	47	1	-	1	
			9	13	9	13	0,51	-	0,51	-	13	22	13	22	0,51	-	0,51	

(*) Vedi nota n. 6 pag. 6.

(**) Vedi nota n. 7 pag. 6.



Quadro riassuntivo degli incidenti nel 1° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Valore	Incidenti (*)								Persone coinvolte in incidenti							
			Totali				Mortali				Feriti				Morti			
			Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno	
			trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente
(GE) VOLTRI-GRAVELLONA TOCE (tratto Voltri-Alessandria e racc. con A7)	leggeri	numero	24	18	24	18	-	-	-	-	41	36	41	36	-	-	-	-
		pesanti	6	3	6	3	-	-	-	-	6	3	6	3	-	-	-	-
	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	30	21	30	21	-	-	-	-	47	39	47	39	-	-	-	-
km. 83,7			15	9	15	9	-	-	-	-	23	17	23	17	-	-	-	-
(GE) VOLTRI-GRAVELLONA TOCE (tratto Alessandria-Gravellona T. e coll. con Santhià)	leggeri	numero	16	9	16	9	1	1	1	1	25	15	25	15	1	1	1	1
		pesanti	2	2	2	2	-	-	-	-	2	2	2	2	-	-	-	-
	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	18	11	18	11	1	1	1	1	27	17	27	17	1	1	1	1
km. 161,2			8	5	8	5	0,46	0,41	0,46	0,41	12	7	12	7	0,46	0,41	0,46	0,41
MILANO-VARESE e LAINATE-COMO-CHIASSO	leggeri	numero	67	63	67	63	2	1	2	1	102	105	102	105	2	1	2	1
		pesanti	6	11	6	11	-	-	-	-	9	17	9	17	-	-	-	-
	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	73	74	73	74	2	1	2	1	111	122	111	122	2	1	2	1
km. 77,7			13	13	13	13	0,36	0,17	0,36	0,17	20	21	20	21	0,36	0,17	0,36	0,17
DIRAMAZIONE A8/A26	leggeri	numero	2	1	2	1	-	-	-	-	3	2	3	2	-	-	-	-
		pesanti	3	1	3	1	-	-	-	-	6	3	6	3	-	-	-	-
	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	5	2	5	2	-	-	-	-	9	5	9	5	-	-	-	-
km. 24,0			4	2	4	2	-	-	-	-	8	4	8	4	-	-	-	-
MILANO-SERRAVALLE	leggeri	numero	27	34	27	34	-	-	-	-	48	55	48	55	-	-	-	-
		pesanti	8	7	8	7	1	-	1	-	7	5	7	5	1	-	1	-
	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	35	41	35	41	1	-	1	-	55	60	55	60	1	-	1	-
km. 86,3			11	12	11	12	0,31	-	0,31	-	17	17	17	17	0,31	-	0,31	-
GENOVA-SERRAVALLE	leggeri	numero	33	22	33	22	-	-	-	-	47	31	47	31	-	-	-	-
		pesanti	6	10	6	10	1	-	1	-	9	11	9	11	1	-	1	-
	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	39	32	39	32	1	-	1	-	56	42	56	42	1	-	1	-
km. 50,0			29	22	29	22	0,75	-	0,75	-	42	29	42	29	0,75	-	0,75	-
MILANO-BOLOGNA	leggeri	numero	70	81	70	81	1	2	1	2	122	144	122	144	1	2	1	2
		pesanti	34	29	34	29	2	1	2	1	47	37	47	37	3	1	3	1
	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	104	110	104	110	3	3	3	3	169	181	169	181	4	3	4	3
km. 192,1			9	8	9	8	0,25	0,23	0,25	0,23	14	14	14	14	0,33	0,23	0,33	0,23
BRENNERO-MODENA (tratto Brennero-Verona)	leggeri	numero	16	27	16	27	-	-	-	-	27	54	27	54	-	-	-	-
		pesanti	13	8	13	8	1	-	1	-	17	10	17	10	1	-	1	-
	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	29	35	29	35	1	-	1	-	44	64	44	64	1	-	1	-
km. 224,0			4	5	4	5	0,15	-	0,15	-	7	9	7	9	0,15	-	0,15	-
BRENNERO-MODENA (tratto Verona-Modena)	leggeri	numero	20	27	20	27	-	1	-	1	38	41	38	41	-	1	-	1
		pesanti	4	10	4	10	-	1	-	1	6	19	6	19	-	1	-	1
	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	24	37	24	37	-	2	-	2	44	60	44	60	-	2	-	2
km. 90,0			8	9	8	9	-	0,59	-	0,59	14	18	14	18	-	0,59	-	0,59

(*) Vedi nota n. 6 pag. 6.



Quadro riassuntivo degli incidenti nel 1° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Valore	Incidenti (*)								Persone coinvolte in incidenti							
			Totali				Mortali				Feriti				Morti			
			Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno	
			trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente
TRENTO-VICENZA-ROVIGO (tratto Vicenza-Piovene Rocchette)	leggeri	numero	3	4	3	4	-	1	-	1	6	5	6	5	-	1	-	1
		pesanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	km. 36,4	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	3	4	3	4	-	1	-	1	6	5	6	5	-	1	-
			4	5	4	5	-	1,36	-	1,36	9	13	9	13	-	1,36	-	1,36
PARMA-LA SPEZIA	leggeri	numero	16	10	16	10	-	-	-	-	22	15	22	15	-	-	-	-
		pesanti	7	5	7	5	-	-	-	-	10	7	10	7	-	-	-	-
	km. 101,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	23	15	23	15	-	-	-	32	22	32	22	-	-	-	-
			15	9	15	9	-	-	-	21	13	21	13	-	-	-	-	
BOLOGNA-PADOVA	leggeri	numero	20	23	20	23	2	-	2	-	37	32	37	32	2	-	2	-
		pesanti	9	10	9	10	1	-	1	-	15	16	15	16	1	-	1	-
	km. 127,3	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	29	33	29	33	3	-	3	-	52	48	52	48	3	-	3
			6	7	6	7	0,65	-	0,65	-	27	10	27	10	0,65	-	0,65	-
BOLOGNA-ANCONA	leggeri	numero	78	87	78	87	1	1	1	1	128	148	128	148	1	1	1	1
		pesanti	27	41	27	41	-	3	-	3	41	44	41	44	-	3	-	3
	km. 236,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	105	128	105	128	1	4	1	4	169	192	169	192	1	4	1
			9	11	9	11	0,09	0,33	0,09	0,33	15	16	15	16	0,09	0,33	0,09	0,33
RACCORDO DI RAVENNA	leggeri	numero	5	2	5	2	-	-	-	-	8	2	8	2	-	-	-	-
		pesanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	km. 29,3	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	5	2	5	2	-	-	-	8	2	8	2	-	-	-	-
			13	5	13	5	-	-	-	21	5	21	5	-	-	-	-	
TORINO-MILANO	leggeri	numero	39	38	39	38	1	2	1	2	55	54	55	54	1	2	1	2
		pesanti	8	4	8	4	1	1	1	1	16	4	16	4	1	1	1	1
	km. 127,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	47	42	47	42	2	3	2	3	71	58	71	58	2	3	2
			9	8	9	8	0,37	0,54	0,37	0,54	13	10	13	10	0,37	0,54	0,37	0,54
MILANO-BRESCIA	leggeri	numero	67	86	67	86	2	4	2	4	133	147	133	147	2	8	2	8
		pesanti	18	18	18	18	2	-	2	-	25	22	25	22	3	-	3	-
	km. 93,5	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	85	104	85	104	4	4	4	4	158	169	158	169	5	8	5
			10	12	10	12	0,47	0,45	0,47	0,45	19	19	19	19	0,59	0,90	0,59	0,90
BRESCIA-PADOVA	leggeri	numero	43	43	43	43	-	3	-	3	58	61	58	61	-	3	-	3
		pesanti	-	14	-	14	-	-	-	-	16	30	16	30	-	-	-	-
	km. 146,1	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	43	57	43	57	-	3	-	3	74	91	74	91	-	3	-
			4	5	4	5	-	0,26	-	0,26	7	8	7	8	-	0,26	-	0,26
PADOVA-(VE) MESTRE	leggeri	numero	3	3	3	3	-	1	-	1	4	3	4	3	-	1	-	1
		pesanti	1	5	1	5	1	1	1	1	1	8	1	8	1	1	1	1
	km. 23,3	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	4	8	4	8	1	2	1	2	5	11	5	11	1	2	1
			3	5	3	5	0,68	1,15	0,68	1,15	3	6	3	6	0,68	1,15	0,68	1,15

(*) Vedi nota n. 6 pag. 6.



Quadro riassuntivo degli incidenti nel 1° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Valore	Incidenti (*)								Persone coinvolte in incidenti							
			Totali				Mortali				Feriti				Morti			
			Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno	
			trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente
(VE) MESTRE-TRIESTE (con dir. Palmanova-Udine e Portogruaro-Conegliano)	leggeri	numero	35	46	35	46	1	4	1	4	58	78	58	78	1	4	1	4
	pesanti	numero	11	11	11	11	2	-	2	-	17	17	17	17	2	-	2	-
	km. 189,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	8	10	8	10	0,55	0,67	0,55	0,67	13	16	13	16	0,55	0,67	0,55
(VE) MESTRE-BELLUNO (Plan di Vedoià)	leggeri	numero	7	12	7	12	-	-	-	-	14	18	14	18	-	-	-	-
	pesanti	numero	2	5	2	5	-	2	-	2	2	6	2	6	-	4	-	4
	km. 82,2	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	6	10	6	10	-	1,15	-	1,15	10	14	10	14	-	1,15	-
UDINE-TARVISIO	leggeri	numero	5	3	5	3	-	-	-	-	12	5	12	5	-	-	-	-
	pesanti	numero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	km. 101,2	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	5	3	5	3	-	-	-	-	12	5	12	5	-	-	-
TORINO-PIACENZA	leggeri	numero	24	32	24	32	2	5	2	5	37	49	37	49	3	6	3	6
	pesanti	numero	9	11	9	11	2	1	2	1	11	15	11	15	2	1	2	1
	km. 164,9	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	7	8	7	8	0,90	1,17	0,90	1,17	11	12	11	12	1,12	1,37	1,12
PIACENZA-BRESCIA (e dir. per Fiorenzuola)	leggeri	numero	6	13	6	13	-	-	-	-	6	13	6	13	-	-	-	-
	pesanti	numero	1	6	1	6	-	-	-	-	1	6	1	6	-	-	-	-
	km. 88,6	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	3	8	3	8	-	-	-	-	3	8	3	8	-	-	-
VENTIMIGLIA-SAVONA	leggeri	numero	37	23	37	23	-	-	-	-	66	35	66	35	-	-	-	-
	pesanti	numero	-	2	-	2	-	1	-	1	-	12	-	12	-	1	-	1
	km. 113,3	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	14	8	14	8	-	0,34	-	0,34	25	16	25	16	-	0,34	-
SAVONA-GENOVA	leggeri	numero	36	30	36	30	-	-	-	-	57	41	57	41	-	-	-	-
	pesanti	numero	9	8	9	8	-	1	-	1	12	7	12	7	-	1	-	1
	km. 45,5	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	23	18	23	18	-	0,48	-	0,48	36	23	36	23	-	0,48	-
GENOVA-SESTRI L.	leggeri	numero	26	22	26	22	-	-	-	-	40	32	40	32	-	-	-	-
	pesanti	numero	3	5	3	5	-	-	-	-	5	5	5	5	-	-	-	-
	km. 48,7	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	15	13	15	13	-	-	-	-	23	18	23	18	-	-	-
SESTRI L.-LIVORNO (con dir. da Viareggio per Lucca e Fornola-La Spezia)	leggeri	numero	30	24	30	24	-	-	-	-	47	48	47	48	-	-	-	-
	pesanti	numero	17	9	17	9	1	-	1	-	18	15	18	15	1	-	1	-
	km. 154,9	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	12	7	12	7	0,25	-	0,25	-	16	14	16	14	0,25	-	0,25
LIVORNO-CIVITAVECCHIA (tratto Livorno-Rosignano M.)	leggeri	numero	1	3	1	3	-	1	-	1	2	6	2	6	-	1	-	1
	pesanti	numero	1	1	1	1	-	-	-	-	1	2	1	2	-	-	-	-
	km. 36,6	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	5	10	5	10	-	2,42	-	2,42	8	19	8	19	-	2,42	-

(*) Vedi nota n. 6 pag. 6.



Quadro riassuntivo degli incidenti nel 1° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Valore	Incidenti (*)								Persone coinvolte in incidenti							
			Totali				Mortali				Feriti				Morti			
			Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno	
			trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente
BOLOGNA-FIRENZE	leggeri	numero	41	21	41	21	2	1	2	1	84	37	84	37	2	1	2	1
	pesanti	numero	15	13	15	13	-	-	-	-	23	14	23	14	-	-	-	-
	km. 91,1	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	56	34	56	34	0,53	0,24	0,53	0,24	107	51	107	51	0,53	0,24	0,53
FIRENZE-PISA N.	leggeri	numero	27	29	27	29	1	-	1	-	38	53	38	53	1	-	1	-
	pesanti	numero	6	7	6	7	-	2	-	2	8	5	8	5	-	2	-	2
	km. 81,7	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	33	36	33	36	0,28	0,53	0,28	0,53	46	58	46	58	0,28	0,53	0,28
FIRENZE-ROMA	leggeri	numero	73	89	73	89	1	-	1	-	146	179	146	179	1	-	1	-
	pesanti	numero	18	24	18	24	1	2	1	2	29	43	29	43	1	2	1	2
	km. 273,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	91	113	91	113	0,18	0,17	0,18	0,17	175	222	175	222	0,18	0,17	0,18
COLLEGAMENTO FIRENZE-ROMA e ROMA-NAPOLI	leggeri	numero	2	7	2	7	-	-	-	-	3	15	3	15	-	-	-	-
	pesanti	numero	3	4	3	4	-	-	-	-	5	5	5	5	-	-	-	-
	km. 45,3	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	5	11	5	11	-	-	-	-	8	20	8	20	-	-	-
ROMA-CIVITAVECCHIA	leggeri	numero	29	22	29	22	-	-	-	-	52	37	52	37	-	-	-	-
	pesanti	numero	3	3	3	3	1	1	1	1	3	2	3	2	1	2	1	2
	km. 65,4	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	32	25	32	25	0,70	0,66	0,70	0,66	55	39	55	39	0,51	1,31	0,51
ROMA-L'AQUILA-TERAMO e ROMA-PESCARA (tratto Roma-Torano)	leggeri	numero	63	50	63	50	2	-	2	-	98	88	98	88	2	-	2	-
	pesanti	numero	5	4	5	4	-	1	-	1	5	3	5	3	-	1	-	1
	km. 79,5	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	68	54	68	54	0,65	0,32	0,65	0,32	103	91	103	91	0,65	0,32	0,65
ROMA-PESCARA (tratto Torano-Pescara)	leggeri	numero	15	9	15	9	-	-	-	-	22	18	22	18	-	-	-	-
	pesanti	numero	1	2	1	2	-	-	-	-	2	3	2	3	-	-	-	-
	km. 114,9	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	16	11	16	11	-	-	-	-	24	21	24	21	-	-	-
ROMA-L'AQUILA-TERAMO (tratto Torano-Teramo)	leggeri	numero	5	10	5	10	-	-	-	-	7	13	7	13	-	-	-	-
	pesanti	numero	1	1	1	1	-	-	-	-	1	1	1	1	-	-	-	-
	km. 87,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	6	11	6	11	-	-	-	-	8	14	8	14	-	-	-
ANCONA-PESCARA	leggeri	numero	28	33	28	33	-	1	-	1	47	57	47	57	-	1	-	1
	pesanti	numero	10	12	10	12	-	-	-	-	16	20	16	20	-	-	-	-
	km. 133,8	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	38	45	38	45	-	0,21	-	0,21	63	77	63	77	-	0,21	-
ROMA-NAPOLI	leggeri	numero	115	86	115	86	3	5	3	5	215	151	215	151	3	6	3	6
	pesanti	numero	21	28	21	28	2	-	2	-	32	59	32	59	2	-	2	-
	km. 202,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	136	114	136	114	0,46	0,43	0,46	0,43	247	210	247	210	0,46	0,52	0,46

(*) Vedi nota n. 6 pag. 6.



Quadro riassuntivo degli incidenti nel 1° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Valore	Incidenti (*)								Persone coinvolte in incidenti							
			Totali				Mortali				Feriti				Morti			
			Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno	
			trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente
CASERTA-NOLA-SALERNO	leggeri	numero	18	10	18	10	1	2	1	2	28	19	28	19	1	2	1	2
	pesanti	numero	2	8	2	8	-	1	-	1	4	13	4	13	-	1	-	1
	km. 55,3	totale numero per 100 mil. di veic.-km	20 11	18 10	20 11	18 10	1 0,55	3 1,59	1 0,55	3 1,59	32 18	32 17	32 18	32 17	1 0,55	3 1,59	1 0,55	3 1,59
NAPOLI-CANOSA	leggeri	numero	30	23	30	23	1	-	1	-	52	32	52	32	1	-	1	-
	pesanti	numero	4	2	4	2	-	-	-	-	6	2	6	2	-	-	-	-
	km. 172,3	totale numero per 100 mil. di veic.-km	34 11	25 7	34 11	25 7	1 0,31	- 0,31	1 -	- -	58 18	34 10	58 18	34 10	1 0,31	- -	1 0,31	- -
PESCARA-CANOSA	leggeri	numero	17	21	17	21	-	2	-	2	30	34	30	34	-	4	-	4
	pesanti	numero	9	14	9	14	-	-	-	-	13	25	13	25	-	-	-	-
	km. 239,3	totale numero per 100 mil. di veic.-km	26 7	35 8	26 7	35 8	- 0,46	2 -	- 0,46	2 -	43 11	59 14	43 11	59 14	- -	4 0,92	- -	4 0,92
CANOSA-BARI-TARANTO	leggeri	numero	12	9	12	9	1	-	1	-	17	19	17	19	1	-	1	-
	pesanti	numero	3	-	3	-	-	-	-	-	4	-	4	-	-	-	-	-
	km. 143,0	totale numero per 100 mil. di veic.-km	15 9	9 5	15 9	9 5	1 0,60	- 0,60	1 -	- -	21 12	19 11	21 12	19 11	1 0,60	- -	1 0,60	- -
TANGENZIALE DI NAPOLI	leggeri	numero	36	42	36	42	1	3	1	3	52	58	52	58	1	6	1	6
	pesanti	numero	4	2	4	2	-	-	-	-	7	4	7	4	-	-	-	-
	km. 20,2	totale numero per 100 mil. di veic.-km	40 16	44 17	40 16	44 17	1 0,40	3 1,16	1 0,40	3 1,16	59 23	62 24	59 23	62 24	1 0,40	6 2,31	1 0,40	6 2,31
NAPOLI-SALERNO	leggeri	numero	24	34	24	34	1	2	1	2	32	69	32	69	1	2	1	2
	pesanti	numero	3	2	3	2	-	-	-	-	3	9	3	9	-	-	-	-
	km. 51,6	totale numero per 100 mil. di veic.-km	27 7	36 10	27 7	36 10	1 0,28	2 0,54	1 0,28	2 0,54	35 10	78 21	35 10	78 21	1 0,28	2 0,54	1 0,28	2 0,54
MESSINA-CATANIA	leggeri	numero	31	18	31	18	2	-	2	-	55	21	55	21	2	-	2	-
	pesanti	numero	5	1	5	1	-	-	-	-	10	1	10	1	-	-	-	-
	km. 76,8	totale numero per 100 mil. di veic.-km	36 19	19 10	36 19	19 10	2 1,10	- 1,10	2 -	- -	65 36	22 11	65 36	22 11	2 1,10	- -	2 1,10	- -
MESSINA-PALERMO	leggeri	numero	58	46	58	46	6	1	6	1	77	65	77	65	8	2	8	2
	pesanti	numero	5	4	5	4	-	-	-	-	4	3	4	3	-	-	-	-
	km. 181,8	totale numero per 100 mil. di veic.-km	63 31	50 23	63 31	50 23	6 2,98	1 0,46	6 2,98	1 0,46	81 40	68 31	81 40	68 31	8 3,98	2 0,92	8 3,98	2 0,92
TOTALE GENERALE	leggeri	numero	1.426	1.393	1.426	1.393	36	44	36	44	2.358	2.311	2.358	2.311	39	56	39	56
	pesanti	numero	326	381	326	381	19	19	19	19	479	556	479	556	21	22	21	22
	km. 5.485,9	totale numero per 100 mil. di veic.-km	1.752 13	1.774 13	1.752 13	1.774 13	55 0,42	63 0,45	55 0,42	63 0,45	2.837 21	2.867 20	2.837 21	2.867 20	60 0,45	78 0,56	60 0,45	78 0,56

(*) Vedi nota n. 6 pag. 6.



Quadro riassuntivo degli incidenti nel 2° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Valore	Incidenti (*)								Persone coinvolte in incidenti							
			Totali				Mortali				Feriti				Morti			
			Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno	
			trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente
TRAFORO DEL MONTE BIANCO	leggeri	numero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	pesanti	numero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	km. 5,8	totale numero per 100 mil. di veic.-km	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TRAFORO DEL GRAN S. BERNARDO	leggeri	numero	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	
	pesanti	numero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	km. 12,8	totale numero per 100 mil. di veic.-km	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	
TRAFORO DEL FREJUS	leggeri	numero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	pesanti	numero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	km. 6,8	totale numero per 100 mil. di veic.-km	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
AOSTA-TRAFORO M.TE BIANCO	leggeri	numero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	pesanti	numero	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	
	km. 32,3	totale numero per 100 mil. di veic.-km	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	
TORINO-BARDONECCHIA	leggeri	numero	8	12	18	25	-	-	-	-	15	20	36	34	-	-	-	
	pesanti	numero	-	1	1	2	-	-	-	-	-	1	1	2	-	-	-	
	km. 75,7	totale numero per 100 mil. di veic.-km	8	13	19	27	-	-	-	-	15	21	37	36	-	-	-	
QUINCINETTO-AOSTA	leggeri	numero	6	3	12	10	-	-	-	-	7	3	14	16	-	-	-	
	pesanti	numero	2	2	2	2	1	-	1	-	4	3	4	3	1	-	1	
	km. 59,5	totale numero per 100 mil. di veic.-km	8	5	14	12	1	-	1	-	11	6	18	19	1	-	1	
TORINO-IVREA-QUINCINETTO	leggeri	numero	13	15	24	19	-	-	-	-	23	26	37	31	-	-	-	
	pesanti	numero	3	-	3	3	1	-	1	-	2	-	2	3	1	-	1	
	km. 51,2	totale numero per 100 mil. di veic.-km	16	15	27	22	1	-	1	-	25	26	39	34	1	-	1	
IVREA-SANTHIÀ	leggeri	numero	3	5	4	6	-	-	-	-	12	9	13	10	-	-	-	
	pesanti	numero	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	
	km. 23,6	totale numero per 100 mil. di veic.-km	3	5	4	7	-	-	-	-	12	9	13	11	-	-	-	
ASTI-CUNEO (**)	leggeri	numero	1	4	3	4	-	-	-	-	1	5	3	5	-	-	-	
	pesanti	numero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	km. 39,4	totale numero per 100 mil. di veic.-km	1	4	3	4	-	-	-	-	1	5	3	5	-	-	-	
TORINO-SAVONA	leggeri	numero	25	32	42	54	-	2	1	2	46	48	68	85	-	2	1	
	pesanti	numero	1	4	3	10	-	-	-	-	1	5	4	15	-	-	-	
	km. 130,9	totale numero per 100 mil. di veic.-km	26	36	45	64	-	2	1	2	47	53	72	100	-	2	1	
			9	14	9	14	-	0,79	0,21	0,43	17	21	15	21	-	0,79	0,21	0,43

(*) Vedi nota n. 6 pag. 6.

(**) Vedi nota n. 7 pag. 6.



Quadro riassuntivo degli incidenti nel 2° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Valore	Incidenti (*)								Persone coinvolte in incidenti							
			Totali				Mortali				Feriti				Morti			
			Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno	
			trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente
(GE) VOLTRI-GRAVELLONA TOCE (tratto Voltri-Alessandria e racc. con A7)	leggeri	numero	30	26	54	44	1	1	1	1	45	51	86	87	1	1	1	1
		pesanti	4	10	10	13	-	2	-	2	4	10	10	13	-	2	-	2
	km. 83,7	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	11	12	12	11	0,33	1,04	0,19	0,58	16	21	19	19	0,33	1,04	0,19
(GE) VOLTRI-GRAVELLONA TOCE (tratto Alessandria-Gravellona T. e coll. con Santhià)	leggeri	numero	15	10	31	19	-	-	1	1	25	19	50	34	-	-	1	1
		pesanti	2	6	4	8	-	-	-	-	5	14	7	16	-	-	-	-
	km. 161,2	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	6	6	7	5	-	-	0,20	0,19	11	12	11	10	-	-	0,20
MILANO-VARESE e LAINATE-COMO-CHIASSO	leggeri	numero	79	75	146	138	-	2	2	3	121	104	223	209	-	2	2	3
		pesanti	6	14	12	25	-	1	-	1	13	22	22	39	-	1	-	1
	km. 77,7	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	13	14	13	13	-	0,47	0,17	0,33	21	20	21	20	-	0,47	0,17
DIRAMAZIONE A8/A26	leggeri	numero	8	7	10	8	-	-	-	-	10	16	13	18	-	-	-	-
		pesanti	1	-	4	1	-	-	-	-	1	-	7	3	-	-	-	-
	km. 24,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	7	5	6	3	-	-	-	8	12	8	8	-	-	-	-
MILANO-SERRAVALLE	leggeri	numero	36	30	63	64	1	-	1	-	35	49	99	104	1	-	1	-
		pesanti	6	3	14	12	1	-	2	-	5	4	12	9	1	-	2	-
	km. 86,3	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	10	8	10	10	0,47	-	0,40	-	9	13	15	15	0,47	-	0,40
GENOVA-SERRAVALLE	leggeri	numero	44	35	77	57	-	-	-	-	50	48	97	79	-	-	-	-
		pesanti	4	10	10	20	-	1	1	1	5	12	14	23	-	1	1	1
	km. 50,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	28	27	29	25	-	0,60	0,33	0,32	32	36	37	33	-	0,60	0,33
MILANO-BOLOGNA	leggeri	numero	98	116	168	197	3	3	4	5	185	222	307	366	5	4	6	6
		pesanti	27	44	61	73	1	5	3	6	45	58	92	95	1	5	4	6
	km. 192,1	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	8	10	8	9	0,26	0,52	0,25	0,39	15	18	15	16	0,39	0,58	0,36
BRENNERO-MODENA (tratto Brennero-Verona)	leggeri	numero	32	26	48	53	-	1	-	1	62	42	89	96	-	1	-	1
		pesanti	6	16	19	26	-	3	1	3	7	28	24	38	-	6	1	6
	km. 224,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	5	5	5	5	-	0,51	0,07	0,26	9	9	8	9	-	0,89	0,07
BRENNERO-MODENA (tratto Verona-Modena)	leggeri	numero	36	30	56	57	-	3	-	4	50	63	88	104	-	3	-	4
		pesanti	7	10	11	20	-	-	-	1	9	15	15	34	-	-	-	1
	km. 90,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	12	11	10	11	-	0,81	-	0,71	16	21	15	19	-	0,81	-

(*) Vedi nota n. 6 pag. 6.



Quadro riassuntivo degli incidenti nel 2° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Valore	Incidenti (*)								Persone coinvolte in incidenti							
			Totali				Mortali				Feriti				Morti			
			Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno	
			trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente
TRENTO-VICENZA-ROVIGO (tratto Vicenza-Piovene Rocchette)	leggeri	numero	3	3	6	9	-	-	-	1	4	3	10	13	-	-	-	1
		pesanti	-	2	-	2	-	-	-	-	-	-	3	-	3	-	-	-
	km. 36,4	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	3	5	6	11	-	-	-	1	4	6	10	16	-	-	-
			4	7	4	7	-	-	-	0,67	5	8	7	11	-	-	-	0,67
PARMA-LA SPEZIA	leggeri	numero	19	34	35	44	-	-	-	-	34	58	56	73	-	-	-	-
		pesanti	1	5	8	10	-	-	-	-	1	9	11	16	-	-	-	-
	km. 101,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	20	39	43	54	-	-	-	-	35	67	67	89	-	-	-
			8	16	11	13	-	-	-	-	14	28	17	22	-	-	-	-
BOLOGNA-PADOVA	leggeri	numero	34	28	54	51	2	-	4	-	58	49	95	81	3	-	5	-
		pesanti	15	11	24	21	1	-	2	-	22	14	37	30	1	-	2	-
	km. 127,3	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	49	39	78	72	3	-	6	-	80	63	132	111	4	-	7
			9	7	8	7	0,55	-	0,60	-	32	11	30	11	1,60	-	1,57	-
BOLOGNA-ANCONA	leggeri	numero	116	119	194	206	4	2	5	3	188	222	316	370	4	2	5	3
		pesanti	27	38	54	79	-	1	-	4	48	68	89	112	-	1	-	4
	km. 236,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	143	157	248	285	4	3	5	7	236	290	405	482	4	3	5
			10	11	10	11	0,27	0,20	0,19	0,26	16	20	16	18	0,27	0,20	0,19	0,26
RACCORDO DI RAVENNA	leggeri	numero	2	6	7	8	-	1	-	1	2	9	10	11	-	1	-	1
		pesanti	1	1	1	1	-	-	-	-	2	1	2	1	-	-	-	-
	km. 29,3	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	3	7	8	9	-	1	-	1	4	10	12	12	-	1	-
			5	13	9	9	-	1,83	-	1,05	7	18	13	13	-	1,83	-	1,05
TORINO-MILANO	leggeri	numero	42	40	81	78	2	3	3	5	75	52	130	106	2	3	3	5
		pesanti	7	10	15	14	-	-	1	1	9	12	25	16	-	-	1	1
	km. 127,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	49	50	96	92	2	3	4	6	84	64	155	122	2	3	4
			8	9	8	8	0,34	0,51	0,36	0,53	14	11	14	11	0,34	0,51	0,36	0,53
MILANO-BRESCIA	leggeri	numero	86	67	153	153	-	-	2	4	147	120	280	267	-	-	2	8
		pesanti	14	24	32	42	-	2	2	2	24	40	49	62	-	2	3	2
	km. 93,5	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	100	91	185	195	-	2	4	6	171	160	329	329	-	2	5
			10	9	10	11	-	0,21	0,22	0,32	18	17	18	18	-	0,21	0,27	0,54
BRESCIA-PADOVA	leggeri	numero	54	70	88	119	-	2	-	5	97	119	155	191	-	2	-	5
		pesanti	11	39	20	53	1	2	1	2	12	58	28	88	1	2	1	2
	km. 146,1	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	65	109	108	172	1	4	1	7	109	177	183	279	1	4	1
			5	8	5	7	0,08	0,31	0,04	0,29	8	14	8	11	0,08	0,31	0,04	0,29
PADOVA-(VE) MESTRE	leggeri	numero	8	6	11	9	-	-	-	1	13	8	17	11	-	-	-	1
		pesanti	5	6	6	1	-	-	1	1	8	9	9	7	-	-	2	1
	km. 23,3	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	13	12	17	10	-	-	1	2	21	17	26	18	-	-	2
			8	6	6	5	-	-	0,33	0,54	13	9	9	8	-	-	0,65	0,54

(*) Vedi nota n. 6 pag. 6.



Quadro riassuntivo degli incidenti nel 2° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Valore	Incidenti (*)								Persone coinvolte in incidenti							
			Totali				Mortali				Feriti				Morti			
			Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno	
			trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente
(VE) MESTRE-TRIESTE (con dir. Palmanova-Udine e Portogruaro-Conegliano)	leggeri	numero	51	65	86	111	1	-	2	4	84	120	140	198	1	-	2	4
		pesanti	15	20	26	31	1	1	3	1	35	30	52	47	1	1	3	1
	km. 189,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	66	85	112	142	2	1	5	5	119	150	192	245	2	1	5
			10	12	9	11	0,30	0,14	0,41	0,38	18	21	16	19	0,30	0,14	0,41	0,38
(VE) MESTRE-BELLUNO (Plan di Vedoià)	leggeri	numero	8	8	15	20	-	1	-	1	13	8	27	26	-	1	-	1
		pesanti	1	3	3	8	-	-	-	2	1	4	3	10	-	-	-	4
	km. 82,2	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	9	11	18	28	-	1	-	3	14	12	30	36	-	1	-
			6	7	6	8	-	0,62	-	0,90	9	7	9	11	-	0,62	-	1,49
UDINE-TARVISIO	leggeri	numero	7	6	12	9	1	2	1	2	11	8	23	13	1	2	1	2
		pesanti	2	-	2	-	-	-	-	-	3	-	3	-	-	-	-	-
	km. 101,2	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	9	6	14	9	1	2	1	2	14	8	26	13	1	2	1
			6	4	5	3	0,63	1,17	0,37	0,65	9	5	10	4	0,63	1,17	0,37	0,65
TORINO-PIACENZA	leggeri	numero	28	36	52	68	2	2	4	7	46	55	83	104	2	3	5	9
		pesanti	12	15	21	26	-	-	2	1	14	16	25	33	-	-	2	1
	km. 164,9	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	40	51	73	94	2	2	6	8	60	71	108	2	3	7	10
			7	9	7	9	0,37	0,35	0,61	0,74	11	13	11	13	0,37	0,53	0,71	0,93
PIACENZA-BRESCIA (e dir. per Fiorenzuola)	leggeri	numero	20	16	26	29	1	-	1	-	19	16	25	29	1	-	1	-
		pesanti	1	5	2	11	-	-	-	-	1	5	2	8	-	-	-	-
	km. 88,6	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	21	21	28	40	1	-	1	-	20	21	27	37	1	-	1
			8	8	6	8	0,39	-	0,21	-	8	8	6	7	0,39	-	0,21	-
VENTIMIGLIA-SAVONA	leggeri	numero	50	29	80	57	-	-	-	1	84	45	150	88	-	-	-	1
		pesanti	1	-	1	4	-	-	-	-	1	-	1	16	-	-	-	-
	km. 113,3	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	51	29	81	61	-	-	-	1	85	45	151	104	-	-	-
			14	8	13	9	-	-	-	0,16	23	13	24	16	-	-	-	0,16
SAVONA-GENOVA	leggeri	numero	66	50	102	80	1	-	1	-	111	76	168	117	1	-	1	-
		pesanti	7	8	16	16	-	-	-	1	12	11	24	18	-	-	-	1
	km. 45,5	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	73	58	118	96	1	-	1	1	123	87	192	135	1	-	1
			29	24	27	21	0,40	-	0,22	0,22	49	36	43	30	0,40	-	0,22	0,22
GENOVA-SESTRI L.	leggeri	numero	32	65	58	87	-	2	-	2	52	107	92	139	-	2	-	2
		pesanti	3	6	6	11	-	-	-	-	6	6	11	11	-	-	-	-
	km. 48,7	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	35	71	64	98	-	2	-	2	58	113	103	150	-	2	-
			14	29	14	22	-	0,82	-	0,44	23	46	23	33	-	0,82	-	0,44
SESTRI L.-LIVORNO (con dir. da Viareggio per Lucca e Fornola-La Spezia)	leggeri	numero	28	37	58	61	1	5	1	5	44	55	91	103	1	7	1	7
		pesanti	16	11	33	20	1	1	2	1	17	16	35	31	1	1	2	1
	km. 154,9	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	44	48	91	81	2	6	3	6	61	71	126	134	2	8	3
			8	9	10	8	0,37	1,10	0,31	0,61	11	13	13	14	0,37	1,47	0,31	0,81
LIVORNO-CIVITAVECCHIA (tratto Livorno-Rosignano M.)	leggeri	numero	3	3	4	6	-	-	-	1	9	2	11	8	-	-	-	1
		pesanti	1	1	2	2	-	-	-	-	1	-	2	2	-	-	-	-
	km. 36,6	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	4	4	6	8	-	-	-	1	10	2	13	10	-	-	-
			6	6	6	7	-	-	-	0,92	15	3	12	9	-	-	-	0,92

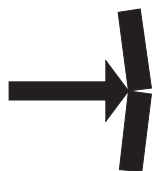
(*) Vedi nota n. 6 pag. 6.



Quadro riassuntivo degli incidenti nel 2° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Valore	Incidenti (*)								Persone coinvolte in incidenti							
			Totali				Mortali				Feriti				Morti			
			Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno	
			trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente
BOLOGNA-FIRENZE	leggeri	numero	48	41	89	62	-	-	2	1	96	67	180	104	-	-	2	1
	pesanti	numero	19	12	34	25	2	2	2	2	49	13	72	27	2	2	2	2
	km. 91,1	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	14	11	14	10	0,42	0,43	0,47	0,34	31	17	30	15	0,42	0,43	0,47
FIRENZE-PISA N.	leggeri	numero	38	37	65	66	1	-	2	-	60	51	98	104	1	-	2	-
	pesanti	numero	9	10	15	17	-	2	-	4	11	12	19	17	-	2	-	4
	km. 81,7	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	11	11	10	10	0,23	0,46	0,25	0,49	16	15	15	15	0,23	0,46	0,25
FIRENZE-ROMA	leggeri	numero	86	96	159	185	2	2	3	2	163	175	309	354	1	2	2	2
	pesanti	numero	16	24	34	48	1	2	2	4	30	34	59	77	2	2	3	4
	km. 273,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	8	9	8	9	0,22	0,31	0,20	0,24	14	16	15	17	0,22	0,31	0,20
COLLEGAMENTO FIRENZE-ROMA e ROMA-NAPOLI	leggeri	numero	6	5	8	12	-	-	-	-	7	13	10	28	-	-	-	-
	pesanti	numero	3	6	6	10	-	-	-	-	7	8	12	13	-	-	-	-
	km. 45,3	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	6	7	5	8	-	-	-	-	9	14	8	14	-	-	-
ROMA-CIVITAVECCHIA	leggeri	numero	20	20	49	42	1	1	1	1	33	43	85	80	1	1	1	1
	pesanti	numero	3	5	6	8	-	-	1	1	7	6	10	8	-	-	1	2
	km. 65,4	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	12	13	16	15	0,51	0,52	0,59	0,58	16	26	21	26	0,40	0,52	0,45
ROMA-L'AQUILA-TERAMO e ROMA-PESCARA (tratto Roma-Torano)	leggeri	numero	49	43	112	93	1	-	3	-	83	71	181	159	1	-	4	-
	pesanti	numero	4	8	9	12	-	1	-	2	11	14	16	17	-	1	-	2
	km. 79,5	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	16	16	19	16	0,30	0,31	0,47	0,31	28	26	31	28	0,30	0,31	0,62
ROMA-PESCARA (tratto Torano-Pescara)	leggeri	numero	11	3	26	12	-	-	-	-	15	3	37	21	-	-	-	-
	pesanti	numero	1	4	2	6	-	1	-	1	1	5	3	8	-	1	-	1
	km. 114,9	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	7	4	9	6	-	0,60	-	0,32	9	5	13	9	-	0,60	-
ROMA-L'AQUILA-TERAMO (tratto Torano-Teramo)	leggeri	numero	9	11	14	21	-	-	-	-	16	20	23	33	-	-	-	-
	pesanti	numero	1	4	2	5	-	1	-	1	4	9	5	10	-	1	-	1
	km. 87,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	8	14	7	12	-	0,92	-	0,48	16	27	13	21	-	0,92	-
ANCONA-PESCARA	leggeri	numero	40	31	68	64	-	-	-	1	69	51	116	108	-	-	-	1
	pesanti	numero	13	9	23	21	1	-	1	-	18	12	34	32	2	-	2	-
	km. 133,8	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	10	8	10	9	0,19	-	0,11	0,10	16	12	16	14	0,38	-	0,21
ROMA-NAPOLI	leggeri	numero	115	108	230	194	4	6	7	11	222	200	437	351	4	7	7	13
	pesanti	numero	30	26	51	54	1	1	3	1	41	35	73	94	1	1	3	1
	km. 202,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	11	11	12	10	0,39	0,55	0,42	0,50	20	19	21	18	0,39	0,63	0,42

(*) Vedi nota n. 6 pag. 6.



Quadro riassuntivo degli incidenti nel 2° trimestre

AUTOSTRADE E TRAFORI	Categoria	Valore	Incidenti (*)								Persone coinvolte in incidenti							
			Totali				Mortali				Feriti				Morti			
			Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno		Valori trimestrali		Valori da inizio anno	
			trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente	trimestre in esame	stesso trimestre anno precedente	a fine trimestre in esame	fine stesso trim. anno precedente
CASERTA-NOLA-SALERNO	leggeri	numero	20	14	38	24	-	-	1	2	30	16	58	35	-	-	1	2
	pesanti	numero	6	5	8	13	-	-	-	1	8	7	12	20	-	-	-	1
	km. 55,3	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	12	9	12	9	-	-	0,25	0,75	18	11	18	14	-	-	0,25
NAPOLI-CANOSA	leggeri	numero	28	29	58	52	2	3	3	3	44	43	96	75	2	3	3	3
	pesanti	numero	7	4	11	6	-	1	-	1	11	5	17	7	-	1	-	1
	km. 172,3	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	9	9	10	8	0,52	1,07	0,43	0,56	14	13	16	11	0,52	1,07	0,43
PESCARA-CANOSA	leggeri	numero	25	26	42	47	3	-	3	2	59	54	89	88	3	-	3	4
	pesanti	numero	8	13	17	27	-	-	-	-	11	28	24	53	-	-	-	-
	km. 239,3	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	7	8	7	8	0,60	-	0,34	0,22	14	17	13	15	0,60	-	0,34
CANOSA-BARI-TARANTO	leggeri	numero	23	14	35	23	-	3	1	3	38	32	55	51	-	3	1	3
	pesanti	numero	2	5	5	5	-	1	-	1	2	14	6	14	-	1	-	1
	km. 143,0	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	12	9	11	7	-	1,96	0,26	1,04	19	23	16	17	-	1,96	0,26
TANGENZIALE DI NAPOLI	leggeri	numero	53	69	89	111	-	3	1	6	86	90	138	148	-	3	1	9
	pesanti	numero	-	5	4	7	-	-	-	-	-	6	7	10	-	-	-	-
	km. 20,2	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	20	27	18	22	-	1,09	0,19	1,12	32	35	28	30	-	1,09	0,19
NAPOLI-SALERNO	leggeri	numero	54	56	84	85	-	3	1	5	94	96	133	165	-	3	1	5
	pesanti	numero	3	7	6	17	-	-	-	-	3	11	7	20	-	-	-	-
	km. 51,6	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	14	15	12	13	-	0,73	0,13	0,64	24	26	18	24	-	0,73	0,13
MESSINA-CATANIA	leggeri	numero	23	22	54	40	1	1	3	1	35	34	90	55	1	1	3	1
	pesanti	numero	3	4	8	5	-	-	-	-	3	5	13	6	-	-	-	-
	km. 76,8	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	12	12	16	11	0,46	0,45	0,76	0,24	18	18	26	15	0,46	0,45	0,76
MESSINA-PALERMO	leggeri	numero	64	41	122	87	1	1	7	2	83	25	160	90	1	1	9	3
	pesanti	numero	8	1	13	5	-	-	-	-	8	3	12	6	-	-	-	-
	km. 181,8	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	30	17	30	20	0,41	0,41	1,57	0,44	37	11	39	21	0,41	0,41	2,02
TOTALE GENERALE	leggeri	numero	1.803	1.780	3.220	3.181	36	55	72	100	3.011	2.941	5.397	5.276	38	60	78	117
	pesanti	numero	345	477	680	860	13	31	32	49	543	701	1.023	1.245	15	34	37	55
	km. 5.485,9	totale	numero per 100 mil. di veic.-km	13	14	13	13	0,31	0,52	0,35	0,50	22	22	21	22	0,33	0,56	0,38

(*) Vedi nota n. 6 pag. 6.

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

(continua dalla prima pagina)

Prevista inizialmente nel 2006, l'adozione di questa Decisione è slittata per la complessità del tema, che ha richiesto approfondite analisi e che ha visto i gestori di pedaggio europei, riuniti nell'ASECAP, contribuire al tema sia tramite il progetto CESARE (*Common Electronic Fee Collection System for a Road Tolling European Service*, la cui ultima e quarta fase è in corso di completamento), co-finanziato dalla UE e che ha visto l'AISCAT e gli operatori italiani costantemente rappresentati, anche attraverso contatti diretti con le Autorità europee. Si ricorda che la Direttiva 2004/52/CE, adottata il 29.4.2004, è stata recepita in Italia tramite il Decreto Ministeriale del Ministro dei Lavori Pubblici del 18 novembre 2005 pubblicato in Gazzetta ufficiale il n. 60 del 13 marzo 2006.

La Direttiva 2004/52/CE ha:

1- definito le tecnologie ammissibili per il telepedaggio europeo (cioè satellite, DSRC variante CEN-europea e DSRC variante UNI-italiana, integrate dove necessario da telefonia GSM);

2- istituito il Servizio Europeo di Telepedaggio (SET, mentre nell'acronimo inglese è EETS); il DM del 18 novembre 2005 ha recepito tutte le parti della 2004/52, inclusa quella relativa al SET, che risulta quindi istituito anche in Italia all'atto della firma del DM.

La recente Decisione comunitaria 2009/750/CE si riferisce in particolare al punto 2, costituendo di fatto una sorta di "regolamento d'applicazione" di questo contenuto della Direttiva.

Da sottolineare che nell'ambito della definizione della direttiva 2004/52/CE l'Italia ottenne il grande (e quasi insperato, viste le condizioni al tempo) risultato di far accettare lo standard UNI, e quindi la tecnologia Telepass, tra quelle aventi dignità europea. Di conseguenza le installazioni lungo le autostrade italiane risultano tecnologicamente compatibili con il SET.

Dal punto di vista pratico l'applicazione del SET comporterà la nascita di "fornitori del servizio", in pratica società d'intermediazione tra gli operatori stradali e gli utenti/clienti, i quali metteranno a disposizione dei loro clienti una apparecchiatura di bordo, che dovrà necessariamente contenere anche un modulo corrispondente allo standard italiano, compatibile cioè con le antenne Telepass.

Tali società dovranno stipulare quindi dei contratti, similmente a quanto viene fatto attualmente da Telepass in Italia, con tutti gli operatori di strade a pedaggio d'Europa; non è consentito ai fornitori del servizio scegliere solo pochi Paesi, essi sono obbligati a fornire il servizio in tutti i Paesi europei dove sia presente un pedaggio (stradale o assimilabile, come nel caso di servizi di traghettamento).

Gli operatori stradali sono parimenti obbligati - si rammenta che le direttive dell'Unione europea hanno gerarchicamente valore pari ad una legge costituzionale, pertanto prevalgono sull'ordinamento interno e non possono essere disapplicate dagli Stati membri dell'Unione, pena l'apertura di procedure d'infrazione e l'eventuale successiva irrogazione di sanzioni economiche - ad accettare, sulla base di condizioni economiche eque per le parti e non discriminatorie, la stipula dei contratti con i fornitori del servizio. Il testo della Decisione contiene i relativi dettagli, mentre una guida all'applicazione è in corso di redazione da parte della Commissione europea.

La Decisione 2009/750/CE prevede sostanzialmente la definizione di alcune figure, che dovranno interagire nel fornire il servizio SET; le principali di esse saranno quelle del *Toll Charger*, in pratica il gestore stradale che impone e percepisce il pedaggio, e quella del *SET provider*, intermediatore finanziario che, a fronte dei contratti stipulati con i suoi clienti, dovrà provvedere a percepire da essi gli importi dovuti e trasferirli al *Toll charger*.

È evidente che la figura corrispondente a quella dei concessionari classici, quali sono gli operatori italiani, è quella del *Toll charger*, che dovrà quindi entrare in relazione contrattuale con i *SET providers* che si formeranno.

Ulteriore conseguenza dell'obbligo in capo ai *SET providers* è il fatto che questi inizieranno quanto prima a contattare le concessionarie italiane per discutere gli aspetti contrattuali delle loro future relazioni.

Secondo quanto previsto dalla Direttiva, il SET dovrà essere disponibile a partire da tre anni dopo l'entrata in vigore della Decisione, quindi entro la fine 2012 indicativamente, per i mezzi di peso superiore alle 3,5 tonnellate; due anni dopo il servizio dovrà essere disponibile per tutti i veicoli sulle reti assoggettate a pagamento del pedaggio.

In questo frattempo gli Stati membri europei dovranno impegnarsi a soddisfare una serie di condizioni ed obblighi previsti dalla Direttiva e dalla Decisione, relativi alla comunicazione dei dati necessari sulle loro reti assoggettate a pedaggio e sulle modalità di definizione del pedaggio e sua esazione, nonché relativi alla formazione o definizione di Organismi previsti dalla Direttiva e dalla Decisione, quali organismi di conciliazione per la definizione di controversie o registri dei *SET providers* che stabiliranno sede legale sul loro territorio.

L'applicazione della Decisione verrà seguita dalla Commissione europea, con l'assistenza di un gruppo di lavoro nell'ambito del Comitato già previsto dalla Direttiva 2004/52/CE.

13.10.2009

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 268/11

COMMISSIONE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 6 ottobre 2009

sulla definizione del servizio europeo di telepedaggio e dei relativi elementi tecnici

[notificata con il numero C(2009) 7547]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2009/750/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 2004/52/CE ⁽¹⁾ del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, concernente l'interoperabilità dei sistemi di telepedaggio stradale nella Comunità, in particolare l'articolo 4,

considerando quanto segue:

- (1) La direttiva 2004/52/CE incarica la Commissione di definire il servizio europeo di telepedaggio (S.E.T.) secondo la procedura di cui all'articolo 5, paragrafo 2.
- (2) Un unico contratto con un fornitore del S.E.T. dovrebbe consentire agli utenti del S.E.T. di pagare i pedaggi in tutti i settori del S.E.T. della rete stradale europea, conformemente all'articolo 3, paragrafo 1, della direttiva 2004/52/CE, attraverso, tra l'altro, un'unica apparecchiatura di bordo, che può essere utilizzata in tutti i settori del S.E.T.
- (3) La presente decisione riguarda lo scambio di informazioni tra gli Stati membri, gli esattori di pedaggi, i fornitori del servizio e gli utenti della strada allo scopo di garantire la corretta dichiarazione dei pedaggi dovuti nel contesto del S.E.T.
- (4) L'introduzione del S.E.T. comporterà il trattamento di dati personali, che deve essere effettuato nel pieno rispetto delle norme comunitarie pertinenti, stabilite tra l'altro dalle direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 95/46/CE ⁽²⁾ e 2002/58/CE ⁽³⁾.
- (5) Gli esattori di pedaggi devono concedere l'accesso al settore del S.E.T. di loro competenza ai fornitori del S.E.T. in maniera non discriminatoria.

- (6) Per garantire la trasparenza e l'accesso non discriminatorio ai settori del S.E.T. per tutti i fornitori del S.E.T., gli esattori di pedaggi devono pubblicare tutte le informazioni necessarie sui diritti di accesso in una dichiarazione relativa ai settori del S.E.T.

- (7) Il S.E.T. è basato sui principi della trasparenza e di una corretta ed efficace determinazione dei prezzi.

- (8) Occorre prevedere una procedura di conciliazione per risolvere le controversie che potrebbero sorgere tra gli esattori di pedaggi e i fornitori del S.E.T. durante le trattative relative ai contratti e nei loro rapporti contrattuali. Gli esattori di pedaggi e i fornitori del S.E.T. che vogliono comporre una controversia relativa all'accesso non discriminatorio ai settori del S.E.T. devono consultare gli organismi di conciliazione nazionali.

- (9) La gestione efficace di un accesso equo e non discriminatorio al S.E.T., che consenta di evitare indebiti oneri amministrativi, richiede una stretta collaborazione tra gli organismi di conciliazione ⁽⁴⁾ degli Stati membri per quanto riguarda l'applicazione delle norme comunitarie e la trattazione di eventuali ricorsi, fatta salva la possibilità di un controllo giurisdizionale.

- (10) Gli esattori di pedaggi possono avere politiche di tariffazione diverse in relazione alle varie categorie di utenti e/o di veicoli e non devono operare discriminazioni tra gli utenti del S.E.T., nel rispetto della direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno ⁽⁵⁾ (direttiva generale sui servizi).

⁽¹⁾ GU L 166 del 30.4.2004, pag. 124.

⁽²⁾ Direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GU L 281 del 23.11.1995, pag. 31).

⁽³⁾ Direttiva 2002/58/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 2002, relativa al trattamento dei dati personali ed alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche (GU L 201 del 31.7.2002, pag. 37).

⁽⁴⁾ La decisione relativa all'attuazione pratica di un organo di conciliazione con funzione di mediazione spetta a ciascuno Stato membro a condizione che siano soddisfatti i requisiti del capo IV garantendo a tutti i fornitori del SET un accesso equo ai settori nazionali del SET.

⁽⁵⁾ GU L 376 del 27.12.2006, pag. 36.

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

L 268/12

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

13.10.2009

- (11) Gli utenti del S.E.T. non pagheranno un pedaggio superiore a quello nazionale/locale corrispondente.
- (12) A fini nazionali o locali, gli esattori di pedaggi possono mantenere o istituire servizi nazionali o locali specifici con sistemi manuali, automatici o elettronici. Il SET è un servizio complementare rispetto ai servizi di telepedaggio nazionali o locali degli Stati membri per il pagamento di pedaggi, tuttavia gli Stati membri che dispongono di sistemi di pedaggio adottano le misure necessarie per incrementare l'uso dei sistemi di telepedaggio e si adoperano per garantire che almeno il 50 % del flusso di traffico di ogni casello possa utilizzare sistemi di telepedaggio.
- (13) Le politiche in materia di pedaggi sono basate su normative europee, nazionali o locali; la loro applicazione ricade nella sfera di responsabilità degli esattori di pedaggi. Ciascuno Stato membro decide in maniera non discriminatoria in merito al controllo dei rapporti di pedaggio, conformemente alla normativa europea laddove applicabile. Il S.E.T. deve fornire mezzi interoperabili per controllare la correttezza della dichiarazione di pedaggio dei veicoli che si presume utilizzino il S.E.T.
- (14) La tecnologia dei sistemi di pedaggio consente, a vantaggio della sicurezza stradale e di una diminuzione della congestione, la riscossione dei pedaggi senza l'uso di barriere fisiche per garantire il pagamento.
- (15) Il ricavato dei pedaggi in generale contribuisce a finanziare i costi di costruzione e manutenzione delle infrastrutture di trasporto; i trasportatori che non pagano i pedaggi privano gli Stati membri e la Comunità delle risorse finanziarie necessarie a tale fine e acquisiscono un vantaggio concorrenziale sleale rispetto ai trasportatori che pagano i pedaggi; l'evasione dei pedaggi potrebbe mettere a repentaglio il conseguimento degli obiettivi della politica dei trasporti in termini di gestione di traffico, congestione e inquinamento.
- (16) Occorre definire per tutta la Comunità requisiti essenziali da applicare al S.E.T.
- (17) Il S.E.T. presenta aspetti sia tecnici che organizzativi. Per entrambi gli aspetti occorre specificare i requisiti essenziali per garantire il funzionamento dell'interoperabilità del S.E.T. sotto ogni profilo. Sono necessarie specifiche tecniche per tutta la Comunità, particolarmente per i componenti e le interfacce, al fine di soddisfare le prescrizioni tecniche essenziali.
- (18) Per ottemperare alle apposite disposizioni relative alle procedure di appalto nel settore stradale e, in particolare, la direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio⁽¹⁾, gli enti appaltanti devono includere le specifiche tecniche nei bandi di gara o in altra documentazione, come ad esempio i documenti generali o i capitoli d'oneri propri di ogni appalto. Le specifiche tecniche possono essere definite con riferimento a taluni documenti; a tale scopo è necessario definire un insieme di specifiche tecniche che servano da riferimento.
- (19) Ai sensi della direttiva 2004/18/CE, una specifica tecnica può essere definita, tra l'altro, con riferimento a una norma europea o a una norma armonizzata, ad un'omologazione tecnica europea o a una specifica tecnica comune. Le norme armonizzate sono elaborate dagli organismi europei di normalizzazione quali il Comitato europeo di normalizzazione (CEN), il Comitato europeo di normalizzazione elettrotecnica (CENELEC) o l'Istituto europeo di normalizzazione delle telecomunicazioni (ETSI), su mandato della Commissione, e i loro riferimenti sono pubblicati nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (2).
- (20) Un sistema internazionale di normalizzazione in grado di produrre norme effettivamente utilizzate dagli operatori coinvolti nel commercio internazionale, che soddisfino le esigenze della politica comunitaria, riveste particolare interesse per la Comunità. Di conseguenza gli organismi europei di normalizzazione devono proseguire la loro cooperazione con le organizzazioni internazionali di normalizzazione.
- (21) Potrebbe essere necessario definire in una fase successiva ulteriori specifiche tecniche o altre norme. Tali specifiche dovrebbero contribuire a completare i requisiti del S.E.T. che sono stati armonizzati a livello comunitario.
- (22) È necessario basare le procedure di valutazione della conformità alle specifiche e dell'idoneità all'uso dei componenti di interoperabilità del S.E.T. sull'uso dei moduli oggetto della decisione 768/2008/CE (3). Per favorire il relativo sviluppo industriale occorre elaborare, per quanto possibile, procedure basate su un sistema di garanzia di qualità. Tali procedure devono consentire agli organismi notificati di valutare la conformità alle specifiche e l'idoneità all'uso dei componenti di interoperabilità del S.E.T. per assicurare che, nelle fasi di progettazione, costruzione e messa in servizio e durante il funzionamento, il risultato sia in linea con i regolamenti e le disposizioni tecniche e operative vigenti. Ciò deve anche consentire ai fabbricanti di poter fare affidamento su una parità di trattamento indipendentemente dal paese.

(1) Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi (GU L 134 del 30.4.2004, pag. 114).

(2) I principali elementi della nuova strategia sono stabiliti dalla risoluzione del Consiglio, del 7 maggio 1985, relativa ad una nuova strategia in materia di armonizzazione tecnica e normalizzazione (GU C 136 del 4.6.1985, pag. 1).

(3) Decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE (GU L 218 del 13.8.2008, pag. 82).

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

13.10.2009

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 268/13

- (23) Gli organismi notificati devono coordinare le loro decisioni il più strettamente possibile.
- (24) La conformità alle specifiche può dimostrarsi insufficiente per valutare l'interoperabilità operativa sul campo; è pertanto necessaria una marcatura CE relativa all'idoneità all'uso.
- (25) L'articolo 4, paragrafo 4, della direttiva 2004/52/CE prevede che la Commissione adotti le decisioni relative alla definizione del S.E.T. conformemente alla decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione ⁽¹⁾. Laddove opportuno, l'allegato della direttiva 2004/52/CE può essere modificato per ragioni tecniche secondo la procedura di cui all'articolo 5, paragrafo 2, della stessa direttiva.
- (26) La presente decisione è basata sul lavoro svolto nell'ambito di progetti di ricerca paneuropei ⁽²⁾ sostenuti dalla Commissione, che hanno coinvolto le principali parti interessate, e di gruppi di esperti istituiti dalla Commissione europea il cui compito era definire con precisione il contenuto e la struttura organizzativa del S.E.T.
- (27) Tenuto conto dell'importanza di realizzare il S.E.T., è opportuno che la Commissione effettui una verifica 18 mesi dopo l'entrata in vigore della presente decisione. Alla luce delle conclusioni dell'esame intermedio dei progressi compiuti nella realizzazione del SET, la Commissione proporrà le misure necessarie con l'assistenza del comitato telepedaggio.
- (28) Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato telepedaggio istituito a norma dell'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva 2004/52/CE,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Oggetto e campo di applicazione

1. La presente decisione definisce il servizio europeo di telepedaggio (S.E.T.).

Stabilisce le specifiche tecniche e i requisiti necessari a tale scopo, nonché le regole contrattuali relative alla fornitura del S.E.T.

⁽¹⁾ GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23.

⁽²⁾ Progetti CESARE e RCI.

2. La presente decisione stabilisce i diritti e gli obblighi per i fornitori del S.E.T., gli esattori di pedaggi e gli utenti del S.E.T.

Articolo 2

Definizioni

Ai fini della presente decisione si intende per:

- a) «settore del S.E.T.»: un'area sottoposta a pedaggio che rientra nel campo di applicazione della direttiva 2004/52/CE;
- b) «fornitore del S.E.T.»: soggetto giuridico che soddisfa le prescrizioni dell'articolo 3 ed è registrato in uno Stato membro in cui è stabilito, che concede l'accesso al SET a un utente del SET;
- c) «utente del S.E.T.»: una persona (fisica o giuridica) che sottoscrive un contratto con un fornitore del S.E.T. per avere accesso al S.E.T.;
- d) «componenti di interoperabilità»: qualsiasi componente elementare, gruppo di componenti, sottoinsieme o insieme completo di materiali incorporati o destinati a essere incorporati nel S.E.T. da cui dipende direttamente o indirettamente l'interoperabilità del servizio, compresi oggetti tangibili e intangibili come ad esempio il software;
- e) «apparecchiatura di bordo»: l'insieme completo dei componenti hardware e software richiesti per fornire il S.E.T., installato a bordo di un veicolo per raccogliere, memorizzare, elaborare e ricevere/trasmettere dati a distanza;
- f) «idoneità all'uso»: la capacità di un componente di interoperabilità di conseguire e mantenere una prestazione specifica quando è in funzione, integrata in maniera rappresentativa nel S.E.T. in relazione al sistema di un esattore di pedaggi;
- g) «classe tariffaria»: l'insieme dei veicoli trattati in maniera simile da un esattore di pedaggi;
- h) «regime tariffario»: l'assegnazione a classi tariffarie del pedaggio da pagare, secondo quanto definito da un esattore di pedaggi;
- i) «specifica tecnica»: una specifica secondo quanto definito dall'articolo 23 e dall'allegato VI della direttiva 2004/18/CE;
- j) «pedaggio»: onere, tassa o dazio riscossi in relazione alla circolazione di un veicolo in un settore sottoposto a pedaggio;
- k) «esattore di pedaggi»: organizzazione pubblica o privata che riscuote pedaggi per la circolazione di veicoli in un settore del S.E.T.;

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

L. 268/14

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

13.10.2009

- l) «dati contestuali di pedaggio»: le informazioni definite dall'esattore di pedaggi competente necessarie per stabilire il pedaggio dovuto per far circolare un veicolo in un particolare settore sottoposto a pedaggio e concludere la transazione di pedaggio;
- m) «rapporto di pedaggio»: attestazione di conferma per un esattore di pedaggi della circolazione di un veicolo in un settore sottoposto a pedaggio in un formato concordato tra il fornitore del servizio di pedaggio e l'esattore di pedaggi;
- n) «settore sottoposto a pedaggio»: un'area del territorio dell'UE, una parte della rete stradale europea o strutture come gallerie, ponti o traghetti per le quali è previsto il pagamento di un pedaggio;
- o) «regime di pedaggio»: la serie di norme, fra cui le disposizioni di applicazione, che disciplinano la riscossione di pedaggi in un settore sottoposto a pedaggio;
- p) «transazione di pedaggio»: un'azione o una sequenza di azioni in cui viene trasmesso un rapporto di pedaggio all'esattore di pedaggi;
- q) «parametri di classificazione dei veicoli»: informazioni relative ai veicoli secondo le quali si calcolano i pedaggi sulla base dei dati contestuali di pedaggio.

CAPO II

PRINCIPI GENERALI

Articolo 3

Requisiti ai quali devono conformarsi i fornitori del S.E.T.

I fornitori del S.E.T. devono ottenere la registrazione in uno Stato membro in cui sono stabiliti. Tale registrazione viene concessa se essi soddisfano i seguenti requisiti:

- essere in possesso della certificazione EN ISO 9001 o di una certificazione equivalente;
- dimostrare il possesso di apparecchiature tecniche e la dichiarazione CE o il certificato che attesta la conformità dei componenti della interoperabilità, secondo quanto stabilito al punto 1 dell'allegato IV della presente decisione;
- provare la competenza nella fornitura di servizi di telepedaggio o nei settori pertinenti;
- possedere un'adeguata capacità finanziaria;
- disporre di un piano per la gestione globale dei rischi, sottoposto a verifica almeno ogni due anni;
- godere dei requisiti di onorabilità.

Articolo 4

Diritti e obblighi dei fornitori del S.E.T.

1. I fornitori del S.E.T. concludono contratti relativi al S.E.T. riguardo a tutti i settori del S.E.T. entro 24 mesi dalla loro registrazione conformemente all'articolo 19.

Il fornitore del S.E.T. mantiene sempre la copertura di tutti i settori del S.E.T. In caso di modifiche ai settori del S.E.T. o di qualsiasi altro motivo che influisca sulla piena copertura, ristabilisce la piena copertura entro sei mesi.

2. I fornitori del S.E.T. informano gli utenti del S.E.T. della copertura dei settori del S.E.T. e di qualsiasi modifica a tale copertura.

I fornitori del S.E.T. presentano allo Stato membro di registrazione una dichiarazione annuale riguardante la loro copertura dei settori del S.E.T.

3. Qualora necessario, i fornitori del S.E.T. forniscono agli utenti del S.E.T. un'apparecchiatura da installare a bordo che soddisfi i pertinenti requisiti tecnici stabiliti nella presente decisione, fornendo la prova che i requisiti in questione sono soddisfatti.

4. I fornitori del S.E.T. controllano le prestazioni del loro livello di servizio. Devono disporre di processi operativi soggetti a revisione che prevedano misure appropriate da adottare qualora vengano rilevati problemi di prestazione o di violazione dell'integrità.

5. I fornitori del S.E.T. offrono un servizio e un'assistenza tecnica adeguati per garantire la corretta personalizzazione dell'apparecchiatura di bordo. I fornitori del S.E.T. sono responsabili dei parametri fissi di classificazione dei veicoli memorizzati nell'apparecchiatura di bordo o nel proprio sistema informativo. I parametri variabili di classificazione dei veicoli, che possono variare da un percorso all'altro o nell'ambito di uno stesso percorso e vanno introdotti con un intervento all'interno del veicolo, devono essere configurabili attraverso un'interfaccia uomo-macchina adeguata.

6. I fornitori del S.E.T. tengono elenchi di apparecchiature di bordo non valide relativi ai loro contratti S.E.T. con gli utenti S.E.T. Tali elenchi devono essere gestiti in maniera rigorosamente conforme alle disposizioni comunitarie relative alla protezione dei dati personali stabilite, tra l'altro, dalle direttive 95/46/CE e 2002/58/CE.

7. I fornitori del S.E.T. rendono pubbliche le loro politiche contrattuali nei confronti degli utenti del S.E.T.

8. Le fatture rilasciate a singoli utenti del S.E.T. da fornitori del S.E.T. devono separare chiaramente gli oneri per i servizi del fornitore del S.E.T. e i pedaggi pagati e devono specificare, salvo che l'utente decida diversamente, almeno l'ora e il luogo in cui i pedaggi sono stati pagati e gli elementi di dettaglio di interesse per l'utente di determinati pedaggi.

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

13.10.2009

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 268/15

9. I fornitori del S.E.T. informano quanto prima possibile un utente del S.E.T. di ogni situazione di mancato rapporto di pedaggio in relazione al suo conto, offrendo quando possibile l'opportunità di regolarizzare il conto prima dell'adozione di eventuali misure coercitive.

10. I fornitori del S.E.T. collaborano con gli esattori di pedaggi nelle loro attività di controllo.

Articolo 5

Diritti e obblighi degli esattori di pedaggi

1. Se un settore del S.E.T. non è conforme alle condizioni tecniche e procedurali di interoperabilità del S.E.T. fissate dalla direttiva 2004/52/CE e dalla presente decisione, l'esattore di pedaggi competente valuta il problema con le parti interessate e, se rientra nella sua sfera di competenza, adotta misure correttive allo scopo di garantire l'interoperabilità del SET con il sistema di pedaggio. In tale eventualità, l'esattore di pedaggi informa lo Stato membro per aggiornare il registro di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a).

2. Ciascun esattore di pedaggi elabora e gestisce una dichiarazione relativa ai settori del SET stabilendo le condizioni generali per i fornitori del SET per l'accesso ai settori sottoposti a pedaggio di propria competenza, conformemente all'allegato I.

3. Gli esattori di pedaggi accettano in maniera non discriminatoria qualsiasi fornitore del SET che richieda di fornire il SET nei settori del SET, sotto la responsabilità dell'esattore di pedaggi.

L'accettazione di un fornitore del SET in un settore sottoposto a pedaggio è subordinata alla conformità alle condizioni generali stabilite nella dichiarazione dei settori del SET con l'obiettivo di completare i negoziati entro i termini indicati all'articolo 4, paragrafo 1, e può anche essere subordinata a specifiche condizioni contrattuali.

Se un esattore di pedaggi e un fornitore del SET non riescono a raggiungere un accordo, può essere interpellato l'organismo di conciliazione competente per il relativo settore sottoposto a pedaggio.

4. Il pedaggio applicato dagli esattori di pedaggi agli utenti del S.E.T. non deve superare il corrispondente pedaggio nazionale/locale.

5. Gli esattori di pedaggi accettano nei settori del S.E.T. di loro competenza qualsiasi apparecchiatura di bordo operativa dei fornitori del S.E.T. con i quali hanno rapporti contrattuali che sia stata certificata secondo quanto stabilito nell'allegato IV e che non figurino nell'elenco delle apparecchiature di bordo non valide di cui all'articolo 7, paragrafo 3.

Gli esattori di pedaggi tengono aggiornato nel proprio sito web un elenco pubblico facilmente accessibile di tutti i fornitori del SET con i quali hanno un contratto.

6. Un esattore di pedaggi può chiedere la collaborazione di un fornitore del S.E.T. per eseguire prove dettagliate non annunciate del sistema di pedaggio che coinvolgono veicoli che circolano o che hanno di recente circolato nei settori del S.E.T. dell'esattore di pedaggi. Il numero di veicoli sottoposti a tali prove in un anno per un particolare fornitore del SET deve essere proporzionato al traffico medio annuale o alle previsioni di traffico del fornitore del S.E.T. nei settori del S.E.T. dell'esattore di pedaggi.

7. In caso di disfunzione del S.E.T. imputabile all'esattore di pedaggi, quest'ultimo fornisce una modalità degradata di servizio che consenta ai veicoli con l'apparecchiatura di cui al paragrafo 5 di circolare in condizioni di sicurezza, con un ritardo minimo e senza che dia origine ad attribuzioni di mancato pagamento del pedaggio.

8. Gli esattori di pedaggi collaborano in maniera non discriminatoria con i fornitori del S.E.T. e/o il fabbricante e/o l'organismo notificato allo scopo di valutare l'idoneità all'impiego dei componenti di interoperabilità nei settori sottoposti a pedaggio di loro competenza.

Articolo 6

Dati contestuali di pedaggio

Gli esattori di pedaggi comunicano le eventuali modifiche dei dati contestuali di pedaggio agli Stati membri in cui sono situati i settori sottoposti a pedaggio di loro competenza in relazione, tra l'altro, a quanto segue:

- a) definizione del settore del S.E.T., in particolare l'estensione geografica e l'infrastruttura soggetta a pedaggio;
- b) carattere del pedaggio e principi di riscossione;
- c) veicoli soggetti a pedaggio;
- d) parametri di classificazione dei veicoli (come ad esempio numero di assi, massimo peso ammesso del rimorchio, tipo di sospensioni, ecc.) con la loro corrispondenza nella struttura tariffaria dell'esattore di pedaggi;
- e) dichiarazioni di pedaggio richieste.

Articolo 7

Pedaggio

1. Il pedaggio viene fissato dall'esattore di pedaggi in base, tra l'altro, alla classificazione del veicolo. La classificazione di un veicolo viene determinata sulla base dei parametri di classificazione dei veicoli di cui all'allegato VI. In caso di discrepanza tra la classificazione dei veicoli usata dal fornitore del S.E.T. e dall'esattore di pedaggi, prevale la classificazione di quest'ultimo, a meno che sia possibile dimostrare che è errata.

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

L. 268/16

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

13.10.2009

2. Oltre a richiedere a un fornitore del S.E.T. di pagare a fronte di rapporti di pedaggio motivati, un esattore di pedaggi può richiedere a un fornitore del S.E.T. di pagare per i mancati rapporti di pedaggio motivati relativi al conto di qualsiasi utente gestito dal fornitore del S.E.T.

3. Se un fornitore del S.E.T. ha inviato a un esattore di pedaggi un elenco di apparecchiature di bordo non valide, di cui all'articolo 4, paragrafo 6, il fornitore del SET non può essere considerato responsabile di eventuali ulteriori pedaggi dovuti mediante l'uso di tali apparecchiature. Il numero di voci presenti nell'elenco delle apparecchiature di bordo non valide, il formato dell'elenco e la frequenza con cui viene aggiornato devono essere concordati tra gli esattori di pedaggi e i fornitori del S.E.T.

4. Nei sistemi di pedaggio DSRC, gli esattori di pedaggi comunicano dichiarazioni di pedaggio motivate ai fornitori del S.E.T. per i pedaggi dovuti dai rispettivi utenti del S.E.T.

Articolo 8

Contabilità

Qualora un'organizzazione fornisca servizi di riscossione di pedaggi e di fornitura del S.E.T., gli Stati membri adottano le misure necessarie per garantire che conti economici e stati patrimoniali siano tenuti e pubblicati separatamente per ciascun tipo di attività e che non possano essere trasferiti fondi tra le due attività.

I sistemi di contabilità per le attività dell'esattore di pedaggi e del fornitore del S.E.T. devono essere tenuti separati tra loro e dai conti relativi a qualsiasi altro tipo di attività in modo che si possa effettuare una chiara valutazione dei costi e degli utili relativi alla fornitura del S.E.T.

Articolo 9

Diritti e obblighi degli utenti del S.E.T.

1. Gli utenti del S.E.T. possono abbonarsi a tale servizio tramite qualsiasi fornitore del S.E.T., a prescindere dalla nazionalità, dallo Stato di residenza o dallo Stato di immatricolazione del veicolo. All'atto della conclusione di un contratto, gli utenti del SET sono adeguatamente informati circa il trattamento dei loro dati personali e dei diritti che derivano dalla legislazione applicabile sulla protezione dei dati personali.

2. Gli utenti del S.E.T. garantiscono la correttezza di tutti i dati relativi all'utente e al veicolo da essi forniti al fornitore del S.E.T.

3. Gli utenti del S.E.T. adottano tutte le misure possibili per garantire che l'apparecchiatura di bordo sia operativa quando il veicolo circola in un settore del S.E.T.

4. Gli utenti del S.E.T. usano l'apparecchiatura di bordo secondo le istruzioni fornite dal fornitore del S.E.T., in particolare per quanto concerne la dichiarazione dei parametri variabili del veicolo.

5. Con il pagamento di un pedaggio da parte di un utente del SET al proprio fornitore del SET si ritengono adempiuti gli

obblighi di pagamento dell'utente del SET nei confronti dell'esattore di pedaggi competente.

CAPO III

ORGANISMO DI CONCILIAZIONE

Articolo 10

Istituzione e funzioni

1. Ciascuno Stato membro con almeno un settore del S.E.T. designa o istituisce un organismo di conciliazione per facilitare la mediazione tra gli esattori di pedaggi con un settore sottoposto a pedaggio situato nel proprio territorio e i fornitori del S.E.T. che hanno stipulato contratti o sono impegnati in negoziati contrattuali con tali operatori. L'organo di conciliazione è incaricato in particolare di esaminare se le condizioni contrattuali imposte da un esattore di pedaggi a vari fornitori del S.E.T. sono non discriminatorie e rispecchiano correttamente i costi e i rischi delle parti contrattuali.

2. Tale Stato membro adotta le misure necessarie per garantire che il proprio organo di conciliazione sia indipendente nella sua struttura organizzativa e giuridica, dagli interessi commerciali degli esattori di pedaggi e dei fornitori del S.E.T.

Articolo 11

Procedura di mediazione

1. In caso di controversie inerenti ai loro rapporti o negoziati contrattuali, gli esattori di pedaggi o i fornitori del S.E.T. richiedono l'intervento dell'organismo di conciliazione competente.

2. Entro un mese dal ricevimento di una richiesta di intervento, l'organismo di conciliazione dichiara se sia o meno in possesso di tutti i documenti necessari per la mediazione.

3. L'organismo di conciliazione esprime un parere su una controversia entro sei mesi dal ricevimento della richiesta di intervento.

4. Per facilitare i suoi compiti, gli Stati membri abilitano l'organo di conciliazione a richiedere le informazioni pertinenti agli esattori di pedaggi, ai fornitori del S.E.T. e a eventuali terzi che contribuiscono alla fornitura del S.E.T. nello Stato membro interessato.

5. Gli organismi di conciliazione nazionali si scambiano informazioni sul lavoro che svolgono, nonché sui principi guida e sulle prassi da essi seguiti.

CAPO IV

DISPOSIZIONI TECNICHE

Articolo 12

Servizio continuo unico

Gli Stati membri provvedono affinché il S.E.T. sia fornito agli utenti del S.E.T. come servizio continuo unico.

Ciò significa che:

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

13.10.2009

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 268/17

- a) una volta memorizzati e/o dichiarati i parametri di classificazione di un veicolo, compresi quelli variabili, non è richiesto alcun altro intervento umano all'interno del veicolo durante un tragitto salvo in caso di modifiche alle caratteristiche del veicolo;
- b) l'interazione tra l'utente e un elemento specifico dell'apparecchiatura di bordo resta identica a prescindere dal settore del SET interessato.

Articolo 13

Prescrizioni alle quali deve conformarsi il S.E.T.

1. Il S.E.T. deve soddisfare le prescrizioni essenziali stabilite nell'allegato III.
2. Oltre alla riscossione del pedaggio, l'apparecchiatura di bordo del S.E.T. deve consentire l'attuazione di altri futuri servizi di localizzazione. L'uso dell'apparecchiatura di bordo del S.E.T. ai fini di altri servizi non deve interferire con le operazioni di pedaggio in qualsiasi settore sottoposto a pedaggio.

Articolo 14

Componenti di interoperabilità

1. I componenti di interoperabilità, comprese le interfacce, devono soddisfare le prescrizioni di cui all'allegato II.

Gli Stati membri considerano conformi alle prescrizioni essenziali applicabili i componenti di interoperabilità recanti la marcatura CE.

2. La valutazione della conformità alle specifiche e/o dell'idoneità all'uso dei componenti di interoperabilità viene effettuata secondo quanto stabilito nell'allegato IV.

I componenti di interoperabilità del S.E.T. possono recare la marcatura CE se sono muniti delle dichiarazioni «CE» di conformità alle specifiche e/o di idoneità all'impiego.

3. Le dichiarazioni di conformità alle specifiche e/o di idoneità all'impiego sono redatte dal fabbricante dei componenti di interoperabilità, dal fornitore del S.E.T. o da un rappresentante autorizzato conformemente all'allegato IV.

Il contenuto della dichiarazione è quello alla riportato nella parte 3 dell'allegato IV.

4. Gli Stati membri non vietano, limitano o impediscono, per motivi riguardanti la presente decisione, l'immissione sul mercato di componenti di interoperabilità da usare nell'ambito

del S.E.T. muniti della marcatura CE o della dichiarazione di conformità alle specifiche e/o di idoneità all'uso. In particolare, essi non possono esigere verifiche che siano già state compiute nell'ambito della procedura relativa alla conformità alle specifiche e/o all'idoneità all'uso.

5. Qualora vengano pubblicate specifiche tecniche rilevanti per il S.E.T. successivamente all'adozione della presente decisione, la Commissione ne valuta l'applicabilità secondo la procedura di cui all'articolo 5, paragrafo 2, della direttiva 2004/52/CE.

CAPO V

CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Articolo 15

1. Uno Stato membro, quando ha motivo di ritenere che i componenti di interoperabilità recanti una marcatura CE, immessi in commercio e utilizzati conformemente alla loro destinazione, rischiano di non soddisfare le prescrizioni essenziali, adotta tutte le misure opportune per limitarne l'ambito di applicazione, per vietarne l'uso o per ritirarli dal mercato. Lo Stato membro informa immediatamente la Commissione delle misure adottate, esponendo i motivi della sua decisione e precisando in particolare se la non conformità deriva da:

- a) un'errata applicazione delle specifiche tecniche;
- b) l'inadeguatezza delle specifiche tecniche.

2. La Commissione consulta al più presto le parti interessate.

- a) Se, dopo la consultazione, la Commissione constata che la misura è giustificata, ne informa immediatamente lo Stato membro che ha preso l'iniziativa e gli altri Stati membri.

- b) Se, dopo la consultazione delle parti interessate, la Commissione constata che la misura non è giustificata, essa ne informa immediatamente lo Stato membro che ha preso l'iniziativa, nonché il fabbricante o il suo mandatario stabilito nella Comunità e gli altri Stati membri.

3. Se i componenti di interoperabilità muniti della marcatura CE risultano non conformi alle prescrizioni di interoperabilità, lo Stato membro competente chiede al fabbricante o al suo mandatario stabilito nella Comunità di riportare il componente di interoperabilità a uno stato di conformità alle specifiche e/o di idoneità all'impiego, alle condizioni stabilite dallo Stato membro e ne informa la Commissione e gli altri Stati membri.

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

L. 268/18

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

13.10.2009

Articolo 16

Qualsiasi decisione relativa alla valutazione della conformità alle specifiche o dell'idoneità all'impiego di componenti di interoperabilità e qualsiasi decisione adottata in applicazione dell'articolo 15 è motivata in modo dettagliato. Essa è notificata all'interessato al più presto, con l'indicazione dei mezzi di impugnazione previsti dalla normativa in vigore nello Stato membro interessato e dei termini entro i quali tali mezzi devono essere esperiti.

CAPO VI

DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Articolo 17

Organismi notificati

1. Gli Stati membri notificano alla Commissione e agli altri Stati membri gli organismi incaricati di eseguire o controllare la procedura di valutazione della conformità alle specifiche o dell'idoneità all'uso di cui all'allegato IV, indicando per ciascuno di essi il settore di competenza e il numero di identificazione precedentemente ottenuto dalla Commissione. La Commissione pubblica nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* l'elenco degli organismi, i loro numeri di identificazione e settori di competenza e tiene tale elenco aggiornato.

2. Gli Stati membri applicano i criteri di cui all'allegato V per la valutazione degli organismi da notificare. Gli organismi che soddisfano i criteri di valutazione previsti nelle norme europee pertinenti sono considerati conformi ai criteri suddetti.

3. Gli Stati membri revocano l'autorizzazione a un organismo notificato che non risulta più conforme ai criteri di cui all'allegato V e ne informano senza indugio la Commissione e gli altri Stati membri.

4. Se uno Stato membro o la Commissione ritengono che un organismo notificato da un altro Stato membro non soddisfi i criteri pertinenti, viene interpellato il comitato telepedaggio, che rende noto il suo parere entro tre mesi. In base al parere del comitato, la Commissione informa lo Stato membro interessato di tutte le modifiche necessarie affinché l'organismo notificato possa conservare lo status che gli è stato riconosciuto.

Articolo 18

Gruppo di coordinamento

Un gruppo di coordinamento degli organismi notificati ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 1, della presente decisione (di seguito denominato «gruppo di coordinamento») viene istituito come gruppo di lavoro del comitato telepedaggio, in base al regolamento interno di detto comitato.

Il gruppo di coordinamento compila e tiene aggiornato un elenco completo di norme, specifiche tecniche e documenti normativi rispetto ai quali possono essere valutate la conformità alle specifiche e l'idoneità all'impiego dei componenti di interoperabilità del S.E.T. Il gruppo di coordinamento funge da forum per discutere tutti i problemi che possono sorgere in relazione alle procedure di valutazione della conformità alle specifiche tecniche e dell'idoneità all'uso e per proporre soluzioni a tali problemi.

Articolo 19

Registri

1. Ai fini dell'attuazione della presente decisione, ciascuno Stato membro tiene un registro elettronico di quanto segue:

a) i settori del S.E.T. situati nel loro territorio, comprese informazioni relative a:

- gli esattori di pedaggi corrispondenti,
- le tecnologie di pedaggio impiegate,
- i dati contestuali di pedaggio,
- la dichiarazione relativa al settore del S.E.T.,
- i fornitori del SET che hanno contratti di S.E.T. con gli esattori di pedaggi attivi nell'area di loro competenza.

Lo Stato membro apporta modifiche al registro degli esattori di pedaggi, compresa, ove applicabile, la loro data di entrata in vigore, subito dopo l'adozione di tali modifiche, tenendo conto delle disposizioni di cui all'allegato VI, punti 3 e 4;

b) i fornitori del S.E.T. cui è stata concessa la registrazione ai sensi dell'articolo 3.

Se non altrimenti specificato, gli Stati membri verificano almeno una volta l'anno che siano ancora soddisfatti i requisiti di cui all'articolo 3, lettere a), d), e) e f), e gli obblighi di cui all'articolo 4, paragrafo 2, e aggiornano il registro di conseguenza. Il registro contiene anche le conclusioni delle verifiche previste dall'articolo 3, lettera e). Uno Stato membro non è considerato responsabile delle azioni dei fornitori del S.E.T. figuranti nel proprio registro.

2. Gli Stati membri adottano tutte le misure necessarie per garantire che tutti i dati contenuti nel registro elettronico nazionale siano aggiornati ed esatti.

3. I registri sono accessibili al pubblico per via elettronica.

4. I registri sono resi disponibili entro nove mesi dall'entrata in vigore della presente decisione.

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

13.10.2009

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 268/19

5. Le autorità degli Stati membri responsabili dei registri comunicano con mezzi elettronici alle autorità omologhe degli altri Stati membri e alla Commissione i registri dei settori del S.E.T. e dei fornitori del S.E.T. alla fine di ogni anno solare. Qualsiasi incongruenza della situazione in uno Stato membro va segnalata allo Stato membro di registrazione e alla Commissione.

CAPO VII

DISPOSIZIONI FINALI*Articolo 20***Sistemi pilota di pedaggio**

Per consentire l'evoluzione tecnica del S.E.T., gli Stati membri possono autorizzare temporaneamente, in parti limitate del settore sottoposto a pedaggio di loro competenza e parallelamente al sistema conforme al S.E.T., sistemi pilota di pedaggio che integrano nuove tecnologie o nuovi concetti non conformi a una o più disposizioni della direttiva 2004/52/CE o della presente decisione.

Tale autorizzazione è subordinata all'approvazione della Commissione. Il periodo iniziale dell'autorizzazione non deve superare i tre anni.

Ai fornitori del S.E.T. non è richiesto di partecipare ai sistemi pilota di pedaggio.

*Articolo 21***Relazione**

Entro 18 mesi dall'entrata in vigore della presente decisione, la Commissione redige una relazione sullo stato di avanzamento della realizzazione del S.E.T.

*Articolo 22***Destinatari**

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 6 ottobre 2009.

Per la Commissione

Antonio TAJANI

Vicepresidente

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

L. 268/20

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

13.10.2009

ALLEGATO I

CONTENUTO DI UNA DICHIARAZIONE DI SETTORE DEL S.E.T.

La dichiarazione di settore del S.E.T. deve contenere le seguenti informazioni:

1. Una sezione relativa ai requisiti nei confronti dei fornitori del S.E.T., in cui siano indicati almeno gli oneri fissi imposti ai fornitori del S.E.T. sulla base dei costi sostenuti dall'esattore di pedaggi per fornire, gestire e tenere aggiornato un sistema conforme al S.E.T. nel settore di propria competenza se tali costi non sono compresi nel pedaggio.

La dichiarazione può contenere anche disposizioni su una garanzia bancaria o uno strumento finanziario equivalente, che non superi l'importo medio mensile delle transazioni di pedaggio versato dal fornitore del S.E.T. per il proprio settore sottoposto a pedaggio. L'importo è determinato sulla base dell'importo totale delle transazioni di pedaggio pagato dal fornitore del S.E.T. per il tale settore sottoposto a pedaggio l'anno precedente. Per le nuove imprese, l'importo è basato sulle transazioni di pedaggio medie mensili che il fornitore del S.E.T. deve pagare per il proprio settore sottoposto a pedaggio secondo il numero di contratti e il pedaggio medio per contratto stimato nel piano aziendale del fornitore del S.E.T.

2. Una sezione sulle condizioni procedurali, che devono essere non discriminatorie e comprendere almeno quanto segue:
 - a) la politica in materia di transazioni di pedaggio (parametri di autorizzazione, dati contestuali di pedaggio, liste nere e così via);
 - b) procedure e accordo a livello di servizi (come ad esempio il formato per comunicare i dati delle dichiarazioni di pedaggio, tempi e periodicità per il trasferimento dei dati della dichiarazione di pedaggio, percentuale accettata di pedaggi mancati/errati, precisione dei dati della dichiarazione di pedaggio, prestazioni di disponibilità operativa, ecc.);
 - c) la politica tariffaria;
 - d) la politica dei pagamenti;
 - e) le condizioni commerciali, che devono essere concordate nell'ambito di negoziati bilaterali tra l'esattore di pedaggi e il fornitore del S.E.T., compresi i requisiti in materia di livello del servizio.

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

13.10.2009

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 268/21

ALLEGATO II

RUOLI E INTERFACCE DELLE PARTI INTERESSATE AL S.E.T.

1. Gli utenti del S.E.T. non interagiscono direttamente con gli esattori di pedaggi nell'ambito del S.E.T. Le interazioni tra gli utenti del S.E.T. e i fornitori del S.E.T. (o la loro apparecchiatura di bordo) possono essere specifiche per ciascun fornitore del S.E.T. senza compromettere l'interoperabilità del S.E.T.
2. Le interfacce elettroniche tra i fornitori del S.E.T. e gli esattori di pedaggi rientrano in due categorie: interfacce elettroniche poste lungo le strade tra l'apparecchiatura di bordo del fornitore del S.E.T. e l'apparecchiatura fissa o mobile dell'esattore di pedaggi e interfacce elettroniche tra i rispettivi sistemi di back-office.
3. Come minimo, le interfacce standardizzate poste lungo le strade tra l'apparecchiatura di bordo del fornitore di servizi e l'apparecchiatura di terra o mobile dell'esattore di pedaggi consentono quanto segue:
 - a) transazioni di addebito tramite sistema di comunicazioni specializzate a corto raggio (Dedicated Short-Range Communication — DSRC);
 - b) transazioni di controllo della conformità in tempo reale;
 - c) aumento della precisione per la localizzazione (ove applicabile).

I fornitori del S.E.T. devono attuare tutte e tre le interfacce nella propria apparecchiatura di bordo. Gli esattori di pedaggi possono attuare alcune o tutte le interfacce nelle proprie apparecchiature fisse o mobili poste lungo le strade secondo i propri requisiti.

4. Come minimo, tutti i fornitori del S.E.T. devono attuare le interfacce di back-office standardizzate specificate di seguito. Gli esattori di pedaggi devono attuare ciascuna interfaccia, tuttavia possono scegliere di supportare soltanto i processi di addebitamento GNSS o DSRC.
 - a) Scambio dei rapporti di pedaggio tra i fornitori del S.E.T. e gli esattori di pedaggi, in particolare:
 - presentazione e convalida di richieste di pagamento di pedaggi sulla base delle transazioni di addebito DSRC,
 - presentazione e convalida delle dichiarazioni di pedaggio GNSS;
 - b) fatturazione/saldo;
 - c) scambio di informazioni a sostegno della gestione delle violazioni:
 - nel processo di addebito DSRC;
 - nel processo di addebito GNSS;
 - d) Scambio di liste nere del S.E.T.;
 - e) scambio di informazioni sull'affidabilità;
 - f) invio dei dati contestuali di pedaggio dagli esattori di pedaggi ai fornitori del S.E.T.

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

L. 268/22

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

13.10.2009

ALLEGATO III

PRESCRIZIONI ESSENZIALI

1. Prescrizioni Generali

1.1. Sicurezza e salute

I dispositivi destinati a essere utilizzati dagli utenti devono essere progettati in modo da non compromettere l'uso sicuro dei dispositivi stessi né la salute o la sicurezza degli utenti se usati in modo prevedibile non conforme alle istruzioni indicate.

1.2. Affidabilità e disponibilità

La sorveglianza e la manutenzione degli elementi fissi o mobili che partecipano al funzionamento del S.E.T. devono essere organizzate, svolte e quantificate in modo da mantenerne la funzionalità nelle condizioni previste.

Il S.E.T. deve essere progettato in modo da consentire al sistema di continuare a svolgere la propria funzione in caso di cattivo funzionamento o guasto dei componenti, eventualmente in una modalità degradata, con un minimo di ritardo per gli utenti del S.E.T.

1.3. Protezione dell'ambiente

Le apparecchiature di bordo e l'infrastruttura di terra devono essere progettate e realizzate in modo da avere caratteristiche di compatibilità elettromagnetica con gli impianti, le apparecchiature e le reti pubbliche o private con cui rischiano di interferire.

1.4. Compatibilità tecnica

Quando si interfacciano nel quadro del S.E.T., le caratteristiche tecniche delle apparecchiature degli esattori di pedaggi e dei fornitori del S.E.T. devono essere compatibili.

1.5. Sicurezza/Privacy

1. Il S.E.T. fornisce i mezzi necessari per proteggere gli esattori di pedaggi, i fornitori del S.E.T. e gli utenti del S.E.T. contro frodi/abusi.

2. Il S.E.T. fornisce funzioni di sicurezza relative alla protezione dei dati memorizzati, gestiti e trasmessi tra le parti interessate nel contesto del S.E.T. Le funzioni di sicurezza proteggono gli interessi delle parti coinvolte da pericoli o danni causati da mancanza di disponibilità, riservatezza, integrità, autenticazione, omessa interdizione e protezione dell'accesso in relazione a dati sensibili degli utenti in maniera adeguata a un contesto europeo multiutente.

2. Prescrizioni Particolari

2.1. Requisiti concernenti le infrastrutture

2.1.1. Aspetti generali

2.1.1.1. Allo scopo di garantire per gli utenti l'interoperabilità in tutta la Comunità dei sistemi di telepedaggio già introdotti negli Stati membri e di quelli che verranno introdotti in futuro nel quadro del servizio europeo di telepedaggio, il sottosistema di infrastruttura del S.E.T. deve essere conforme all'articolo 2, paragrafo 1, e all'articolo 4, paragrafo 3, della direttiva 2004/52/CE.

2.1.1.2. L'infrastruttura del S.E.T. garantisce che la precisione dei dati delle dichiarazioni di pedaggio sia proporzionata ai requisiti del regime di pedaggio per garantire la parità di trattamento tra gli utenti del S.E.T. per quanto riguarda pedaggi e oneri (equità).

2.1.1.3. Conformemente alle prescrizioni relative alle interfacce del S.E.T. descritti nell'allegato II, vengono attuati protocolli di comunicazione comuni tra le apparecchiature degli esattori di pedaggi e dei fornitori del S.E.T. I fornitori del S.E.T. devono fornire agli esattori di pedaggi, attraverso canali di comunicazione interoperabili, informazioni sicure relative alle operazioni di pedaggio e alle attività di controllo/applicazione secondo le specifiche tecniche applicabili.

2.1.1.4. Il S.E.T. fornisce i mezzi con cui gli esattori di pedaggi i mezzi per stabilire in maniera facile e inequivocabile se un veicolo che circola nel settore sottoposto a pedaggio di loro competenza che si presume utilizzi il S.E.T. sia effettivamente dotato di un'apparecchiatura di bordo del S.E.T. omologata e correttamente funzionante che fornisce informazioni veritiere.

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

13.10.2009

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 268/23

- 2.1.1.5. L'apparecchiatura di bordo fornisce agli esattori di pedaggi i mezzi per individuare il fornitore del S.E.T. competente. L'apparecchiatura di bordo controlla regolarmente questo elemento, si disattiva in caso di rilevamento di un'irregolarità e, se possibile, informa il fornitore del S.E.T. dell'anomalia.
- 2.1.1.6. Ove applicabile, l'apparecchiatura del S.E.T. deve essere concepita in modo tale che i componenti di interoperabilità utilizzino standard aperti.
- 2.1.1.7. L'apparecchiatura di bordo del S.E.T. presenta un'interfaccia uomo-macchina che indica all'utente che l'apparecchiatura di bordo funziona correttamente, e un'interfaccia atta a dichiarare i parametri di pedaggio variabili e a indicare le impostazioni di tali parametri.
- 2.1.1.8. L'apparecchiatura di bordo deve essere integrata in modo sicuro. Il suo montaggio deve essere conforme alle prescrizioni relative al campo di visibilità anteriore ⁽¹⁾ e alle finiture interne ⁽²⁾ dei veicoli.
- 2.1.1.9. Ove applicabile, gli esattori di pedaggi informano i conducenti, tramite segnaletica posta lungo le strade o con altri mezzi, della richiesta di pagamento di un pedaggio o un onere per circolare con un veicolo in un settore sottoposto a pedaggio, e in particolare all'ingresso e all'uscita di un settore sottoposto a pedaggio.
- 2.1.2. **Sistemi di pedaggio basati sulle tecnologie a microonde**
Le applicazioni del S.E.T. basate sulle tecnologie a microonde supportano quanto segue:
- per l'apparecchiatura di bordo dei fornitori del SET: la norma EN15509 e la norma ETSI ES 200674-1 e le relative relazioni tecniche per l'attuazione del protocollo,
 - per l'apparecchiatura fissa e mobile posta lungo le strade degli esattori di pedaggi: la norma EN15509. In Italia, l'apparecchiatura fissa e mobile posta lungo le strade degli esattori di pedaggi può supportare invece la norma ETSI ES 200674-1 e le relative relazioni tecniche per l'attuazione del protocollo.
- 2.1.3. **Sistemi di pedaggio basati sul sistema globale di navigazione via satellite (Global Navigation Satellite System - GNSS)**
I fornitori del S.E.T. verificano la disponibilità di dati di posizionamento e di navigazione via satellite.
I fornitori del S.E.T. informano gli esattori di pedaggi delle loro eventuali difficoltà legate alla ricezione dei segnali satellitari a stabilire i dati della dichiarazione di pedaggio. Gli esattori di pedaggi utilizzano le informazioni ricevute per individuare aspetti problematici e, se necessario, potenziano i segnali satellitari, di comune accordo con i fornitori del S.E.T.
- 2.2. **Requisiti di funzionamento e di gestione**
1. Il S.E.T. deve soddisfare le prescrizioni della normativa europea relativa alla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati. In particolare, deve essere garantita la conformità alle direttive 95/46/CE e 2002/58/CE.
 2. Gli esattori di pedaggi e i fornitori del S.E.T. stabiliscono piani d'emergenza per evitare perturbazioni significative del flusso di traffico in caso di indisponibilità del S.E.T.

⁽¹⁾ Direttiva 90/630/CE della Commissione, del 30 ottobre 1990, che adegua al progresso tecnico la direttiva 77/649/CEE del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al campo di visibilità del conducente dei veicoli a motore (GU L 341 del 6.12.1990, pag. 20).

⁽²⁾ Direttiva 2000/4/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 febbraio 2000, che modifica la direttiva 74/60/CEE del Consiglio, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle finiture interne dei veicoli a motore (parti interne dell'abitacolo diverse dai retrovisori interni, disposizione degli organi di comando, tetto o tetto apribile, schienale e parte posteriore dei sedili) (GU L 87 dell'8.4.2000, pag. 22).

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

L. 268/24

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

13.10.2009

ALLEGATO IV

CONFORMITÀ ALLE SPECIFICHE E IDONEITÀ ALL'USO DEI COMPONENTI DI INTEROPERABILITÀ

DICHIARAZIONI «CE»

1. Conformità alle specifiche

Per valutare la conformità dei componenti di interoperabilità (comprese le apparecchiature e le interfacce poste lungo le strade) alle prescrizioni di cui alla presente decisione e a tutte le specifiche tecniche pertinenti, il fabbricante dei componenti di interoperabilità da usare nella fornitura del S.E.T. o il suo mandatario scelgono le procedure tra i moduli elencati nella decisione 768/2008/CE. Redigono pertanto la dichiarazione «CE» di conformità alle specifiche dei componenti di interoperabilità, se del caso dopo aver ottenuto un certificato di esame da un organismo notificato.

A seconda dei moduli di valutazione della decisione 768/2008/CE scelti, la dichiarazione «CE» di conformità alle specifiche riguarda l'autovalutazione del fabbricante o la valutazione da parte di organismi notificati della conformità intrinseca dei componenti di interoperabilità, presi isolatamente, alle specifiche da soddisfare.

2. Idoneità all'uso (interoperabilità del servizio)

L'idoneità all'uso dei componenti di interoperabilità viene valutata sulla base del funzionamento o dell'utilizzo dei componenti in servizio, integrati in maniera rappresentativa nel sistema di pedaggio del S.E.T. degli esattori di pedaggi nel cui settore l'apparecchiatura di bordo circola per uno specifico periodo di attività.

Per effettuare questo tipo di esame in condizioni di servizio al fine di dimostrare l'interoperabilità in servizio dei componenti di interoperabilità, il fabbricante, il fornitore del S.E.T. o un mandatario devono:

a) collaborare direttamente con gli esattori di pedaggi nel cui settore circola l'apparecchiatura di bordo. In tal caso:

il fabbricante, il fornitore del S.E.T. o un mandatario devono:

1. mettere in servizio uno (o più) prototipi rappresentativi della produzione prevista;
2. monitorare il comportamento in servizio dei componenti di interoperabilità secondo una procedura concordata e controllata dagli esattori di pedaggi;
3. fornire agli esattori di pedaggi prova del fatto che i componenti di interoperabilità soddisfano tutti i requisiti di interoperabilità di tali esattori;
4. redigere una dichiarazione di idoneità all'uso, a condizione di aver ottenuto un'attestazione di idoneità all'uso rilasciata dagli esattori di pedaggi. La dichiarazione di idoneità all'uso riguarda la valutazione effettuata dagli esattori di pedaggi in merito all'idoneità all'uso dei componenti di interoperabilità del S.E.T. nell'ambiente S.E.T. di tali operatori;

gli esattori di pedaggi devono:

1. accettare il programma per l'omologazione in condizioni di servizio;
2. approvare la procedura di controllo del comportamento in condizioni di servizio nei settori sottoposti a pedaggio di loro competenza ed effettuare verifiche specifiche;
3. valutare l'interoperabilità in esercizio con il proprio sistema;
4. attestare l'idoneità all'uso nei settori sottoposti a pedaggio di propria competenza in caso di comportamento corretto dei componenti di interoperabilità;

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

13.10.2009

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 268/25

b) in alternativa, rivolgersi a un organismo notificato. In tal caso:

il fabbricante, il fornitore del S.E.T. o un mandatario devono:

1. mettere in servizio uno (o più) prototipi rappresentativi della produzione prevista;
2. controllare il comportamento in servizio dei componenti di interoperabilità secondo una procedura approvata e controllata dall'organismo notificato (armonizzata con i relativi moduli di cui alla decisione 768/2008/CE);
3. fornire all'organismo notificato prova che i componenti di interoperabilità soddisfano tutti i requisiti della presente decisione, compresi i risultati delle prove in condizioni di servizio;
4. redigere la dichiarazione «CE» di idoneità all'uso, a condizione di aver ottenuto un certificato di idoneità all'uso rilasciato dall'organismo notificato. La dichiarazione «CE» di idoneità all'impiego riguarda la valutazione/l'apprrezzamento da parte di uno o più organismi notificati dell'idoneità all'uso dei componenti di interoperabilità del S.E.T., considerati nell'ambiente S.E.T. degli esattori selezionati, in particolare quando sono coinvolte le interfacce, rispetto alle specifiche tecniche a carattere funzionale che devono essere verificate;

l'organismo notificato deve:

1. prendere in considerazione la dichiarazione di conformità alle specifiche. L'esame durante l'operatività non deve pertanto valutare nuovamente le specifiche di omologazione già coperte dalla dichiarazione di conformità, tranne nel caso in cui sia dimostrato che i problemi di non interoperabilità incontrati sono legati a tali specifiche;
2. organizzare la collaborazione con gli esattori di pedaggi selezionati dal fabbricante;
3. esaminare la documentazione tecnica e il programma di omologazione in condizioni di servizio;
4. approvare la procedura di controllo del comportamento in condizioni di servizio ed effettuare controlli specifici;
5. valutare l'interoperabilità in condizioni di servizio con i sistemi e i processi operativi degli esattori di pedaggi;
6. rilasciare un certificato di idoneità all'uso in caso di comportamento corretto dei componenti di interoperabilità;
7. redigere una relazione esplicativa in caso di errato comportamento dei componenti di interoperabilità. La relazione deve anche considerare i problemi che possono verificarsi a seguito della non conformità dei sistemi e processi di un esattore di pedaggi alle norme e specifiche tecniche pertinenti. Se opportuno, la relazione deve formulare raccomandazioni per risolvere i problemi.

3. Contenuto della dichiarazione «CE»

La dichiarazione «CE» di conformità alle specifiche o di idoneità all'uso e i documenti di accompagnamento devono essere datati e firmati.

Le dichiarazioni devono essere redatte nella stessa lingua delle istruzioni per l'uso e comprendere i seguenti elementi:

- a) riferimenti della direttiva;
- b) nome e indirizzo del fabbricante, del fornitore del S.E.T. o del mandatario stabilito nella Comunità (indicare la ragione sociale e l'indirizzo completo e nel caso del mandatario indicare anche la ragione sociale del fabbricante o costruttore);
- c) descrizione dei componenti di interoperabilità (marchio, tipo, versione, ecc.);

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

L. 268/26

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

13.10.2009

- d) indicazione della procedura seguita per dichiarare la conformità alle specifiche o l'idoneità all'uso;
 - e) tutte le descrizioni pertinenti cui rispondono i componenti di interoperabilità, in particolare le condizioni di uso;
 - f) se del caso, nome e indirizzo degli esattori di pedaggi/organismi notificati coinvolti nella procedura seguita in relazione alla valutazione della conformità alle specifiche o dell'idoneità all'impiego;
 - g) se del caso, il riferimento alle specifiche tecniche;
 - h) identificazione del firmatario abilitato a impegnare il fabbricante o il suo mandatario stabilito nella Comunità.
-

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

13.10.2009

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 268/27

ALLEGATO V

CRITERI MINIMI CHE GLI STATI DEVONO PRENDERE IN CONSIDERAZIONE PER LA NOTIFICA DEGLI ORGANISMI

- a) L'organismo deve essere accreditato secondo la serie di norme EN 45000.
- b) L'organismo e il personale preposto al controllo devono eseguire le operazioni di verifica con la massima integrità professionale e la massima competenza tecnica e devono essere esenti da ogni pressione e sollecitazione, in particolare di carattere finanziario, atta a influenzare il loro giudizio o i risultati del loro controllo, in particolare quelle provenienti da persone o associazioni di persone interessate ai risultati delle verifiche.
- c) L'organismo, il suo direttore e il personale incaricato di eseguire le operazioni di verifica non possono intervenire né direttamente né come mandatari nella progettazione, fabbricazione, costruzione, commercializzazione o manutenzione dei componenti di interoperabilità o dei sottosistemi né nel loro utilizzo. Ciò non esclude la possibilità di uno scambio di informazioni tecniche tra il fabbricante o il costruttore e l'organismo.
- d) L'organismo deve possedere i mezzi necessari per svolgere in maniera adeguata i compiti amministrativi e tecnici legati alle operazioni di verifica o avere accesso ai medesimi.
- e) Il personale incaricato dei controlli deve possedere:
 - una adeguata formazione tecnica e professionale,
 - una conoscenza soddisfacente delle prescrizioni relative ai controlli che esso effettua e una pratica sufficiente di tali controlli,
 - la capacità necessaria a redigere le attestazioni, i verbali e i rapporti relativi ai controlli effettuati.
- f) Deve essere garantita l'indipendenza del personale preposto al controllo. La retribuzione di ogni agente non deve essere in funzione del numero di controlli svolti né dei risultati di questi ultimi.
- g) L'organismo deve sottoscrivere un'assicurazione di responsabilità civile, a meno che tale responsabilità sia coperta dallo Stato in base al diritto nazionale oppure i controlli siano compiuti direttamente dallo Stato membro.
- h) Il personale dell'organismo è obbligato al segreto professionale per tutto ciò di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle sue funzioni (salvo nei confronti delle autorità amministrative competenti dello Stato in cui esercita le sue attività), a norma della direttiva 2004/52/CE e della presente decisione o di qualsiasi disposizione di diritto interno.

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

L 268/28

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

13.10.2009

ALLEGATO VI

PARAMETRI DI CLASSIFICAZIONE DEI VEICOLI

1. Disposizioni generali

- 1.1. La serie di parametri di classificazione dei veicoli supportata dal S.E.T. non deve limitare la scelta dei regimi tariffari da parte degli esattori di pedaggi. Il S.E.T. deve avere una flessibilità tale da consentire l'evoluzione della serie di parametri di classificazione secondo le esigenze prevedibili future.
- 1.2. Un esattore di pedaggi deve comunicare la corrispondenza tra l'insieme dei parametri di classificazione dei veicoli utilizzati e le proprie classi tariffarie dei veicoli per ciascun regime tariffario applicato in un settore sottoposto a pedaggio sotto la propria responsabilità, conformemente alle disposizioni dell'articolo 19, almeno tre mesi prima del suo uso.
- 1.3. Un esattore di pedaggi deve pubblicare la corrispondenza delle sue classi tariffarie per i veicoli con la sua struttura tariffaria per ciascun regime tariffario applicato in un settore sottoposto a pedaggio, sotto la propria responsabilità conformemente alle disposizioni dell'articolo 19.

2. Parametri di classificazione dei veicoli

- 2.1. Ferma restando la disposizione generale di cui al punto 1.1, un esattore di pedaggi può usare come parametri di classificazione dei veicoli:
 - a) qualsiasi parametro misurabile dei veicoli che può essere misurato in maniera inequivocabile con le apparecchiature poste lungo le strade;
 - b) qualsiasi parametro dei veicoli supportato dalle norme EN15509 e ETSI ES 200674-1 e dalle relative relazioni tecniche per l'attuazione del protocollo;
 - c) i parametri dei veicoli che sono obbligatori nei documenti di immatricolazione dei veicoli ⁽¹⁾ e normalizzati dal documento CEN ISO/TS24534;
 - d) i parametri variabili di classificazione dei veicoli attualmente usati nei sistemi di pedaggio, ad esempio il numero di assi (compresi gli assi sollevati), la presenza di un rimorchio, ecc.;
 - e) i seguenti parametri ambientali:
 - la categoria di emissione del veicolo, ossia la classificazione ambientale ai sensi della direttiva 88/77/CEE del Consiglio ⁽²⁾ e della direttiva 2006/38/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽³⁾,
 - un parametro armonizzato relativo alla CO₂, ad esempio il codice comunitario armonizzato V.7 nei documenti di immatricolazione dei veicoli.
- 2.2. Quando circola in un settore sottoposto a pedaggio, l'apparecchiatura di bordo di un veicolo deve essere in grado di comunicare i parametri di classificazione del veicolo e informazioni sullo stato dell'apparecchiatura stessa all'apparecchiatura di controllo dei rapporti di pedaggio dell'esattore di pedaggi.

⁽¹⁾ Direttiva 1999/37/CE del Consiglio, del 29 aprile 1999, relativa ai documenti di immatricolazione dei veicoli (GU L 138 dell'1.6.1999, pag. 57).

⁽²⁾ Direttiva 88/77/CEE del Consiglio, del 3 dicembre 1987, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai provvedimenti da prendere contro l'emissione di inquinanti gassosi e di particolato prodotti dai motori ad accensione spontanea destinati alla propulsione di veicoli e contro l'emissione di inquinanti gassosi prodotti dai motori ad accensione comandata alimentati con gas naturale o con gas di petrolio liquefatto destinati alla propulsione di veicoli (GU L 36 del 9.2.1988, pag. 33).

⁽³⁾ Direttiva 2006/38/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2006, che modifica la direttiva 1999/62/CE relativa alla tassazione a carico di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di alcune infrastrutture (GU L 157 del 9.6.2006, pag. 8).

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

13.10.2009

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 268/29

3. Nuovi parametri di classificazione dei veicoli

Qualora un esattore di pedaggi intenda introdurre nuovi parametri di classificazione dei veicoli, lo Stato membro in cui l'esattore di pedaggi è registrato ne informa la Commissione e gli altri Stati membri. La Commissione riferisce in merito al comitato telepedaggio di cui all'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva 2004/52/CE ed esprime il proprio parere entro sei mesi, secondo la procedura di cui all'articolo 5, paragrafo 2, della direttiva 2004/52/CE.

4. Nuovi regimi tariffari

- 4.1. Se un nuovo regime tariffario è basato su parametri di classificazione dei veicoli già in uso in almeno un settore del S.E.T., i fornitori del S.E.T. devono supportare il nuovo regime tariffario a partire dalla sua data di entrata in vigore.
- 4.2. Se un nuovo regime tariffario introduce uno o più parametri di classificazione dei veicoli, occorre seguire la procedura di cui all'allegato VI, punto 3.

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee

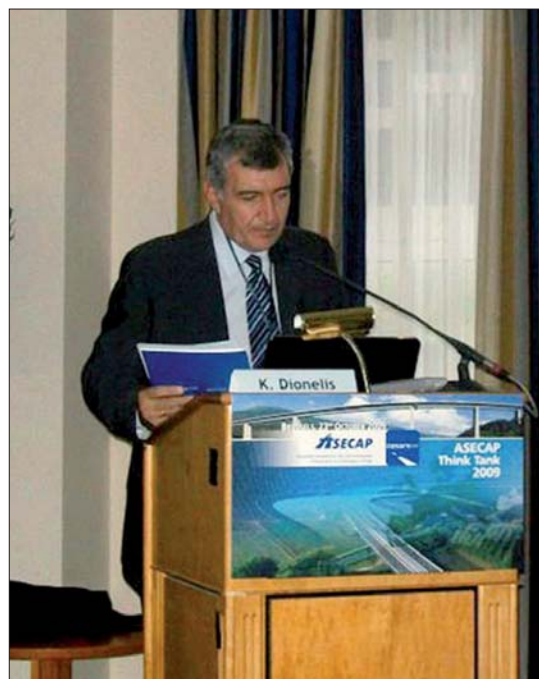


SEMINARIO CONGIUNTO ASECAP – PROGETTO CESARE IV SUGLI SVILUPPI DEL SERVIZIO EUROPEO ELETTRONICO DI PEDAGGIO SET (EUROPEAN ELECTRONIC TOLL SERVICE)

Si è svolto a Bruxelles lo scorso 23 ottobre il seminario “Paving the way to a Pan-European electronic tolling reality: the CESARE IV project and future perspectives”, promosso dall’ASECAP di concerto con i partners del progetto CESARE IV per analizzare l’impatto, nei singoli Stati membri della UE, della neo-adottata Decisione 2009/750/CE sulla definizione del servizio europeo di telepedaggio e dei relativi elementi tecnici, che applica i contenuti della Direttiva 2004/52, relativi all’istituzione del SET, European Electronic Toll Service (servizio europeo di telepedaggio).

Al seminario hanno preso parte oltre 120 delegati in rappresentanza della Commissione europea, Direzione Generale Trasporti, delle organizzazioni internazionali di settore presenti a Bruxelles e delle concessionarie autostradali membri dell’ASECAP, tra cui anche numerose Associate dell’AISCAT.

I lavori sono stati aperti dal J.F. Colmsman, responsabile del trasporto stradale presso il Gabinetto del Vice Presidente della Commissione europea, Commissario ai Trasporti, On. Tajani. Colmsman, citando il Vice Presidente Tajani, ha ricordato come l’adozione della



Il Segretario Generale dell’ASECAP, dr. ing. Kallistratos Dionelis

Il SET, un servizio interoperabile di telepedaggio per le strade europee



Il dott. Johann Friedrich Colmsman, Responsabile Trasporti presso il Gabinetto del Vice Presidente On. Tajani

Decisione 2009/750/CEE sul servizio europeo di telepedaggio rappresenta il risultato più significativo, per il trasporto stradale e per gli utenti, dopo la soppressione dei controlli alle frontiere, poiché attraverso il SET sarà possibile pagare i pedaggi in tutto il territorio dell'Unione europea grazie ad un unico abbonamento e ad un unico apparato di bordo. Il seminario è poi proseguito con la presentazione dei risultati del Progetto CESARE IV, il cui svolgimento ha contribuito, negli ultimi due anni, ai lavori delle Istituzioni comunitarie volti all'adozione della Direttiva 2009/750/CE sul SET.

Successivamente hanno avuto luogo due sessioni di *brainstorming*, durante le quali i membri dell'ASECAP e delle amministrazioni nazionali hanno illustrato la situazione attuale e futura dei sistemi di esazione elettronica del pedaggio nei loro rispettivi Paesi. Tutte le presentazioni del seminario sono consultabili su



Braistorming session n. 1 "Unconventional thinking" moderata da Alain Estiot di Toll Collect

entrambi i siti dell'ASECAP e del Progetto CESARE IV ai seguenti indirizzi: www.asecap.com e www.cesareiv.eu. Come si è visto, la Decisione 2009/750/CE fissa i termini e le scadenze secondo le quali il servizio europeo di telepedaggio dovrà divenire disponibile per gli utenti stradali europei (inizialmente per i mezzi pesanti, successivamente per i veicoli leggeri), consentendo loro



Sessione finale sul servizio europeo di telepedaggio, moderata dal Segretario Generale dell'ASECAP, dr. ing. Kallistratos Dionelis

di percorrere le autostrade e le strade a pedaggio europee attraverso un unico contratto ed un'unica unità di bordo, usufruendo in tal modo del servizio ed effettuando i relativi pagamenti indipendentemente dal Paese europeo e dall'infrastruttura stradale percorsa. ■